

10-24-2006

## Concordance to the Decameron (rifinava-santi)

Michael Papio

University of Massachusetts Amherst, [papio@hfa.umass.edu](mailto:papio@hfa.umass.edu)

Follow this and additional works at: [http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec)

---

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (rifinava-santi)" (2006). *Concordance to the Decameron*. Paper 33.  
[http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec/33](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/33)

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact [scholarworks@library.umass.edu](mailto:scholarworks@library.umass.edu).

## Rifinava – Santi

**rifinava**

EMILIA	IX	9	30	per tutto questo non <b>rifinava</b> , anzi con piú
--------	----	---	----	---

**rifinò**

ELISSA	V	3	30	altro che male, non <b>rifinò</b> . E essendo già
LAURETTA	VIII	9	103	alla mezza notte non <b>rifinò</b> la donna di

**rifiuta**

EMILIA	IV	7	4	abiti, esso per ciò non <b>rifiuta</b> lo 'mperio di
--------	----	---	---	--

**rifiutando**

EMILIA	II	6	16	si pose. Li quali, non <b>rifiutando</b> il servizio,
CORNICE	IV	6	1	la quale, del tutto <b>rifiutando</b> di star piú al
PANFILO	VI	5	6	quella acquistò, sempre <b>rifiutando</b> d'esser
FILOMENA	X	8	78	il vostro parentado <b>rifiutando</b> ; ma

**rifiutare**

EMILIA	V	2	6	di vedersi per povertà <b>rifiutare</b> , con certi suoi
PANFILO	X	9	30	mi facciate di non <b>rifiutare</b> né avere a vile

**rifiutasse**

PANFILO	V	1	15	la giovane sua compagnia <b>rifiutasse</b> , sempre di lui
---------	---	---	----	--

**rifiutate**

LAURETTA	III	8	27	ne credevate. Non <b>rifiutate</b> la grazia che
----------	-----	---	----	--

**rifiutati**

NEIFILE	III	9	6	voluta maritare, <b>rifiutati</b> n'avea senza la
---------	-----	---	---	---

**rifiutato**

PANFILO	VI	5	7	Il quale titolo <b>rifiutato</b> da lui tanto
---------	----	---	---	---

**rifiutava**

PANFILO	II	7	22	Ma ciò era niente: ella <b>rifiutava</b> del tutto la
PANFILO	V	1	24	d'esser chiamato Galeso <b>rifiutava</b> , ricordandosi

**rifiuti**

ELISSA	VI	9	11	a dire: "Guido tu <b>rifiuti</b> d'esser di nostra
PAMPINEA	X	7	14	e priegoti che non <b>rifiuti</b> di farlo; e

**rifò**

PANFILO	VII	9	18	e ora da capo te ne <b>rifò</b> certo, che, dove tu
---------	-----	---	----	---

**rifrenarono** (*cf.* **raffrenare**)

NEIFILE	VII	8	31	si maravigliarono e <b>rifrenarono</b> l'impeto
---------	-----	---	----	---

## Rifinava – Santi

<b>rifrigerio</b>							
CORNICE	PROEM		4		Nella qual noia tanto <b>rifrigerio</b> già mi porsero		
<b>rifuggimmo</b>							
FIAMMETTA	II	5	23		in questa terra ne <b>rifuggimmo</b> , dove il re		
<b>rifuggiti</b>							
EMILIA	III	7	36		non per divozione, sono <b>rifuggiti</b> a farsi frati,		
<b>rifuggono</b>							
FILOMENA	III	3	3		di civanzarsi, si <b>rifuggono</b> dove aver		
<b>rifugio</b>							
CORNICE	PROEM		13		sostegno, in soccorso e <b>rifugio</b> di quelle che		
PAMPINEA	IV	2	45		né vedendo altro <b>rifugio</b> , aperse una		
LAURETTA	V	7	13		non avendo piú presto <b>rifugio</b> , se n'entrarono		
PANFILO	VII	9	20		e ancora un cosí fatto <b>rifugio</b> a' tuoi bisogni!		
<b>rigattiere</b>							
PANFILO	VIII	2	35		dí che mi costò da Lotto <b>rigattiere</b> delle lire ben		
<b>rigida</b>							
EMILIA	III	7	26		ciò che, quantunque io <b>rigida</b> e salvatica verso		
LAURETTA	IX	8	3		cosí me muove la <b>rigida</b> vendetta, ieri		
<b>rigidamente</b>							
EMILIA	III	7	31		muovere a toglivi cosí <b>rigidamente</b> ? Queste cose		
EMILIA	III	7	76		voi sapete, voi avete <b>rigidamente</b> contro		
FILOMENA	V	8	3		è dalla divina giustizia <b>rigidamente</b> la crudeltà		
<b>rigide</b>							
DIONE	III	10	3		folti boschi e fra le <b>rigide</b> alpi e nelle		
DIONE	X	10	68		ma lieto sofferir le <b>rigide</b> e mai piú non		
<b>rigidezza</b>							
PAMPINEA	VIII	7	93		alquanto e la tua severa <b>rigidezza</b> diminuisca		
<b>rigidissimo</b>							
ELISSA	I	9	7		quale agramente vendicò, <b>rigidissimo</b> persecutore		
<b>rigido</b>							
NEIFILE	I	2	27		la qual cosa, dove io <b>rigido</b> e duro stava a'		
FIAMMETTA	II	5	53		la risposta, anzi piú <b>rigido</b> assai che prima		
FILOMENA	II	9	59		presenza di molti con <b>rigido</b> viso a Ambrogio		
CORNICE	IV	2	2		compiuta, il re con <b>rigido</b> viso disse: "Poco		
PANFILO	VII	9	15		sbigottita per lo suo <b>rigido</b> parlare, gli disse		
NEIFILE	VIII	1	4		da giudice non troppo <b>rigido</b> merita perdono,		
CORNICE	VIII	8	2		trapassati, quantunque <b>rigido</b> e costante		

## Rifinava – Santi

EMILIA	IX	9	6	come già dissi, di <b>rigido</b> e aspro
<b>riguarda</b>				
CORNICE	IV	INTRO	3	le presenti novelle <b>riguarda</b> , le quali, non
FIAMMETTA	IV	1	39	Ma lasciamo or questo, e <b>riguarda</b> alquanto a'
FIAMMETTA	IV	1	54	è ancora quinciento e <b>riguarda</b> i luoghi de'
DIONE	V	10	4	a niuno altro fine <b>riguarda</b> se non a dovervi
<b>riguardallo</b>				
PANFILO	X	9	53	e cominciò fiso a <b>riguardallo</b> e parvegli
<b>riguardando</b>				
PANFILO	I	1	5	alla purità del pregator <b>riguardando</b> che alla sua
PANFILO	I	1	90	ma alla purità della fé <b>riguardando</b> , così
FIAMMETTA	I	5	13	la marchesana bellissima <b>riguardando</b> , sommo
FILOSTRATO	I	7	15	E entrato dentro andò <b>riguardando</b> per tutto, e
EMILIA	II	6	29	e appresso <b>riguardando</b> dove erano
PANFILO	II	7	40	la poppa e verso il mare <b>riguardando</b> , di niuna
FILOSTRATO	III	1	35	scoperto. La qual cosa <b>riguardando</b> la donna, e
PANFILO	III	4	18	della Trinità; e <b>riguardando</b> il cielo,
ELISSA	III	5	18	cavaliere: ma pur lei <b>riguardando</b> nel viso e
DIONE	III	10	13	della carne; la quale <b>riguardando</b> Alibech e
CORNICE	IV	INTRO	31	essi si maravigliano, <b>riguardando</b> , lasciamo
FIAMMETTA	IV	1	51	stretta teneva, il cuor <b>riguardando</b> disse: "Ahi!
CORNICE	IV	7	2	mostrando all'Andreuola, <b>riguardando</b> Emilia,
CORNICE	V	INTRO	5	tribunali, verso Panfilo <b>riguardando</b> , sorridendo a
LAURETTA	V	7	34	di dietro; il quale <b>riguardando</b> l'uno de' tre
FILOMENA	V	8	28	tirandosi addietro e <b>riguardando</b> alla misera
FILOMENA	V	8	37	levatisi tutti diritti e <b>riguardando</b> che ciò
FILOSTRATO	VI	7	11	Il podestà, <b>riguardando</b> costei e
CORNICE	VI	CONCL	27	vi si vedeva il fondo <b>riguardando</b> , ma tanto
FIAMMETTA	VII	5	4	al ben comune di ciascun <b>riguardando</b> , hanno i dí
FIAMMETTA	VII	5	13	esser aperto; per che, <b>riguardando</b> per quella,
ELISSA	VIII	3	42	intorno e or qua e or là <b>riguardando</b> , rispose: "Io
EMILIA	VIII	4	11	venire, e verso lui <b>riguardando</b> , gli fece
PAMPINEA	VIII	7	73	spazio. Poi, <b>riguardando</b> se via alcuna
PAMPINEA	VIII	7	88	io vendicar mi volessi, <b>riguardando</b> a che partito
PAMPINEA	VIII	7	101	cosí al presente amo <b>riguardando</b> a ciò che
FIAMMETTA	IX	5	5	detto si sia tra noi, <b>riguardando</b> , sí come poco
NEIFILE	IX	CONCL	9	Io vo pe' verdi prati <b>riguardando</b> / i bianchi
NEIFILE	X	1	6	alle maniere del re <b>riguardando</b> , gli parve
FILOSTRATO	X	3	28	la vostra liberalità, <b>riguardando</b> con quanta
CORNICE	X	4	2	il re, verso Lauretta <b>riguardando</b> , le dimostrò
LAURETTA	X	4	38	alla mia buona affezion <b>riguardando</b> , di corpo
FILOMENA	X	8	58	avavate dato, non <b>riguardando</b> che ab eterno
FILOMENA	X	8	71	la volontà e con ragion <b>riguardando</b> , piú i vostri
FILOMENA	X	8	112	alla propria utilità <b>riguardando</b> ha costei
PANFILO	X	9	30	al buono animo di chi dà <b>riguardando</b> che alla

## Rifinava – Santi

**riguardandola**

FIAMMETTA	I	5	11	le parole del cavaliere, <b>riguardandola</b> , gli parve
PANFILO	II	7	50	e non acorgendosi, <b>riguardandola</b> ,
PANFILO	II	7	56	dormiva, scoperse; e <b>riguardandola</b> tutta la

**riguardandole**

PAMPINEA	VIII	7	66	della notte e appresso <b>riguardandole</b> il petto e
----------	------	---	----	--

**riguardandolo**

FILOMENA	IX	1	29	e così andando e non <b>riguardandolo</b> altramenti,
PAMPINEA	X	7	5	una volta e altra poi <b>riguardandolo</b> di lui

**riguardano**

EMILIA	IX	9	4	le quali il ben comune <b>riguardano</b> in tutte le
--------	----	---	---	--

**riguardante**

LAURETTA	II	4	5	una costa sopra il mare <b>riguardante</b> , la quale gli
----------	----	---	---	---

**riguardanti**

ELISSA	VII	3	10	appaiono più tosto a' <b>riguardanti</b> ) essi non si
--------	-----	---	----	--

**riguardare**

CORNICE	I	INTRO	28	adomandate o di <b>riguardare</b> quando morieno
CORNICE	I	INTRO	66	molto più belle sono a <b>riguardare</b> che le mura
CORNICE	I	INTRO	90	ripiene piacevoli a <b>riguardare</b> ; in sul colmo
NEIFILE	I	2	19	cautamente cominciò a <b>riguardare</b> alle maniere
PAMPINEA	I	10	7	cose, è in questa da <b>riguardare</b> e il tempo e
FILOSTRATO	II	2	15	i denti, cominciò a <b>riguardare</b> se da torno
PAMPINEA	II	3	4	vuole le sue cose ben <b>riguardare</b> , ne resta a
EMILIA	II	6	66	udite, cominciò a <b>riguardare</b> , e da occulta
PANFILO	II	7	67	con lei, la cominciò a <b>riguardare</b> pieno di
PANFILO	II	7	91	era, fisa cominciò a <b>riguardare</b> e cominciò
DIONE	II	10	13	più attenti stavano a <b>riguardare</b> , subito una
CORNICE	III	INTRO	5	di quello cominciarono a <b>riguardare</b> . E esso avea
FILOSTRATO	III	1	21	dormire cominciarono a <b>riguardare</b> . Per che l'una
EMILIA	III	7	16	udito questo, cominciò a <b>riguardare</b> quanti e quali
FIAMMETTA	IV	1	55	mirabile cosa furono a <b>riguardare</b> , baciando
PANFILO	IV	6	33	e fatto da certi medici <b>riguardare</b> se con veleno
PANFILO	V	1	8	intentissimo a <b>riguardare</b> ; e nel rozzo
PAMPINEA	V	6	28	gli uomini tutti a <b>riguardare</b> la giovane si
PAMPINEA	V	6	28	così le donne, che a <b>riguardare</b> il giovane
PAMPINEA	V	6	30	venuto il giovane a <b>riguardare</b> , senza troppo
DIONE	VI	10	23	unquanche. E senza <b>riguardare</b> a un suo
CORNICE	VII	INTRO	7	schiere; il che, come di <b>riguardare</b> , così talvolta
ELISSA	VIII	3	6	stare attento a <b>riguardare</b> le dipinture e
LAURETTA	X	4	32	avere, la cominciarono a <b>riguardare</b> ; e assai ve
PAMPINEA	X	7	22	portare: / presilo a <b>riguardare</b> / innamorata
FILOMENA	X	8	11	attentissimamente a <b>riguardare</b> ; e ogni parte

Rifinava – Santi

CORNICE	X	CONCL	4	che, se io ho saputo ben <b>riguardare</b> , quantunque
<b>riguardarle</b>				
CORNICE	I	INTRO	87	loro che fermi stavano a <b>riguardarle</b> si fece e,
<b>riguardarlo</b>				
CORNICE	I	INTRO	30	a udir dire, non che a <b>riguardarlo</b> . Per che,
<b>riguardaron</b>				
EMILIA	III	7	96	e maravigliosa cosa <b>riguardaron</b> Tedaldo; e a
<b>riguardarti</b>				
FIAMMETTA	IV	1	51	con quegli della mente <b>riguardarti</b> a ciascuna
<b>riguardasse</b>				
FILOSTRATO	I	7	21	de' suoi famigliari che <b>riguardasse</b> se partito si
ELISSA	II	8	37	e alle sue maniere <b>riguardasse</b> , che lei non
<b>riguardassi</b>				
FILOMENA	X	8	15	fuggire, se quello <b>riguardassi</b> che la vera
<b>riguardata</b>				
CORNICE	II	INTRO	4	e tutta la sua compagnia <b>riguardata</b> nel viso, a
PANFILO	II	7	87	sarebbe trattata e <b>riguardata</b> . Il
DIONEIO	VIII	10	19	e mille volte aveva <b>riguardata</b> costei, la
<b>riguardatala</b>				
PAMPINEA	VIII	7	7	volta e altra cautamente <b>riguardatala</b> , e
<b>riguardate</b>				
PANFILO	I	1	35	non mi fossi; e non mi <b>riguardate</b> perché io
NEIFILE	VI	4	16	coscia e un piè, se voi <b>riguardate</b> a quelle che
FILOMENA	X	8	57	con alcuno avvedimento <b>riguardate</b> fieno, assai
CORNICE	X	CONCL	7	Senza che, se voi ben <b>riguardate</b> , la nostra
CORNICE	CONCL AUTORE	4		intendente persona fian <b>riguardate</b> , assai aperto
<b>riguardati</b>				
NEIFILE	II	1	12	e in brieve, <b>riguardati</b> da tutti e
DIONEIO	IV	10	6	e piú e piú giovani <b>riguardati</b> , alla fine uno
<b>riguardato</b>				
PANFILO	I	1	15	tuttavia la facea, fu <b>riguardato</b> . Venuto
CORNICE	I	CONCL	7	Se io ho ben <b>riguardato</b> oggi alle
FILOMENA	II	9	13	a me paia, tu hai poco <b>riguardato</b> alla natura
FILOMENA	II	9	13	cose, per ciò che, se <b>riguardato</b> v'avessi, non
CORNICE	II	CONCL	2	ristate, avendo la reina <b>riguardato</b> che l'ora era
NEIFILE	IV	8	29	e cerco per tutto e <b>riguardato</b> , e non

## Rifinava – Santi

EMILIA	V	2	30	contrade usato sono, <b>riguardato</b> alla maniera
CORNICE	VI	CONCL	29	donne, poi che per tutto <b>riguardato</b> ebbero e molto
PANFILO	VII	9	48	d'una parte e d'altra <b>riguardato</b> disse: "o
ELISSA	VIII	3	55	come alquanto ebbero <b>riguardato</b> , dissero:
EMILIA	IX	9	3	se con sana mente sarà <b>riguardato</b> l'ordine delle
<b>riguardatolo</b>				
EMILIA	III	7	67	sua voce e alquanto piú <b>riguardatolo</b> e seco
<b>riguardatore</b>				
ELISSA	II	8	39	Ma Idio, giusto <b>riguardatore</b> degli
<b>riguardava</b>				
PANFILO	IV	6	18	l'usato spesse volte il <b>riguardava</b> nel volto, e
PANFILO	IV	6	18	talvolta per lo giardin <b>riguardava</b> se alcuna cosa
NEIFILE	VI	4	15	ora adietro e dallato si <b>riguardava</b> , e ciò che
FILOMENA	VII	7	22	parlando Anichino, il <b>riguardava</b> ; e, dando
PAMPINEA	VIII	7	8	chi con diletto la <b>riguardava</b> ; e accortasi
LAURETTA	X	4	32	avuta. Ma sopra tutti la <b>riguardava</b> Niccoluccio,
FIAMMETTA	X	6	22	re, che con diletto le <b>riguardava</b> e ascoltava,
PANFILO	X	9	102	con grandissimo piacer <b>riguardava</b> , e nel viso
<b>riguardavano</b>				
CORNICE	VI	CONCL	22	piaga del mezzogiorno ne <b>riguardavano</b> , tutte di
ELISSA	IX	2	13	solamente alla colpevole <b>riguardavano</b> , incominciò
PANFILO	X	9	90	le nobili gioie <b>riguardavano</b> , avvenne che
PANFILO	X	9	111	quasi per un miracolo il <b>riguardavano</b> , con lunga e
<b>riguarderete</b>				
ELISSA	VI	9	14	per ciò che, se voi <b>riguarderete</b> bene, queste
<b>riguardi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	129	questa tua operazion <b>riguardi</b> . E queste
<b>riguardiate</b>				
PANFILO	X	9	30	alla quantità del don, <b>riguardiate</b> . E fattesi
<b>riguardisi</b>				
FILOMENA	X	8	66	che voi fatto avavate, <b>riguardisi</b> a parte a
<b>riguardo</b>				
CORNICE	I	INTRO	2	donne, meco pensando <b>riguardo</b> quanto voi
FILOMENA	I	3	5	di raccontare, avendo <b>riguardo</b> che tutto il dí
DIONE	I	4	18	salitosene, avendo forse <b>riguardo</b> al grave peso
FILOSTRATO	II	2	18	Giuliano, avendo a lui <b>riguardo</b> , senza troppo
PAMPINEA	II	3	34	la conoscesse, avendo <b>riguardo</b> alla compagnia
LAURETTA	II	4	4	pure a quella avendo <b>riguardo</b> , con minor
FIAMMETTA	II	5	20	il riprenderei avendo <b>riguardo</b> alla

## Rifinava – Santi

PANFILO	II	7	80	dopo molto, non avendo <b>riguardo</b> al signor loro
DIONE0	II	10	35	tu di'? or non hai tu <b>riguardo</b> all'onore de'
CORNICE	II	CONCL	5	che il venerdì, avendo <b>riguardo</b> che in esso
FIAMMETTA	V	9	35	desinar volavate, avendo <b>riguardo</b> alla vostra
PAMPINEA	VI	2	10	vin bianco; ma avendo <b>riguardo</b> alla sua
EMILIA	VI	8	5	senza avere alcun <b>riguardo</b> a se medesima,
PANFILO	VII	9	72	mostri, se non l'aver <b>riguardo</b> e pensare a che
PAMPINEA	VIII	7	46	amato, non avendo alcun <b>riguardo</b> all'amore da lei
CORNICE	VIII	CONCL	4	cose io estimo, avendo <b>riguardo</b> quanti giorni
FIAMMETTA	IX	5	4	E per ciò, se io <b>riguardo</b> quello per che
FILOSTRATO	X	3	31	te quant'io ami, avendo <b>riguardo</b> all'altezza
EMILIA	X	5	23	mai far credere, avendo <b>riguardo</b> a' vostri
FIAMMETTA	X	6	28	io ve ne direi, avendo <b>riguardo</b> che voi ancora
PANFILO	X	9	108	esso sedeva, senza avere <b>riguardo</b> a' suoi drappi o
CORNICE	CONCL AUTORE		8	l'altre cose, avendo <b>riguardo</b> allo ascoltatore
<b>riguardò</b>				
EMILIA	V	2	17	levatasi in piè <b>riguardò</b> a torno e, non
PAMPINEA	V	6	30	E quivi venuto, prima <b>riguardò</b> la giovane e
PAMPINEA	VIII	7	39	se aprir lo potesse e <b>riguardò</b> se altronde ne
PANFILO	X	9	107	alcuna cosa alquanto il <b>riguardò</b> : e riconosciuto
<b>rilegata</b>				
FILOMENA	X	8	112	in essilio perpetuo <b>rilegata</b> . Quale amore,
<b>rilevare</b>				
PAMPINEA	IV	2	7	con risa e con piacer <b>rilevare</b> . Fu adunque,
DIONE0	IV	10	15	il cominciò a voler <b>rilevare</b> e a menarlo piú
LAURETTA	VIII	9	100	si sforzò di <b>rilevare</b> e di volersi
<b>rilevati</b>				
LAURETTA	VIII	9	81	su uno di quegli avelli <b>rilevati</b> che poco tempo
<b>rilevato</b>				
CORNICE	III	INTRO	3	il quale alquanto <b>rilevato</b> dal piano sopra
PAMPINEA	IV	2	54	là pervenuto, in luogo <b>rilevato</b> e alto legò il
PANFILO	V	1	9	il petto, poco ancora <b>rilevato</b> : e, di
<b>rilevato lo</b>				
ELISSA	II	8	94	benignamente, in piè <b>rilevato lo</b> , gli diede.
<b>rilucon</b>				
ELISSA	VIII	3	19	che Monte Morello, che <b>rilucon</b> di mezza notte
<b>rima</b>				
DIONE0	VI	10	17	e egli, avendole in <b>rima</b> messe, rispondeva:
PAMPINEA	X	7	18	assai buon dicitore in <b>rima</b> a quei tempi, e con



## Rifinava – Santi

<b>rimanda</b>					
CORNICE	VIII	2	1	da lei un mortaio, il <b>rimanda</b> e fa domandare il	
<b>rimandarono</b>					
FILOMENA	X	8	89	e Sofronia gli <b>rimandarono</b> ; la quale, sí	
<b>rimandata</b>					
PANFILO	II	7	115	e qui a voi m'ha <b>rimandata</b> che mai per me	
PANFILO	II	7	119	gli era stata <b>rimandata</b> : e appresso	
<b>rimandato</b>					
LAURETTA	III	8	71	che Iddio t'ha qui <b>rimandato</b> , e consola la	
<b>rimandatolone</b>					
FILOSTRATO	III	1	36	alla stanza di lui <b>rimandatolone</b> , e molto	
<b>rimandiate</b>					
PANFILO	VIII	2	42	mercé, e che voi gli <b>rimandiate</b> il tabarro che	
<b>rimandò</b>					
PANFILO	II	7	105	il governo d'Antigono la <b>rimandò</b> al soldano: dal	
PAMPINEA	V	6	42	doni, contenti gli <b>rimandò</b> a casa loro, dove	
DIONEIO	VIII	10	64	buona e intera ragione <b>rimandò</b> a Firenze a' suoi	
<b>rimane</b>					
FILOMENA	II	9	3	che lo 'ngannatore <b>rimane</b> a piè dello	
FILOMENA	III	3	28	se egli di questo non si <b>rimane</b> , io il dirò al	
PANFILO	IV	6	30	la partita di quella <b>rimane</b> a' corpi, ricevi	
CORNICE	V	4	1	e col padre di lei <b>rimane</b> in buona pace.	
CORNICE	V	10	1	con la quale ultimamente <b>rimane</b> in concordia per	
CORNICE	VII	1	1	e il picchiare si <b>rimane</b> . Signor mio, a	
<b>rimanea</b>					
ELISSA	II	8	85	Il quale rispose che vi <b>rimanea</b> volentieri, ma	
<b>rimanean</b>					
CORNICE	I	INTRO	31	tra coloro li quali <b>rimanean</b> vivi. Era	
<b>rimanente</b>					
CORNICE	I	INTRO	63	salute che tutto il <b>rimanente</b> de' cittadini	
EMILIA	I	6	11	presentarsi, e poi il <b>rimanente</b> del giorno	
PAMPINEA	II	3	16	lor possessioni, per lo <b>rimanente</b> rimasono in	
LAURETTA	II	4	30	rivestito l'aveano; e il <b>rimanente</b> , senza piú	
ELISSA	II	8	13	a amare; e il <b>rimanente</b> debbia fare	
FIAMMETTA	III	6	35	che in tutto l'altro <b>rimanente</b> che stata son	
NEIFILE	III	9	33	di consumare il <b>rimanente</b> della sua vita	
FIAMMETTA	IV	1	26	che io in questo poco di <b>rimanente</b> di vita che la	
FIAMMETTA	IV	1	40	nobili furon detti, e il <b>rimanente</b> rimase non	

## Rifinava – Santi

PANFILO	V	1	64	l'uscita vietare, e col	<b>rimanente</b> insieme con
NEIFILE	VII	8	39	come tu ti proverrai il	<b>rimanente</b> . Arriguccio
ELISSA	VIII	3	26	a cercare, e tutto il	<b>rimanente</b> di quella
EMILIA	VIII	4	29	che facessero il	<b>rimanente</b> di ciò che
FIAMMETTA	VIII	8	14	avrà, e io ti dirò il	<b>rimanente</b> che a fare
DIONE	VIII	10	60	poterti servire, ma del	<b>rimanente</b> come il
FILOMENA	IX	1	14	partire, lasciando del	<b>rimanente</b> il pensiero a
PANFILO	X	9	104	coppa, la sposa bee il	<b>rimanente</b> . Il

**rimaner**

EMILIA	III	7	37	da quello a che esso di	<b>rimaner</b> solo desidera.
LAURETTA	III	8	16	disse la donna "debbo io	<b>rimaner</b> vedova? "Sì,
FIAMMETTA	VIII	8	26	m'ha fatto, intendo di	<b>rimaner</b> con lei. A
DIONE	X	10	35	Giannucolo dopo me debba	<b>rimaner</b> lor signore: di

**rimanere**

CORNICE	I	INTRO	25	persona in quella dover	<b>rimanere</b> e la sua ultima
CORNICE	I	INTRO	48	senza successor debito	<b>rimanere</b> ! Quanti valorosi
PANFILO	II	7	84	consiglio, morendomi io,	<b>rimanere</b> , e più sarebbe
FILOSTRATO	III	1	16	l'orto e volesseci	<b>rimanere</b> , io mi credo che
FIAMMETTA	III	6	6	di tale amore si dovesse	<b>rimanere</b> , per ciò che in
NEIFILE	III	9	34	di mutar consiglio e di	<b>rimanere</b> ; ma niente
ELISSA	IV	4	26	avanti senza nepote	<b>rimanere</b> che esser tenuto
NEIFILE	IV	8	7	non potendosene Girolamo	<b>rimanere</b> , se ne dolfe; e
DIONE	VI	10	55	accorgimento fece coloro	<b>rimanere</b> scherniti, che
FIAMMETTA	VII	5	29	egli ve ne conviene	<b>rimanere</b> . A cui la
FIAMMETTA	VIII	8	26	questo che far dobbiamo,	<b>rimanere</b> in pace con la

**rimanersi**

PANFILO	II	7	75	come in sicuro luogo di	<b>rimanersi</b> ; dove più
---------	----	---	----	-------------------------	-----------------------------

**rimanervi**

FIAMMETTA	III	6	9	non fosse molto vago di	<b>rimanervi</b> . Quivi le
CORNICE	IV	INTRO	17	quando vi piacerà, e voi	<b>rimanervi</b> qui? Il

**rimanesse**

CORNICE	IV	INTRO	14	amata cosa perdendo	<b>rimanesse</b> . E veggendosi
DIONE	IV	10	8	lei, di quelle cose si	<b>rimanesse</b> ; e a dargli
DIONE	IV	10	21	che, se la notte vi	<b>rimanesse</b> , di portarnela
FIAMMETTA	VIII	8	9	da torno, l'animo suo	<b>rimanesse</b> contento; e
PANFILO	X	9	27	che niuna sua cara cosa	<b>rimanesse</b> che essi veduta

**rimanessero**

DIONE	X	10	5	né essi senza signor	<b>rimanessero</b> , offerendosi
-------	---	----	---	----------------------	----------------------------------

**rimanessi**

EMILIA	III	7	28	che, se io non me ne	<b>rimanessi</b> , io n'andrei in
LAURETTA	VIII	9	69	tutti che io vi pur	<b>rimanessi</b> , e fu a tanto

## Rifinava – Santi

**rimanete**

FIAMMETTA IV 1 61 il morto cuore, disse: "**rimanete** con Dio, ché io  
CORNICE CONCL AUTORE 29 la sua grazia in pace vi **rimanete**, di me

**rimaneva**

CORNICE IV INTRO 20 ed egli, avendolo udito, **rimaneva** contento e  
EMILIA X 5 5 né di sollicitarla si **rimaneva**, con una nuova e

**rimanevan**

LAURETTA VIII 9 61 ciò non farebbono, si **rimanevan** con lui. Ma

**rimanevano**

CORNICE I INTRO 19 in quegli che **rimanevano** vivi, e tutti  
CORNICE I INTRO 26 dato a coloro che sani **rimanevano**, quasi

**rimanga**

NEIFILE II 1 8 disse: "Per questo non **rimanga**, ché di pervenire  
ELISSA III 5 23 considerazion si **rimanga** a conoscer quello  
ELISSA V 3 27 che tu con noi ti **rimanga** per questa sera  
FILOMENA V 8 33 questa mia nemica mi **rimanga** e ponga fine al  
EMILIA VIII 4 17 "Madonna, per questo non **rimanga** per una notte per

**rimangano**

EMILIA III 7 38 agli sgridatori **rimangano** le femine; essi  
EMILIA X 5 6 li quali voglio che si **rimangano** a lui, per ciò

**rimanghi**

FILOMENA III 3 19 di lei, ti priego te ne **rimanghi** e lascila stare

**rimangli**

CORNICE V 9 1 spendendo si consuma e **rimangli** un sol falcone,

**rimanti**

PANFILO V 1 13 sú dicendo: "Cimone, **rimanti** con Dio. A

**rimaritar**

PAMPINEA VIII 7 4 marito vedova, mai piú **rimaritar** non si volle,

**rimaritare**

LAURETTA III 8 17 altrui non vi lasciate **rimaritare**, per ciò che

**rimaritarsi**

FIAMMETTA V 9 39 da' fratelli costretta a **rimaritarsi**. La quale,  
CORNICE X 9 1 termine alla donna sua a **rimaritarsi**; è preso e

## Rifinava – Santi

**rimaritarti**

PANFILO X 9 42 e un mese e un dí senza **rimaritarti**,

**rimaritata**

CORNICE X 9 1 e alle nozze che della **rimaritata** sua moglie si  
 PANFILO X 9 67 la donna dovere essere **rimaritata**; di che egli  
 PANFILO X 9 96 e contra suo volere, è **rimaritata**; e questa

**rimarrà**

FILOSTRATO VII 2 30 "No, per quello non **rimarrà** il mercato; mio

**rimarrai**

PAMPINEA VIII 7 126 non altramenti **rimarrai** bella che faccia  
 FILOSTRATO IX 3 28 risolverà ogni cosa, e **rimarrai** piú sano che  
 FILOSTRATO X 3 42 tu come io ti dirò. Tu **rimarrai**, giovane come tu

**rimarrebbe**

PANFILO VII 9 63 pero, egli non ce ne **rimarrebbe** su niuna.

**rimarrei**

LAURETTA VIII 9 59 fornire una città e **rimarrei** savissimo.

**rimarrete**

FILOSTRATO IX 3 17 a' compagni: "Voi vi **rimarrete** qui con lui, e

**rimarrò**

NEIFILE I 2 11 cosí non fosse, io mi **rimarrò** giudeo come io mi  
 FIAMMETTA II 5 77 pe' fatti loro e io **rimarrò** senza cosa alcuna  
 FIAMMETTA IV 1 32 la morte s'ama, non mi **rimarrò** d'amarlo: ma a  
 FILOMENA VIII 6 43 il dica al sere, e io mi **rimarrò** di questo fatto.

**rimasa**

CORNICE I INTRO 60 come noi abbiamo, ci sia **rimasa** altri che noi. E  
 PAMPINEA I 10 4 oggi poche o niuna donna **rimasa** ci sia la quale o  
 EMILIA II 6 24 La gentil donna con lei **rimasa**, avendo prima  
 EMILIA II 6 35 il cui nome era Spina, **rimasa** vedova d'uno  
 PANFILO II 7 13 non essendovi sú **rimasa** altra persona che  
 PANFILO II 7 80 donna era a guardia **rimasa**, ancora che  
 ELISSA II 8 62 passati avoli niuna cosa **rimasa** m'è se non  
 FILOMENA II 9 26 per alcun dí. **Rimasa** adunque la cassa  
 FILOMENA II 9 42 biasimato. La donna, **rimasa** sola e sconsolata,  
 CORNICE III INTRO 2 n'andò e con la famiglia **rimasa** appresso delle  
 PAMPINEA III 2 4 per moglie Teudelinga, **rimasa** vedova d'Autari re  
 ELISSA III 5 29 in podesteria. La donna, **rimasa** libera nella sua  
 FIAMMETTA III 6 10 Catella con poche **rimasa** quivi dove  
 NEIFILE III 9 5 ciò che ricca e sola era **rimasa**, onesta via non  
 NEIFILE III 9 7 stata curata, gli era **rimasa** una fistola, la  
 EMILIA IV 7 12 cosa che sopr'essi **rimasa** fosse dopo l'aver

## Rifinava – Santi

FILOSTRATO	IV	CONCL	12	te nella mente, / ch'è <b>rimasa</b> dolente, / fosse
FILOSTRATO	V		4 5	al padre e alla madre <b>rimasa</b> , sommamente da
FIAMMETTA	V		9 7	piccolo essergli <b>rimasa</b> , delle rendite del
FIAMMETTA	V		9 10	e morissi. <b>Rimasa</b> adunque vedova
FIAMMETTA	V		9 37	medesima commendò. Poi, <b>rimasa</b> fuori dalla
FIAMMETTA	V		9 39	stata alquanto, essendo <b>rimasa</b> ricchissima e
FILOMENA	VI		1 3	poche o non niuna donna <b>rimasa</b> ci è la qual ne
ELISSA	VI		9 3	me n'è pure una <b>rimasa</b> da raccontare,
ELISSA	VI		9 4	quali oggi niuna ve n'è <b>rimasa</b> , mercé della
PANFILO	VII		9 34	nel letto mi son <b>rimasa</b> ; per la qual
NEIFILE	VIII		1 18	partitosi, e la donna <b>rimasa</b> scornata diede al
PAMPINEA	VIII		7 4	nominata Elena. La quale <b>rimasa</b> del suo marito
PAMPINEA	VIII		7 112	La donna, sopra la torre <b>rimasa</b> , quantunque da
PAMPINEA	VIII		7 142	che di dietro era <b>rimasa</b> , scendendo meno

## rimasasi

LAURETTA	III		8 34	giammai; e così, <b>rimasasi</b> nella casa, il
DIONE	VIII		10 67	esser losco. E così, <b>rimasasi</b> col danno e

## rimase

CORNICE	I	INTRO	28	niuno altro subsidio <b>rimase</b> che o la carità
PANFILO	I		1 7	solamente in dubbio gli <b>rimase</b> cui lasciar
FILOMENA	I		3 15	si sapeva cognoscere, si <b>rimase</b> la quistione, qual
CORNICE	I		7 2	Ma poi che le risa <b>rimase</b> furono e
FILOSTRATO	I		7 7	o licenzia datagli, si <b>rimase</b> , sperando che non
PANFILO	II		7 24	femine, che piú che tre <b>rimase</b> non le ne erano,
PANFILO	II		7 42	gravemente fedito <b>rimase</b> in vita. Il che
ELISSA	II		8 71	già da marito di lui <b>rimase</b> e con alcuni altri
FILOMENA	II		9 24	la obligazione, Bernabò <b>rimase</b> e Ambruogiuolo
FILOMENA	II		9 34	in essa entrare, ma si <b>rimase</b> ben venti miglia
FILOMENA	II		9 75	le quali bianche <b>rimase</b> e a' nervi
FILOMENA	II		9 75	testimonianza. E così <b>rimase</b> lo 'ngannatore a
DIONE	II		10 3	che le donne a casa <b>rimase</b> si tengan le mani
EMILIA	III		7 46	per ciò che per voi non <b>rimase</b> , mostrandovi
EMILIA	III		7 89	giubba di zendado verde <b>rimase</b> , e non senza
NEIFILE	III		9 5	la giovinetta fieramente <b>rimase</b> sconsolata; e non
NEIFILE	III		9 28	al loro servizio si <b>rimase</b> e fu buon tempo.
DIONE	III		10 12	vestimenti che aveva, e <b>rimase</b> tutto ignudo, e
DIONE	III		10 31	Alibech d'ogni suo bene <b>rimase</b> erede. Laonde un
CORNICE	IV	INTRO	14	donna tanto sconsolato <b>rimase</b> , quanto mai alcuno
FIAMMETTA	IV		1 4	tempo dimorata con lui, <b>rimase</b> vedova e al padre
FIAMMETTA	IV		1 40	detti, e il rimanente <b>rimase</b> non nobile. E
PAMPINEA	IV		2 29	si partí, ed ella <b>rimase</b> facendo sí gran
FILOSTRATO	IV		9 15	donna un poco turbatetta <b>rimase</b> . Il
DIONE	IV		10 23	recuperata, pur gli <b>rimase</b> nel cerebro una
NEIFILE	V		5 11	e in questa concordia <b>rimase</b> . Minghino
FIAMMETTA	V		9 7	mancarono e esso <b>rimase</b> povero, senza
DIONE	V		10 24	tuo; e fece fine. <b>Rimase</b> adunque la giovane
EMILIA	VI		8 10	nella sua grossezza si <b>rimase</b> e ancor vi si sta.

## Rifinava – Santi

DIONE	VI	10	11	della vergine Maria <b>rimase</b> quando egli la
FILOMENA	VII	7	33	oggi ad uccellare, egli <b>rimase</b> qui e, quando
PAMPINEA	VIII	7	89	fante? dove per te non <b>rimase</b> di far morire un
FIAMMETTA	IX	5	65	venir la moglie, non <b>rimase</b> né morto né vivo,
EMILIA	IX	9	30	osso né alcuna parte <b>rimase</b> nel dosso della
EMILIA	X	5	25	d'onesta carità si <b>rimase</b> . Che direm qui
FIAMMETTA	X	6	35	viver dovea libero <b>rimase</b> da tal passione.
PAMPINEA	X	7	36	la quale tanto contenta <b>rimase</b> quanto altra donna
PANFILO	X	9	27	e esso con li suoi tre <b>rimase</b> , e con loro in una
PANFILO	X	9	87	di lui ragionando si <b>rimase</b> . Era già nella

## rimaser

CORNICE	I	INTRO	48	infino al menomo fante <b>rimaser</b> voti! O quante
ELISSA	VI	9	13	se n'andò. Costoro <b>rimaser</b> tutti guatando
FILOSTRATO	IX	3	33	e Buffalmacco e Nello <b>rimaser</b> contenti d'aver

## rimasero

CORNICE	V	INTRO	4	per lo bel giardino si <b>rimasero</b> . Ma tutti, un
LAURETTA	VI	3	7	sapendosi per tutto, <b>rimasero</b> al cattivo uomo

## rimasi

CORNICE	I	INTRO	23	infermi o sí di famiglie <b>rimasi</b> stremi, che uficio
CORNICE	I	INTRO	77	e gli altri che vivi <b>rimasi</b> sono chi qua e chi
FIAMMETTA	I	5	10	di que' buoni uomini che <b>rimasi</b> v'erano, a ogni
PAMPINEA	II	3	8	Li quali, veggendosi <b>rimasi</b> ricchissimi e di
ELISSA	II	8	7	femina piccoli fanciulli <b>rimasi</b> di lei senza piú,
ELISSA	II	8	72	pochi paesani vivi <b>rimasi</b> per marito prese,
PANFILO	III	4	23	ma fare altro no. <b>Rimasi</b> adunque in
LAURETTA	IV	3	10	i padri loro ed essendo <b>rimasi</b> ricchissimi, l'un
FILOMENA	IV	5	4	e assai ricchi uomini <b>rimasi</b> dopo la morte del
CORNICE	IV	7	20	che vivi dietro a lei <b>rimasi</b> siamo, la cui
FILOMENA	VIII	6	50	che partiti si furono, <b>rimasi</b> Bruno e
PAMPINEA	VIII	7	77	occhi mi sono in capo <b>rimasi</b> . E per ciò io ti
DIONE	VIII	10	63	insieme, e in concordia <b>rimasi</b> , attesero a' loro
PANFILO	IX	6	12	nell'un de' due che <b>rimasi</b> erano coricar la
PANFILO	X	9	66	Creti senti', là dove io <b>rimasi</b> ; per ciò che,

## rimaso

CORNICE	PROEM		5	il sento esser <b>rimaso</b> . Ma quantunque
PANFILO	I	1	67	ché un peccato m'è <b>rimaso</b> , del quale io non
PANFILO	I	1	80	in chiesa, niente del <b>rimaso</b> si curarono.
FILOSTRATO	II	2	15	albergò. Rinaldo, <b>rimaso</b> in camiscia e
PAMPINEA	II	3	10	a vendere quel poco che <b>rimaso</b> era loro e
FIAMMETTA	II	5	37	veggendosi solo <b>rimaso</b> , subitamente si
ELISSA	II	8	69	del re d'Inghilterra era <b>rimaso</b> , similmente
ELISSA	II	8	70	grandissima parte del <b>rimaso</b> per paura in altre
FILOMENA	III	3	24	il frate "non s'è egli <b>rimaso</b> di darti piú noia?
FIAMMETTA	III	6	41	in quanto per te non è <b>rimaso</b> ; dunque, se io

## Rifinava – Santi

LAURETTA	III	8	73	le voglio. L'abate <b>rimaso</b> co' monaci suoi,
CORNICE	IV	INTRO	14	la quale egli piú amava <b>rimaso</b> solo, del tutto si
LAURETTA	V	7	13	di tetto, che ancora <b>rimaso</b> v'era, si
FILOMENA	V	8	4	suo zio, senza stima <b>rimaso</b> ricchissimo. Il
FILOMENA	V	8	43	che da altrui che da lei <b>rimaso</b> non era che moglie
CORNICE	V	9	2	lo suo privilegio, v'era <b>rimaso</b> , con lieto viso
FIAMMETTA	V	9	14	altro diletto è piú <b>rimaso</b> , io questo gli
FILOSTRATO	VI	7	19	la qual cosa Rinaldo, <b>rimaso</b> di cosí matta
EMILIA	VII	1	31	intorno intorno, e era <b>rimaso</b> volto verso
EMILIA	VII	1	32	albergo e senza cena era <b>rimaso</b> . Ma una mia
FILOSTRATO	VII	2	32	anche colà e "Vedine qui <b>rimaso</b> un micolino. E
FILOMENA	VII	7	13	ad uccellare e Anichino <b>rimaso</b> , madonna Beatrice,
NEIFILE	VII	8	50	Arriguccio, <b>rimaso</b> come uno smemorato
DIONE	VII	10	9	a colui che vivo fosse <b>rimaso</b> , se potesse,
ELISSA	VIII	3	61	uom di Firenze, sono <b>rimaso</b> il piú sventurato;
LAURETTA	VIII	9	106	per ciò che egli non è <b>rimaso</b> per voi,
ELISSA	IX	2	12	Il giovane s'era <b>rimaso</b> ; e vestitosi
PANFILO	IX	6	11	ciò tanto di spazio <b>rimaso</b> , essendone due
LAURETTA	IX	8	23	il barattiere, era <b>rimaso</b> fieramente turbato
FILOSTRATO	X	3	12	sera pervenuto e solo <b>rimaso</b> , non guari lontano
PANFILO	X	9	49	Saladino, quasi tutto il <b>rimaso</b> degli scampati
<b>rimasono</b>				
PAMPINEA	II	3	16	per lo rimanente <b>rimasono</b> in prigione, e
DIONE	VIII	10	17	di que' lenzuoli tratti, <b>rimasono</b> ignudi negli
FILOMENA	X	8	88	Quegli che là entro <b>rimasono</b> , in parte dalle
<b>rimasosi</b>				
FILOMENA	X	8	90	fu ricevuta. Gisippo <b>rimasosi</b> in Atene quasi
<b>rimbrotti</b>				
FIAMMETTA	IX	5	67	molestato e afflitto da' <b>rimbrotti</b> della moglie,
<b>rimeđii</b>				
CORNICE	I	INTRO	54	vita prendere quegli <b>rimeđii</b> che noi possiamo?
<b>rimeđio</b>				
PANFILO	II	7	12	non veggendovi alcun <b>rimeđio</b> al loro scampo,
LAURETTA	III	8	11	niuno né consiglio né <b>rimeđio</b> veggo fuor che
LAURETTA	IV	3	13	assai dolce e piacevole <b>rimeđio</b> , il quale è
<b>rimeđire</b>				
FILOMENA	VIII	6	53	davile ciò che tu potevi <b>rimeđire</b> , e che egli
<b>rimembranza</b>				
FILOMENA	II	9	47	si dimesticava per <b>rimembranza</b> della
FILOMENA	X	8	22	cara che il vivere con <b>rimembranza</b> della mia

## Rifinava – Santi

<b>rimenare</b>								
LAURETTA	V	7	40	quivi, che di doverlo <b>rimenare</b> gli venisse il				
<b>rimenarla</b>								
EMILIA	II	6	22	sí fiero, offerendole di <b>rimenarla</b> a casa sua o di				
<b>rimenarono</b>								
DIONE0	X	10	65	pareva, nella sala la <b>rimenarono</b> . E quivi				
<b>rimenò</b>								
DIONE0	III	10	32	al volere di lei la <b>rimenò</b> in Capsa e per				
LAURETTA	IV	3	28	mare mazzere, seco la <b>rimenò</b> alla sua sorella e				
<b>rimescolamenti</b>								
NEIFILE	V	5	31	mi ricordo che in quegli <b>rimescolamenti</b> io perdei				
<b>rimescolando</b>								
NEIFILE	VII	8	42	femina e or con quella <b>rimescolando</b> ; e a me si				
<b>rimessa</b>								
ELISSA	I	9	5	ciò che egli era di sí <b>rimessa</b> vita e da sí poco				
EMILIA	III	7	48	vostre mani era da lui <b>rimessa</b> . Non era egli				
NEIFILE	VII	8	23	fante nella sua camera <b>rimessa</b> ebbe, cosí				
LAURETTA	X	4	44	lascio di Niccoluccio; e <b>rimessa</b> la donna e 'l				
<b>rimessasi</b>								
EMILIA	III	7	69	non posso. E <b>rimessasi</b> la schiavina e				
<b>rimessigli</b>								
PAMPINEA	II	3	43	donna e con Alessandro <b>rimessigli</b> , diede ordine				
LAURETTA	III	8	67	ora il facesse dormire, <b>rimessigli</b> i panni suoi,				
<b>rimession</b>								
ELISSA	X	2	4	e sommamente la <b>rimession</b> delle offese				
<b>rimesso</b>								
EMILIA	II	6	78	beni e in ogni suo onore <b>rimesso</b> aveva, laonde				
ELISSA	II	8	98	e di cavalli e d'arnesi <b>rimesso</b> fosse in assetto,				
ELISSA	II	8	100	re avea in ogni suo ben <b>rimesso</b> , e maggior				
FILOMENA	II	9	43	Quivi, di miglior panni <b>rimesso</b> in arnese dal				
DIONE0	III	10	22	quando egli v'è dentro <b>rimesso</b> . Disse				
CORNICE	IV	INTRO	3	in istilo umilissimo e <b>rimesso</b> quanto il piú				
LAURETTA	IX	8	29	Ma poi che un poco si fu <b>rimesso</b> in assetto,				
<b>rimetta</b>								
DIONE0	III	10	3	dire come il diavolo si <b>rimetta</b> in Inferno; e per				
DIONE0	III	10	18	che io in inferno il <b>rimetta</b> , tu mi darai				



## Rifinava – Santi

<b>rimette</b>				
DIONE0	III	10	34	domandarono come si <b>rimette</b> il diavolo in
<b>rimettendo</b>				
PAMPINEA	VI	2	7	occhi dello 'ntelletto <b>rimettendo</b> a messer Geri
<b>rimetter</b>				
DIONE0	III	10	25	mi fosse, quanto è il <b>rimetter</b> il diavolo in
DIONE0	V	10	62	prestamente fatta <b>rimetter</b> la tavola, fece
<b>rimettere</b>				
CORNICE	III	10	1	Rustico monaco insegna <b>rimettere</b> il diavolo in
DIONE0	III	10	11	far grato a Dio si era <b>rimettere</b> il diavolo in
DIONE0	III	10	26	istare oziosa; andiamo a <b>rimettere</b> il diavolo in
DIONE0	III	10	28	era da gastigare né da <b>rimettere</b> in inferno se
DIONE0	III	10	29	a dovere il diavolo <b>rimettere</b> in inferno, gli
DIONE0	III	10	33	che il serviva di <b>rimettere</b> il diavolo in
DIONE0	III	10	35	a Dio si facesse era il <b>rimettere</b> il diavolo in
DIONE0	III	10	35	Dio bisogna, apparate a <b>rimettere</b> il diavolo in
CORNICE	III	CONCL	2	alle pecore insegnato <b>rimettere</b> il diavolo in
<b>rimetterla</b>				
DIONE0	VI	10	23	che rivestir la voleva e <b>rimetterla</b> in arnese, e
<b>rimettiamlovi</b>				
DIONE0	III	10	20	tu; andiamo dunque, e <b>rimettiamlovi</b> sí che egli
<b>rimetto</b>				
NEIFILE	III	9	40	nella quale se io mi <b>rimetto</b> e voi
<b>rimirarlo</b>				
EMILIA	I	CONCL	20	ben qualor disio / di <b>rimirarlo</b> in mia
<b>rimise</b>				
FILOSTRATO	I	7	26	nel suo arbitrio <b>rimise</b> l'andare e lo
FILOSTRATO	I	7	28	piacere per quella volta <b>rimise</b> l'andare e lo
PAMPINEA	II	3	45	e loro e le lor donne <b>rimise</b> nelle loro
FIAMMETTA	II	5	20	fedelissimo amor mosso <b>rimise</b> nelle sue mani.
PANFILO	III	4	30	cheto frate Puccio e <b>rimise</b> mano a' suoi
EMILIA	III	7	86	ogni ingiuria ricevuta <b>rimise</b> . Appresso costoro
NEIFILE	III	9	29	sollicitudine ogni cosa <b>rimise</b> in ordine; di che
NEIFILE	VII	8	22	e nella camera di lei la <b>rimise</b> , dove poi
NEIFILE	VII	8	23	quella tutta racconciò e <b>rimise</b> in ordine, come se
PAMPINEA	VIII	7	97	la tua fede non si <b>rimise</b> ora nelle mie mani
<b>rimisela</b>				
NEIFILE	V	5	21	la giovane a Giannole, e <b>rimisela</b> in casa di

## Rifinava – Santi

**rimisero**

EMILIA	III	7	85	mani d'Aldobrandino si <b>rimisero</b> , perdonanza
DIONEIO	III	10	24	si movessero, ve 'l <b>rimisero</b> , tanto che per q

**rimontati**

PANFILO	II	7	75	si sollazzò: quindi, <b>rimontati</b> in su la barca,
PANFILO	IX	6	32	e bevuto con l'oste, <b>rimontati</b> a cavallo se ne
FIAMMETTA	X	6	23	il re co' suoi compagni, <b>rimontati</b> a cavallo e

**rimontato**

LAURETTA	V	7	28	detto l'ebbe, <b>rimontato</b> a cavallo a
FILOMENA	V	8	31	e il cavaliere, <b>rimontato</b> a cavallo e

**rimontò**

FILOSTRATO	IV	9	13	questo facesse parola, <b>rimontò</b> a cavallo ed
------------	----	---	----	--

**rimorchiava**

PANFILO	VIII	2	12	per amorevolezza la <b>rimorchiava</b> , e ella cotal
---------	------	---	----	---

**rimorda**

CORNICE	I	INTRO	84	onestamente viva né mi <b>rimorda</b> d'alcuna cosa la
---------	---	-------	----	--

**rimordendovene**

ELISSA	III	5	14	nondimeno credo che, <b>rimordendovene</b> alcuna
--------	-----	---	----	---

**rimorder**

CORNICE	CONCL	AUTORE	23	fatte da' frati, per <b>rimorder</b> delle lor colpe
---------	-------	--------	----	--

**rimordimento**

NEIFILE	I	2	19	senza freno alcuno di <b>rimordimento</b> o di
EMILIA	III	7	24	dicendolo n'abbiate più <b>rimordimento</b> . Ma vegnamo

**rimorso**

DIONEIO	I	4	22	dalla sua colpa stessa <b>rimorso</b> , si vergognò di
PAMPINEA	IV	2	9	E, quasi da coscienza <b>rimorso</b> delle malvage

**rimossa**

CORNICE	PROEM		11	nuovi ragionamenti non è <b>rimossa</b> : senza che elle
FIAMMETTA	IV	1	6	amar lei aveva la mente <b>rimossa</b> . In cotal

**rimosse**

CORNICE	VII	INTRO	8	e le tavole furon <b>rimosse</b> , ancora più lieti
---------	-----	-------	---	---

**rimosso**

FIAMMETTA	IV	1	46	da lei partitosi e da sé <b>rimosso</b> di volere in
ELISSA	VI	CONCL	46	usanza, / e, il dolor <b>rimosso</b> , / di bianchi
FIAMMETTA	X	6	6	ivi forse una balestrata <b>rimosso</b> dall'altre

## Rifinava – Santi

<b>rimota</b>				
EMILIA	III	7	62	erano in parte assai <b>rimota</b> e soli, somma
<b>rimoto</b>				
EMILIA	II	6	10	un luogo solitario e <b>rimoto</b> trovato, quivi a
FILOMENA	IV	5	8	luogo molto solitario e <b>rimoto</b> , veggendosi il
<b>rimovendosene</b>				
EMILIA	III	7	38	la lussuria, acciò che, <b>rimovendosene</b> gli
<b>rimovere</b>				
NEIFILE	III	9	31	proponimento nol potevan <b>rimovere</b> , si tornarono
<b>rimovesse</b>				
NEIFILE	I	2	8	alquanti dí, non gli <b>rimovesse</b> simiglianti
FIAMMETTA	I	5	4	guardasse e altrui ne <b>rimovesse</b> . Era il
EMILIA	III	7	51	che da amarla non si <b>rimovesse</b> giammai. Il
<b>rimpetto (cf. arrimpetto)</b>				
FILOSTRATO	I	7	16	a sedere appunto di <b>rimpetto</b> all'uscio della
DIONE	III	10	12	che adorar volesse e di <b>rimpetto</b> a sé fece star
ELISSA	IV	4	25	isola quasi a Trapani di <b>rimpetto</b> , onorevolmente
DIONE	IV	10	19	questa sera al tardi di <b>rimpetto</b> alla bottega di
DIONE	IV	10	36	bene il legnaiulo di <b>rimpetto</b> al quale era
FILOMENA	V	8	36	lui fu posta a sedere di <b>rimpetto</b> al luogo dove
DIONE	V	10	54	postosi a seder di <b>rimpetto</b> disse: "Or tu
PANFILO	X	9	102	a una tavola appunto <b>rimpetto</b> alla donna sua,
<b>rimproverando</b>				
CORNICE	I	4	1	punizione, onestamente <b>rimproverando</b> al suo
<b>rimproverandoci</b>				
CORNICE	I	INTRO	57	con disoneste canzoni <b>rimproverandoci</b> i nostri
<b>rimproverare</b>				
LAURETTA	I	8	9	degli uomini, in <b>rimproverare</b> i mali, le
DIONE	V	10	19	abbia in vecchiezza che <b>rimproverare</b> alle carni.
PAMPINEA	VIII	7	100	gli occhi: e per ciò non <b>rimproverare</b> al mare
<b>rimuovere</b>				
PANFILO	I	1	79	malvagità l'hanno potuto <b>rimuovere</b> , né far che
NEIFILE	I	2	7	mai da ciò il facesse <b>rimuovere</b> . Giannotto
EMILIA	III	7	37	s'ingegna di <b>rimuovere</b> altrui da
PANFILO	IV	6	32	questo corpo alcuna cosa <b>rimuovere</b> , se da me non

## Rifinava – Santi

**rimuoverla**

EMILIA II 6 22 assai s'ingegnò di **rimuoverla** da

**rimuoverlo**

CORNICE PROEM 12 sé e dal noioso pensiero **rimuoverlo** almeno per  
ELISSA IV 4 26 da ciò si sforzasse di **rimuoverlo**, il condannò

**rinaldo**

CORNICE II 2 1 a casa loro. **Rinaldo** d'Asti, rubato,  
FILOSTRATO II 2 4 un mercatante chiamato **Rinaldo** d'Asti per sue  
FILOSTRATO II 2 6 eran tre, disse verso **Rinaldo**: "E voi, gentile  
FILOSTRATO II 2 7 camminando? Al quale **Rinaldo** rispose: "Nel  
FILOSTRATO II 2 10 dicestel voi? A cui **Rinaldo** rispose: "Sì bene  
FILOSTRATO II 2 14 via. Il fante di **Rinaldo** veggendolo  
FILOSTRATO II 2 15 impaccio albergò. **Rinaldo**, rimasto in  
FILOSTRATO II 2 19 lo sporto della quale **Rinaldo** s'era andato a  
FILOSTRATO II 2 22 dove il meschino **Rinaldo** s'era accostato  
FILOSTRATO II 2 22 pianto e 'l triemito che **Rinaldo** faceva, il quale  
FILOSTRATO II 2 24 chi el fosse. E **Rinaldo**, sí forte  
FILOSTRATO II 2 31 che cenato non ha. **Rinaldo** nella camminata  
FILOSTRATO II 2 32 il domandò: alla quale **Rinaldo** per ordine ogni  
FILOSTRATO II 2 33 nel venire del fante di **Rinaldo** nel castello, di  
FILOSTRATO II 2 34 come la donna volle, **Rinaldo** con lei insieme,  
FILOSTRATO II 2 36 al fuoco tornatasi dove **Rinaldo** solo lasciato  
FILOSTRATO II 2 37 gli disse: "Deh, **Rinaldo**, perché state voi  
FILOSTRATO II 2 38 io l'avrei fatto. **Rinaldo**, queste parole  
FILOSTRATO II 2 42 Per la qual cosa **Rinaldo**, Idio e san  
CORNICE II 3 2 ascoltati i casi di **Rinaldo** d'Asti dalle  
FILOSTRATO VI 7 5 camera una notte da **Rinaldo** de' Pugliesi suo  
FILOSTRATO VI 7 6 amava. La qual cosa **Rinaldo** vedendo, turbato  
FILOSTRATO VI 7 12 come voi vedete, qui è **Rinaldo** vostro marito, e  
FILOSTRATO VI 7 13 Messere, egli è vero che **Rinaldo** è mio marito, e  
FILOSTRATO VI 7 16 copia o no. A che **Rinaldo**, senza aspettare  
FILOSTRATO VI 7 19 Per la qual cosa **Rinaldo**, rimasto di così  
CORNICE VII 3 1 portare. Frate **Rinaldo** si giace colla  
ELISSA VII 3 4 il quale ebbe nome **Rinaldo**; e amando  
ELISSA VII 3 5 fatto. Essendo adunque **Rinaldo** di madonna Agnesa  
ELISSA VII 3 6 si fosse la ragione, che **Rinaldo** si rendé frate, e  
ELISSA VII 3 8 Ma che dico io di frate **Rinaldo** nostro di cui  
ELISSA VII 3 13 adunque ritornato frate **Rinaldo** ne' primi  
ELISSA VII 3 14 e parendole frate **Rinaldo** forse piú bello  
ELISSA VII 3 14 e disse: "Come, frate **Rinaldo**, o fanno così  
ELISSA VII 3 15 i frati? A cui frate **Rinaldo** rispose: "Madonna  
ELISSA VII 3 17 voleste. A cui frate **Rinaldo** disse: "Voi siete  
ELISSA VII 3 23 che, essendo frate **Rinaldo** venuto a casa la  
ELISSA VII 3 26 Era frate **Rinaldo** spogliato, cioè  
ELISSA VII 3 28 ben ti dico che frate **Rinaldo** nostro compare ci  
ELISSA VII 3 30 dire, se non che frate **Rinaldo** nostro compare ci  
ELISSA VII 3 35 e chiamerotti. Frate **Rinaldo**, che ogni cosa

## Rifinava – Santi

ELISSA	VII	3	37	"Adunque disse frate <b>rinaldo</b> "venite qua; il
ELISSA	VII	3	37	andò là, al quale frate <b>rinaldo</b> disse: "Tenete il
ELISSA	VII	3	39	Il compagno di frate <b>rinaldo</b> , che non un
ELISSA	VII	3	39	camera disse: "Frate <b>rinaldo</b> , quelle quattro
ELISSA	VII	3	40	tutte. A cui frate <b>rinaldo</b> disse: "Frate l
DIONE0	VII	10	30	Le quali cose se frate <b>rinaldo</b> avesse sapute,
<b>rincartare</b>				
PANFILO	VIII	2	47	lire le fece il prete <b>rincartare</b> il cembal suo
<b>rinchiudendo</b>				
FIAMMETTA	IX	5	52	trista che ella si va <b>rinchiudendo</b> assai spesso
<b>rinchiudere</b>				
PANFILO	V	1	64	dentro non gli potesse <b>rinchiudere</b> o a loro
<b>rinchiudersi</b>				
CORNICE	I	INTRO	24	le cose usavano e senza <b>rinchiudersi</b> andavano a
<b>rinchiusa</b>				
FIAMMETTA	VII	5	18	perché tu mi tenghi <b>rinchiusa</b> ? ben sai che io
LAURETTA	VIII	9	75	benché ella stea il piú <b>rinchiusa</b> : ma non ha per
<b>rinchiusasi</b>				
FILOMENA	IV	5	17	testa nella sua camera <b>rinchiusasi</b> , sopra essa
<b>rinchiuse</b>				
FIAMMETTA	VII	5	4	tutta la settimana <b>rinchiuse</b> e attendono
FIAMMETTA	VII	5	5	esse, piú serrate e piú <b>rinchiuse</b> tenendole,
<b>rinchiuso</b>				
FIAMMETTA	VIII	8	28	una gran villania cosí <b>rinchiuso</b> come era. Poi
<b>rincominciò</b> ( <i>cf. ricominciò</i> )				
PANFILO	V	1	50	parenti di Cassandra <b>rincominciò</b> le parole e
DIONE0	VIII	10	55	lei l'amore in parole, <b>rincominciò</b> Salabaetto
EMILIA	IX	9	20	con lui.; e questo detto <b>rincominciò</b> a bastonarlo,
<b>rincontro</b>				
PANFILO	IX	6	11	camera e 'l terzo di <b>rincontro</b> a queglii
<b>rinrescer</b>				
EMILIA	II	6	3	lusinghe, giudico mai <b>rinrescer</b> non dover
<b>rinrescerà</b>				
PAMPINEA	V	6	35	ancor tanto, che ti <b>rinrescerà</b> . E

## Rifinava – Santi

**rincrescere**

LAURETTA	IV	3	20	avere, gl'incominciò a <b>rincrescere</b> e per
CORNICE	IV	CONCL	7	da dover troppo tosto <b>rincrescere</b> , e parte

**rincrescevole**

EMILIA	VIII	4	7	e tanto sazievole e <b>rincrescevole</b> , che niuna
--------	------	---	---	--

**rincrescevoli**

EMILIA	VI	8	7	suoi modi spiacevoli e <b>rincrescevoli</b> , avvenne un
EMILIA	VI	8	8	tanto spiacevoli e <b>rincrescevoli</b> quanto sono

**rincresciuta**

DIONEIO	II	10	35	quando tu gli sarai <b>rincresciuta</b> , con gran
LAURETTA	VIII	9	35	la reina d'Inghilterra <b>rincresciuta</b> , mi feci
CORNICE	X	10	1	mostrando lei essergli <b>rincresciuta</b> e avere

**rincrescono**

LAURETTA	IV	3	20	avendone soperchia copia <b>rincrescono</b> , che a
----------	----	---	----	---

**rinfrescando**

FILOSTRATO	V	4	19	state, le notti si vadan <b>rinfrescando</b> . "Dunque
------------	---	---	----	--

**rinfrescare**

PANFILO	X	9	15	dove gli fece scalzare e <b>rinfrescare</b> alquanto con
---------	---	---	----	--

**rinfrescarsi**

FILOMENA	II	9	42	in Alba disceso era a <b>rinfrescarsi</b> a una
LAURETTA	V	7	32	quivi smontati per <b>rinfrescarsi</b> e riposarsi

**rinfrescati**

CORNICE	VII	CONCL	6	canto di mille uccelli, <b>rinfrescati</b> sempre da
---------	-----	-------	---	--

**rinfrescatisi**

LAURETTA	IV	3	19	del loro amore. E <b>rinfrescatisi</b> di ciò che
PANFILO	X	9	25	arnesi da camminare e <b>rinfrescatisi</b> alquanto,

**rinfrescato**

CORNICE	III	INTRO	16	viso colla fresca acqua <b>rinfrescato</b> s'ebbero, nel
---------	-----	-------	----	--

**ringhiare**

LAURETTA	VIII	9	99	in essa e cominciò a <b>ringhiare</b> forte e a
----------	------	---	----	---

**ringraziando**

FILOSTRATO	II	2	42	Idio e san Giulian <b>ringraziando</b> , montò a
LAURETTA	II	4	29	parendogli esser sicuro, <b>ringraziando</b> Idio che
CORNICE	CONCL AUTORE		1	e appresso voi <b>ringraziando</b> , è da dare
CORNICE	CONCL AUTORE		29	parole, Colui umilmente <b>ringraziando</b> che dopo sí

## Rifinava – Santi

**ringraziando**

PANFILO X 9 35 assai cortesemente **ringraziando** montarono

**ringraziare**

FILOSTRATO II 2 27 comandasse incominciò a **ringraziare** Idio e san  
ELISSA III 5 23 a pienamente potervi **ringraziare** come io

**ringraziarlo**

FILOMENA X 8 75 piú non ne possa fare, e **ringraziarlo** del fatto.

**ringraziarono**

EMILIA II 6 80 e salutarono e **ringraziarono**, quanto il

**ringraziatala**

FIAMMETTA I 5 17 la sua disonesta venuta, **ringraziatala** dell'onor  
EMILIA V 2 47 Gostanza dimorata era e **ringraziatala** di ciò che

**ringraziate**

FILOMENA X 8 76 ne possa, e di questa il **ringraziate**. Nondimeno

**ringraziati**

CORNICE II 3 2 e Idio e san Giuliano **ringraziati** che al suo

**ringraziò**

PAMPINEA I 10 20 co' suoi compagni, **ringraziò** la donna: e,  
ELISSA II 8 68 molto e con divoto cuore **ringraziò** Idio che lei  
EMILIA V 2 40 Martuccio la **ringraziò** e appresso lei  
DIONE V 10 61 piacendogli, prima la **ringraziò**, e appresso  
LAURETTA X 4 45 come meglio poté e seppe **ringraziò** il cavaliere; e

**ringraziolla**

NEIFILE III 9 11 come il potrebbe sapere? **ringraziolla** adunque

**rinieri**

PANFILO III 4 4 fu chiamato Puccio di **Rinieri**, che poi, essendo  
PAMPINEA VIII 7 5 un giovane chiamato **Rinieri**, nobile uomo  
PAMPINEA VIII 7 6 avvenne a questo **Rinieri**. Al quale,  
PAMPINEA VIII 7 8 e accortasi di **Rinieri**, in se stessa  
PAMPINEA VIII 7 21 allo scolare e dire: "**Rinieri**, madonna è la piú  
PAMPINEA VIII 7 77 e piagnendo disse: "**Rinieri**, sicuramente, se  
PAMPINEA VIII 7 122 cominciò a dire: "**Rinieri**, ben ti se' oltre

**rinnegato**

FIAMMETTA III 6 36 Tu se' bene oggi, can **rinnegato**, stato

## Rifinava – Santi

<b>rinnovando</b>				
CORNICE	VI	INTRO	2	casi recitati in quelle <b>rinnovando</b> le risa,
<b>rinnuova</b>				
PANFILO	II	7	122	non perde ventura, anzi <b>rinnuova</b> come fa la luna.
<b>rinsegnasse</b>				
ELISSA	II	8	90	alcuno de' figliuoli gli <b>rinsegnasse</b> ,
<b>rinsegni</b>				
ELISSA	II	8	92	cosí grande per te, e ti <b>rinsegni</b> sí come
<b>rintuzzare</b>				
FIAMMETTA	V	9	37	non avea potuto né potea <b>rintuzzare</b> , molto seco
CORNICE	V	CONCL	3	saputo con debito morso <b>rintuzzare</b> gli altrui
<b>rintuzzato</b>				
FILOSTRATO	I	7	24	poscia che cosí mi s'è <b>rintuzzato</b> l'animo
<b>rinucci</b>				
LAURETTA	VI	3	8	cugina di messere Alesso <b>Rinucci</b> e cui voi tutte
<b>rinuccio</b>				
CORNICE	IX	1	1	Francesca, amata da uno <b>Rinuccio</b> e da uno
FILOMENA	IX	1	5	chiamati l'uno <b>Rinuccio</b> Palermini e
FILOMENA	IX	1	10	due fiorentini, da <b>Rinuccio</b> e da Alessandro.
FILOMENA	IX	1	16	questo te n'andrai a <b>Rinuccio</b> Palermini, e sí
FILOMENA	IX	1	27	dovesse intervenire. <b>Rinuccio</b> , appressandosi
FILOMENA	IX	1	29	stette pur cheto. <b>Rinuccio</b> , entrato dentro,
FILOMENA	IX	1	30	E essendo già <b>Rinuccio</b> a piè dell'uscio
FILOMENA	IX	1	30	stava per sentire se <b>Rinuccio</b> Alessandro
FILOMENA	IX	1	30	lo scalpiccio che <b>Rinuccio</b> co' piè faceva,
FILOMENA	IX	1	31	"Chi è là? La quale <b>Rinuccio</b> conoscendo, non
FILOMENA	IX	1	32	ottimamente veduto avea <b>Rinuccio</b> con Alessandro
FILOMENA	IX	1	34	loro avea imposto. <b>Rinuccio</b> , dolente e
<b>rinunziargli</b>				
PANFILO	X	9	35	; ma sappiendo che il <b>rinunziargli</b> non avrebbe
<b>rinvenire</b>				
EMILIA	III	7	77	e lor volendo, per <b>rinvenire</b> come stata
<b>riotta</b>				
PANFILO	II	7	42	con parole grave e dura <b>riotta</b> incominciarono, e
<b>riottose</b>				
CORNICE	I	INTRO	75	Noi siamo mobili, <b>riottose</b> , sospettose,



## Rifinava – Santi

<b>riottosi</b>				
PANFILO	I	1	8	li borgognoni uomini <b>riottosi</b> e di mala
<b>ripa (cf. riva)</b>				
CORNICE	VI	CONCL	28	né da altra <b>ripa</b> era chiuso che dal
<b>riparandosi</b>				
PANFILO	I	1	20	E cosí faccendo, <b>riparandosi</b> in casa di
<b>ripararci</b>				
PANFILO	I	1	3	parte d'esse, durare né <b>ripararci</b> , se spezial
<b>ripararsi</b>				
ELISSA	II	8	77	come povero uomo a <b>ripararsi</b> vicino alla
<b>riparava</b>				
PANFILO	I	1	9	sua casa in Parigi si <b>riparava</b> ; il quale, per
<b>riparavano</b>				
ELISSA	II	8	33	da mangiare molto si <b>riparavano</b> . E essendo
<b>riparlò</b>				
PANFILO	VII	9	16	e dopo alcun giorno <b>riparlò</b> alla cameriera e
<b>riparo</b>				
DIONE0	VI	10	3	cautamente con subito <b>riparo</b> uno de' frati di
DIONE0	VI	10	55	e avendo udito il nuovo <b>riparo</b> preso da lui e
<b>ripensando</b>				
ELISSA	III	5	29	libera nella sua casa, <b>ripensando</b> alle parole
FIAMMETTA	X	6	19	sentito. E piú a loro <b>ripensando</b> , senza saper
<b>ripensandosi</b>				
FIAMMETTA	VIII	8	29	come era. Poi, pur <b>ripensandosi</b> che da lui
<b>ripensato</b>				
PANFILO	VII	9	27	dette gli avea <b>ripensato</b> , per partito
<b>ripetendogli</b>				
FILOMENA	III	3	34	il frate. Il quale, <b>ripetendogli</b> le parole
<b>ripezzato</b>				
DIONE0	VI	10	23	un suo farsetto rotto e <b>ripezzato</b> e intorno al
<b>ripiena</b>				
PAMPINEA	IV	2	44	di due dí ne fu tutta <b>ripiena</b> Vinegia. Ma tra
PANFILO	V	1	63	fu di lieta festa <b>ripiena</b> . Lisimaco, ogni

## Rifinava – Santi

**ripiene**

CORNICE I INTRO 90 tutte di verdi fronde **ripiene** piacevoli a  
CORNICE III INTRO 4 camere compiutamente **ripiene** di ciò che a

**ripieno**

PAMPINEA II 3 42 allegrezza occulta fu **ripieno**: ma piú si  
PANFILO V 1 66 di romore e di pianto **ripieno**. Ma Cimone e

**ripigli**

PANFILO V 1 57 che tu l'usate forze **ripigli** e divenghi

**ripiglia**

CORNICE IV INTRO 32 né conosce, cosí mi **ripiglia**, e io poco me ne

**ripigliare**

FILOMENA III 3 12 gli amici, ma gli strani **ripigliare**. Per che io  
FILOMENA III 3 29 maraviglio né te ne so **ripigliare**; ma lodo molto  
FILOMENA X 8 57 quanto le loro operazion **ripigliare** sia matta

**ripognate**

EMILIA III 7 54 e in quello stato il **ripognate** nel quale era

**ripole**

LAURETTA VIII 9 97 presso le donne di **ripole** il condusse.

**ripone**

DIONEIO VIII 10 5 esso la sua mercatantia **ripone** e serralo con la

**riporre**

LAURETTA VII 4 17 Dio il ti perdoni! farai **riporre** questa mia rocca

**riporrebbe**

PAMPINEA II 3 22 fosse, ancora Idio il **riporrebbe** là onde la

**riportalo**

PANFILO VIII 2 42 "Togli quel mortaio e **riportalo** alla Belcolore,

**riportare**

NEIFILE IV 8 27 si dovesse chetamente **riportare** a casa sua e

**riportasse**

FILOMENA III 3 27 l'avea, che gliele **riportasse**, e brutto

**riportò**

FILOMENA II 9 29 la cassa sua e colà la **riportò** onde levata

## Rifinava – Santi

**riporvi**

DIONE0 V 10 34 al piè della scala, da **riporvi**, chi avesse

**riposandosene**

CORNICE X 3 2 avesse operata; ma **riposandosene** già il

**riposandosi**

PANFILO II 7 75 Quivi in terra discesi e **riposandosi**, Constanzio  
 FILOSTRATO III 1 21 avendo lavorato molto e **riposandosi**, due  
 PANFILO IV 6 16 questo mi pareva che, **riposandosi** questa

**riposar**

LAURETTA VIII 9 25 vinegia, e in quegli a **riposar** se ne vanno. Or

**riposare**

CORNICE I INTRO 108 s'andarono a **riposare**. Non era di  
 PAMPINEA I 10 10 pareva quella notte ben **riposare** che il dí  
 CORNICE I CONCL 22 mattina s'andasse a **riposare**: per che  
 CORNICE II INTRO 3 alcun ballo s'andarono a **riposare**, e da quello  
 PAMPINEA III 2 24 lo durato affanno potuto **riposare**, tacitamente,  
 CORNICE V CONCL 21 suo piacere s'andasse a **riposare**. Finisce  
 CORNICE VII CONCL 18 tutti s'andarono a **riposare**. Finisce  
 CORNICE IX INTRO 6 chi volle s'andò a **riposare**. Ma già l'ora  
 CORNICE IX CONCL 13 al giorno s'andasse a **riposare**. Finisce  
 PANFILO X 9 19 letti gli mise a **riposare**, e esso  
 PANFILO X 9 27 Pavia tutti s'andarono a **riposare**; e esso con li  
 PANFILO X 9 34 tempo fu, andatisi a **riposare**, come il giorno  
 CORNICE X CONCL 15 tutti s'andarono a **riposare**. E come il

**riposarsi**

CORNICE II CONCL 6 da ciascuna opera **riposarsi**: per che, non  
 LAURETTA V 7 32 per rinfrescarsi e **riposarsi** alcun dí e  
 CORNICE VIII INTRO 2 chi volle andare a **riposarsi** poté. Ma  
 CORNICE VIII CONCL 13 e gli uomini volentier **riposarsi**, comandò che  
 EMILIA IX 9 23 Giosefo Melisso seco a **riposarsi** alcun dí; e  
 FIAMMETTA X 6 7 nel tempo caldo, per **riposarsi** alquanto a

**riposarti**

PANFILO III 4 28 pensare a ciò, pensa di **riposarti**; tu dai tali

**riposasse**

DIONE0 III 10 9 sopra quello le disse si **riposasse**. Questo

**riposata**

EMILIA II 6 82 altri. La quale poi che **riposata** fu, parendo a  
 PANFILO II 7 105 poi che alquanto fu **riposata**, volle il  
 NEIFILE III 9 56 e quivi piú giorni **riposata**, e del conte e  
 CORNICE IV INTRO 12 ella lui, e insieme in **riposata** vita si stavano,

## Rifinava – Santi

FILOSTRATO	V	4	39	buona notte ed erasi ben <b>riposata</b> e aveva
<b>riposatamente</b>				
CORNICE	VII	CONCL	6	senza alcuna mosca, <b>riposatamente</b> e con
<b>riposatasi</b>				
FILOSTRATO	II	2	28	la donna, alquanto <b>riposatasi</b> , avendo fatto
EMILIA	IX	9	32	come poté il meglio, <b>riposatasi</b> , la mattina
<b>riposatevi</b>				
FILOSTRATO	V	4	47	partendosi dissono: " <b>Riposatevi</b> oramai, ché
<b>riposati</b>				
CORNICE	IX	CONCL	4	piacesse; per che, già <b>riposati</b> essendo, giudico
<b>riposatisi</b>				
CORNICE	IX	INTRO	6	trovarono. Quivi <b>riposatisi</b> alquanto, non
<b>riposato</b>				
NEIFILE	I	2	23	si fecero; e poi che <b>riposato</b> si fu alcun
CORNICE	II	CONCL	3	mostravano, si fu <b>riposato</b> e ella ebbe
CORNICE	III	INTRO	14	grandissimo e bello e <b>riposato</b> ordine serviti e
EMILIA	IV	7	12	in quello orto a animo <b>riposato</b> intendevan di
NEIFILE	VI	4	3	pone che mai a animo <b>riposato</b> per lo dicitore
PAMPINEA	VIII	7	103	egli il vi conduce almen <b>riposato</b> . Voi non
<b>riposatosi</b>				
EMILIA	IX	9	31	'Va al Ponte all'Oca'; e <b>riposatosi</b> alquanto e poi
<b>riposava</b>				
EMILIA	VIII	4	32	Ciutazza in braccio, si <b>riposava</b> . Entrato
<b>ripose</b>				
CORNICE	II	CONCL	2	sia tuo: e a seder si <b>ripose</b> . Neifile del
NEIFILE	V	5	15	il segno aspettare, si <b>ripose</b> in casa d'un suo
NEIFILE	VIII	1	13	seco forte contenta gli <b>ripose</b> . E tornò a
<b>riposesi</b>				
CORNICE	VII	CONCL	1	donna, comanderete; e <b>riposesi</b> a sedere. La
<b>riposi</b>				
DIONEIO	IV	10	44	diedi bere e la guastada <b>riposi</b> donde levata
<b>riposiamo</b>				
FILOMENA	V	8	26	dí non creder che noi <b>riposiamo</b> , ma giungola in

## Rifinava – Santi

**riposo**

CORNICE	I	INTRO	77	dove per diletto e per <b>riposo</b> andiamo, noia e
FILOMENA	I	3	4	in grande e in sicuro <b>riposo</b> . E che vero sia
FIAMMETTA	I	5	12	di lei. E dopo alcun <b>riposo</b> preso in camere
PANFILO	II	7	20	quivi con vivande e con <b>riposo</b> riconfortate le
CORNICE	III	INTRO	4	Quindi, quasi di <b>riposo</b> vaghi, sopra una
LAURETTA	IV	3	7	e benignità sia di gran <b>riposo</b> e di piacere agli
NEIFILE	IV	8	20	che mai in pace né in <b>riposo</b> con lui viver
EMILIA	V	2	48	lei insieme in pace e in <b>riposo</b> lungamente
ELISSA	V	3	54	e esso con molto <b>riposo</b> e piacere con la
LAURETTA	V	7	53	menò a Laiazzo, dove con <b>riposo</b> e con piacere de'
FIAMMETTA	VII	5	4	distinti da quegli del <b>riposo</b> . Alla qual cosa
FILOMENA	VII	CONCL	11	O caro bene, o solo mio <b>riposo</b> , / che 'l mio cuor
FIAMMETTA	IX	5	58	mio, anima mia, ben mio, <b>riposo</b> mio, quanto tempo
EMILIA	IX	9	3	quiete, consolazione e <b>riposo</b> vuole con quegli
CORNICE	IX	CONCL	4	giorno, per dare alcun <b>riposo</b> alle vostre forze
FIAMMETTA	X	6	6	luogo e quivi finire in <b>riposo</b> la vita sua, a
FILOMENA	X	8	7	di loro aveva né ben né <b>riposo</b> se non tanto
CORNICE	CONCL AUTORE		1	e alla man faticata <b>riposo</b> . Il quale prima

**riposò**

FILOMENA	II	9	57	chiaro Bernabò, mai non <b>riposò</b> infino a tanto che
FIAMMETTA	VII	5	4	tutte le sue fatiche si <b>riposò</b> , e come vogliono
LAURETTA	IX	8	19	il barattiere, e non <b>riposò</b> mai ch'egli ebbe

**riposta**

DIONELO	IV	10	19	se il maestro non ha <b>riposta</b> in casa, verrà
---------	----	----	----	--

**ripostasi**

FILOMENA	IX	1	30	in quella contrada <b>ripostasi</b> e chetamente
----------	----	---	----	--

**riposti**

PANFILO	VI	5	3	natura essere stati <b>riposti</b> . La qual cosa
---------	----	---	---	---

**ripostigli**

DIONELO	VIII	10	54	trovatigli cinquecento e <b>ripostigli</b> , disse:
---------	------	----	----	---

**ripostisi**

EMILIA	II	6	37	e d'alberi richiuso <b>ripostisi</b> , a prendere
--------	----	---	----	---

**riposto**

ELISSA	IV	4	16	luogo dove aspettandola <b>riposto</b> s'era, sopravvenne
PAMPINEA	V	6	6	un luogo fra gli scogli <b>riposto</b> ; sí per l'ombra e
PANFILO	VIII	2	37	diede; e ella, poi che <b>riposto</b> l'ebbe, disse:

**ripostolo**

FILOMENA	VIII	6	15	prete nel portarono e, <b>ripostolo</b> , se n'andarono
----------	------	---	----	---

## Rifinava – Santi

<b>ripregò</b>				
FILOMENA	VII	7	18	donna ancor da capo il <b>ripregò</b> che gli piacesse
<b>riprenda</b>				
FIAMMETTA	IV	1	38	con piú amaritudine mi <b>riprenda</b> , dicendo, quasi
<b>riprendendo</b>				
PAMPINEA	III	2	3	alcuna volta per questo <b>riprendendo</b> i disavveduti
<b>riprendendolo</b>				
LAURETTA	IX	8	28	questo avea fatto, <b>riprendendolo</b> di ciò che
<b>riprender</b>				
PAMPINEA	IV	2	45	orecchi; il quale, per <b>riprender</b> la donna una
LAURETTA	VI	3	4	stato morso, non par da <b>riprender</b> come, se ciò
CORNICE	VIII	CONCL	4	alquanto e vagando <b>riprender</b> forze a
FILOMENA	X	8	57	si vedrà che il <b>riprender</b> cosa che
<b>riprenderannomi</b>				
CORNICE	IV	INTRO	32	seguitate. <b>Riprenderannomi</b> ,
<b>riprendere</b>				
PANFILO	I	1	85	da questo volgendosi a <b>riprendere</b> il popolo che
FILOSTRATO	I	7	4	parlare, da mordere e da <b>riprendere</b> a ciascuno che
FIAMMETTA	II	5	21	troppo piú agevoli a <b>riprendere</b> che a emendare
ELISSA	II	8	12	molto piú esser da <b>riprendere</b> un povero uomo
FILOMENA	III	3	13	voi di ciò il dobbiate <b>riprendere</b> e pregare che
PAMPINEA	IV	2	14	volta cominciò a volerla <b>riprendere</b> e a dirle che
PAMPINEA	IV	2	18	tu presumesti oggi di <b>riprendere</b> le celestiali
CORNICE	VI	CONCL	10	vi possa nello avvenire <b>riprendere</b> alcuno.
LAURETTA	VII	4	28	e le donne, cominciare a <b>riprendere</b> tututti Tofano
LAURETTA	VIII	9	3	che agramente sia da <b>riprendere</b> , come Pampinea
FILOMENA	X	8	18	me ne potrà meritamente <b>riprendere</b> ? Io non l'amo
FILOMENA	X	8	80	non io ne son da <b>riprendere</b> , ma ella, che
PANFILO	X	9	72	alcuna non ve ne so <b>riprendere</b> , per ciò che
<b>riprenderei</b>				
FIAMMETTA	II	5	20	non fosse, forte il <b>riprenderei</b> avendo
<b>riprendergli</b>				
PANFILO	X	9	4	mondani o pur per <b>riprendergli</b> fossimo, io
<b>riprenderlo</b>				
DIONEIO	I	4	20	dal bosco, avisò di <b>riprenderlo</b> forte e di
<b>riprendervi</b>				
FIAMMETTA	X	6	28	a me di ciò cadesse il <b>riprendervi</b> , io so bene

## Rifinava – Santi

<b>riprendevan</b>				
FIAMMETTA	III	6	32	per lungamente dimorarvi <b>riprendevan</b> gli occhi piú
<b>riprendi</b>				
FIAMMETTA	IV	1	38	ma quello della Fortuna <b>riprendi</b> , la quale assai
<b>riprension</b>				
EMILIA	IX	9	5	sia non solamente di <b>riprension</b> grave ma
<b>riprensione</b>				
CORNICE	I	INTRO	70	lasciate. Niuna <b>riprensione</b> adunque può
CORNICE	I	INTRO	83	temo che infamia e <b>riprensione</b> , senza nostra
DIONE	I	4	3	Saladino difese, senza <b>riprensione</b> attender da
CORNICE	IV	INTRO	39	giusta direi la loro <b>riprensione</b> e d'amendar
DIONE	VII	10	3	nel quale peccato e <b>riprensione</b> a me, che
FILOMENA	X	8	53	degnò non solamente di <b>riprensione</b> ma d'aspro
CORNICE	CONCL AUTORE		6	il quale senza alcuna <b>riprensione</b> , o almen
<b>riprensioni</b>				
LAURETTA	I	8	8	le corti e con agre <b>riprensioni</b> , sí come
ELISSA	I	9	3	che quello che varie <b>riprensioni</b> e molte pene
PANFILO	II	7	75	e quivi, per tema delle <b>riprensioni</b> del padre e
ELISSA	II	8	20	era, con gravissime <b>riprensioni</b> cominciò a
ELISSA	II	8	58	tempo da conforto che da <b>riprensioni</b> pareva,
PANFILO	VII	9	76	stare le parole e le <b>riprensioni</b> di tal
<b>riprensori</b>				
CORNICE	IV	INTRO	30	alquanti de' miei <b>riprensori</b> che io fo male
<b>ripresa</b>				
FIAMMETTA	IV	1	31	come dolente femina o <b>ripresa</b> del suo fallo, ma
FILOMENA	IV	5	21	avendonela alcuna volta <b>ripresa</b> e non giovando,
<b>riprese</b>				
DIONE	I	4	20	e con mal viso il <b>riprese</b> e comandò che
FILOMENA	III	3	17	assai cortese modo il <b>riprese</b> dello intendere e
FILOMENA	III	3	34	parlandogli, il <b>riprese</b> molto di ciò che
LAURETTA	III	8	47	il monaco da capo il <b>riprese</b> e con quelle
ELISSA	V	3	51	gli era udito, il <b>riprese</b> molto di ciò che
ELISSA	VII	3	7	lasciar l'abito, se le <b>riprese</b> ; e cominciò a
FIAMMETTA	X	6	17	le cose recate avendo <b>riprese</b> , davanti al re
<b>riprese</b>				
CORNICE	VII	CONCL	7	dimora con lento passo <b>riprese</b> il cammino; e
<b>ripresi</b>				
FILOMENA	III	3	30	mio consiglio. Io il <b>ripresi</b> l'altr'ieri, ed
EMILIA	III	7	39	altre che sconce fanno <b>ripresi</b> sono, l'aver

## Rifinava – Santi

**ripreso**

CORNICE	I	CONCL	5	che milensa non paresse <b>ripreso</b> l'ardire,
ELISSA	II	8	41	ma, temendo non fosse <b>ripreso</b> che bassamente si
CORNICE	II	9	1	lo 'ngannatore punito, <b>ripreso</b> abito femminile,
CORNICE	II	CONCL	3	fu riposato e ella ebbe <b>ripreso</b> l'animo, alquanto
PAMPINEA	III	2	16	in tristizia, si levò, e <b>ripreso</b> il suo mantello e
PAMPINEA	III	2	23	gli era stato fatto, <b>ripreso</b> il suo mantello,
FILOMENA	V	8	31	rimontato a cavallo e <b>ripreso</b> il suo stocco, la
DIONEIO	X	10	40	buoni uomini fu molto <b>ripreso</b> ; a che nulla

**ripresolo**

FILOMENA	X	8	108	tiepidezza e diffidenza <b>ripresolo</b> , gli fece
----------	---	---	-----	---

**ripresono**

FILOMENA	VIII	6	49	quegli che aspramente il <b>ripresono</b> . Ma pur,
----------	------	---	----	---

**riprovando**

FILOSTRATO	III	1	35	il tenne, provando e <b>riprovando</b> quella
FILOMENA	III	3	51	fai tu; e tu pur ti vai <b>riprovando</b> . In verità,

**riprovarono**

NEIFILE	IV	8	12	ancora con piú parole il <b>riprovarono</b> ; ma, non
---------	----	---	----	---

**riproveggendo**

CORNICE	VII	INTRO	5	intorniando quella e <b>riproveggendo</b> tutta da
---------	-----	-------	---	--

**ripuose**

FILOSTRATO	IV	9	10	castello in un bosco si <b>ripuose</b> in aguato, donde
------------	----	---	----	---

**riputassero**

CORNICE	VIII	8	2	anzi crudele, <b>riputassero</b> lo scolare.
---------	------	---	---	--

**riputato** (*cf.* **reputato**)

CORNICE	X	CONCL	2	uomini senno grandissimo <b>riputato</b> . Noi, come voi
---------	---	-------	---	--

**riputerei**

ELISSA	II	8	51	non fossi, io ti <b>riputerei</b> da assai poco.
--------	----	---	----	--

**ri raccontò**

ELISSA	II	8	89	tutto come era stato <b>ri raccontò</b> , pregandogli
--------	----	---	----	---

**risa**

CORNICE	I	INTRO	34	s'usavano per li piú <b>risa</b> e motti e festeggiar
CORNICE	I	2	2	di Panfilo fu in parte <b>risa</b> e tutta commendata
CORNICE	I	7	2	crociato. Ma poi che le <b>risa</b> rimase furono e
NEIFILE	II	1	31	Sandro, dopo molte <b>risa</b> , andatosene al



## Rifinava – Santi

NEIFILE	II	1	33	signore fece grandissime <b>risa</b> di così fatto
FILOMENA	II	9	11	a far le maggior <b>risa</b> del mondo; e
CORNICE	II	CONCL	2	novella fu finita e le <b>risa</b> ristate, avendo la
FILOSTRATO	III	1	31	e egli faccendo cotali <b>risa</b> sciocche, il menò
FILOMENA	III	3	5	dove di ciò sarebbe con <b>risa</b> da trapassare.
CORNICE	III	5	2	Aveva Panfilo, non senza <b>risa</b> delle donne, finita
DIONEIO	III	10	34	che esse fecero sí gran <b>risa</b> che ancor ridono, e
PAMPINEA	IV	2	7	di Ghismunda forse con <b>risa</b> e con piacer
CORNICE	V	CONCL	1	per vergogna dalle donne <b>risa</b> che per poco diletto
CORNICE	VI	INTRO	2	in quelle rinnovando le <b>risa</b> , infino a tanto che,
CORNICE	VI	INTRO	11	facevan le donne sí gran <b>risa</b> , che tutti i denti
FILOSTRATO	VI	7	18	subitamente, dopo molte <b>risa</b> , quasi ad una voce
CORNICE	VII	2	2	sua. Con grandissime <b>risa</b> fu la novella
ELISSA	VIII	3	49	con le maggior <b>risa</b> del mondo. Il
PAMPINEA	VIII	7	12	la quale con le maggior <b>risa</b> del mondo l'ascoltò
LAURETTA	VIII	9	99	per non poter tener le <b>risa</b> fuggito s'era: e
CORNICE	IX	4	2	Con grandissime <b>risa</b> di tutta la brigata
PANFILO	IX	6	29	l'oste faceva le maggior <b>risa</b> del mondo. Alla fine
<b>risapere</b>				
ELISSA	III	5	30	e se egli pur si dovesse <b>risapere</b> , si è egli
<b>risaperlo</b>				
FILOSTRATO	VII	2	3	ciò fosse avvenuto o di <b>risaperlo</b> o d'udirlo dire
<b>risapesse</b>				
PANFILO	II	7	71	che il duca mai non <b>risapesse</b> che essa a
EMILIA	III	7	15	per ciò che, se mai si <b>risapesse</b> che noi fossimo
LAURETTA	IV	3	21	un passo che ella nol <b>risapesse</b> e appresso con
FILOMENA	IV	5	23	non questa cosa si <b>risapesse</b> : e sotterrata
FIAMMETTA	VII	5	34	ché, se il mio marito il <b>risapesse</b> , egli è sí
LAURETTA	VIII	9	15	San Gallo, se altri il <b>risapesse</b> : ma sí è grande
FILOMENA	IX	1	27	o di dovere, se egli si <b>risapesse</b> , venire in odio
<b>risapessi</b>				
PANFILO	VII	9	75	mi parrebbe che tu il <b>risapessi</b> già mai.
<b>risappiendolo</b>				
FILOMENA	X	8	19	esser contento Gisippo, <b>risappiendolo</b> , che io
<b>risapraggio</b>				
FIAMMETTA	X	CONCL	14	o procuri, s'io il <b>risapraggio</b> , / se io non
<b>risapute</b>				
FIAMMETTA	III	6	15	quali io ho tutte da lei <b>risapute</b> ; ed ella ha
PAMPINEA	VIII	7	99	che, avendole tu <b>risapute</b> ché l'avresti,

## Rifinava – Santi

<b>risaputo</b>				
FILOSTRATO	VII	2	5	materia diremo, essendo <b>risaputo</b> dagli uomini,
<b>riscaldamento</b>				
FILOMENA	VIII	6	56	non volendo anche il <b>riscaldamento</b> della
<b>riscaldar</b>				
CORNICE	IV	INTRO	42	i morditori, e se essi <b>riscaldar</b> non si possono,
NEIFILE	IV	8	22	tanto che alquanto <b>riscaldar</b> si potesse, ché
PAMPINEA	VIII	7	96	il sole s'incomincia a <b>riscaldar</b> troppo, e come
<b>riscaldare</b>				
FILOMENA	III	3	30	per sí fatta maniera <b>riscaldare</b> gli orecchi;
CORNICE	VI	INTRO	2	sole e cominciandosi a <b>riscaldare</b> , a tutti parve
PAMPINEA	VIII	7	36	dentro, io mi possa <b>riscaldare</b> , ché io son
CORNICE	X	INTRO	3	il sole già troppo a <b>riscaldare</b> , al palagio si
<b>riscaldarsi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	24	corte sé esercitava per <b>riscaldarsi</b> , né aveva
<b>riscaldata</b>				
CORNICE	I	INTRO	57	città, del nostro sangue <b>riscaldata</b> , chiamarsi
CORNICE	VI	INTRO	7	che no e in sul gridar <b>riscaldata</b> , voltatasi
<b>riscaldati</b>				
FILOSTRATO	V	4	30	credevano), e sí ancora <b>riscaldati</b> e sí dal tempo
<b>riscaldato</b>				
EMILIA	I	6	5	o da soperchia letizia <b>riscaldato</b> , era venuto
FILOMENA	II	9	22	già in su la novella <b>riscaldato</b> , rispose:
LAURETTA	IV	3	23	una sera a Restagnon <b>riscaldato</b> e che di ciò
NEIFILE	IV	8	22	e, come un poco <b>riscaldato</b> fosse, se
ELISSA	V	3	47	egli mangiato ebbe e fu <b>riscaldato</b> , contata loro
<b>riscaldavano</b>				
CORNICE	V	INTRO	3	che già i solar raggi si <b>riscaldavano</b> , verso la
<b>riscattasi</b>				
DIONE	VIII	10	57	da' corsari di Monaco e <b>riscattasi</b> diecimilia
<b>riscatto</b>				
DIONE	II	10	17	a spendere per lo <b>riscatto</b> di lei ogni
DIONE	II	10	20	voi medesimo vorrete per <b>riscatto</b> di lei mi darete
<b>rischiarandosi</b>				
PANFILO	VI	5	12	punto d'orrevolezza, <b>rischiarandosi</b> alquanto

## Rifinava – Santi

<b>risciacquare</b>					
CORNICE	X	INTRO	4	alla chiara fonte fatti <b>risciacquare</b> i bicchieri,	
<b>riscossa</b>					
PANFILO	V	1	69	di gente armata che alla <b>riscossa</b> delle donne	
<b>riscossasi</b>					
ELISSA	V	3	35	là dove era, tutta <b>riscossasi</b> , stette cheta.	
<b>riscosse</b>					
CORNICE	VI	INTRO	1	motto, tentato, si <b>riscosse</b> , o con pronta	
<b>riscoterai</b>					
PANFILO	I	1	17	parte di ciò che tu <b>riscoterai</b> che	
<b>riscotesse</b>					
CORNICE	V	CONCL	3	motto tentato, si <b>riscotesse</b> , o con pronta	
<b>riscuoter</b>					
PANFILO	I	1	7	potesse sufficiente a <b>riscuoter</b> suoi crediti	
<b>riscuotere</b>					
PANFILO	I	1	17	io mi possa lasciare a <b>riscuotere</b> il mio da loro	
PANFILO	I	1	19	cominciò a voler <b>riscuotere</b> e fare quello	
<b>riscuotersi</b>					
NEIFILE	IX	4	10	onde egli, desideroso di <b>riscuotersi</b> , così in	
<b>rise</b>					
ELISSA	II	8	80	e la donna e 'l conte si <b>rise</b> . Erasi il conte	
ELISSA	III	5	29	cavaliere di questo si <b>rise</b> , ed essendo fornito	
PANFILO	IV	6	13	udendo questo se ne <b>rise</b> , e disse che grande	
DIONE	IV	10	53	coltella, più volte <b>rise</b> ed ebbe festa, il	
EMILIA	VII	1	30	di questa incantazione <b>rise</b> con esso lei.	
CORNICE	VIII	6	2	della quale molto si <b>rise</b> , che la reina a	
FILOMENA	IX	1	32	con tutta la maraviglia <b>rise</b> assai del veder	
ELISSA	X	2	27	il modo, di che il Papa <b>rise</b> : al quale l'abate,	
<b>risentí</b>					
LAURETTA	III	8	68	del giorno Ferondo si <b>risentí</b> e vide per alcuno	
PANFILO	V	1	11	che alcun de' suoi si <b>risentí</b> , e levato il capo	
<b>risentire</b>					
EMILIA	V	2	16	e, alla fine fattala <b>risentire</b> e all'abito	
<b>risentisse</b>					
LAURETTA	III	8	35	stare tanto ch'egli si <b>risentisse</b> . In questo	

## Rifinava – Santi

---

LAURETTA	III	8	35	attendere che Ferondo si <b>risentisse</b> .	L'abate
<b>risentita</b>					
PANFILO	IV	6	31	E dopo alquanto <b>risentita</b> e levatasi,	
<b>risentiti</b>					
PANFILO	II	7	76	alquanti, che <b>risentiti</b> erano all'arme	
<b>risentito</b>					
LAURETTA	III	8	38	Il monaco bolognese, <b>risentito</b> Ferondo e quivi	
<b>risentiva</b>					
LAURETTA	III	8	33	tutto questo egli non si <b>risentiva</b> , toccandogli il	
<b>riserba</b>					
PAMPINEA	VIII	7	84	tuo amante le tue notti <b>riserba</b> , se egli avvien	
<b>riserbando</b>					
CORNICE	X	9	2	il re, il deretano luogo <b>riserbando</b> a Dioneo, così	
<b>riserbandosi</b>					
PANFILO	II	7	25	lo 'ngegno e l'arti <b>riserbandosi</b> alla fine le	
PAMPINEA	IV	2	14	modo s'innamorò. Ma, <b>riserbandosi</b> in piú	
<b>riserbasse</b>					
PANFILO	I	1	19	andato v'era, quasi si <b>riserbasse</b> l'adirarsi al	
<b>riserbi</b>					
CORNICE	I	INTRO	71	che fine il cielo <b>riserbi</b> a queste cose.	
<b>risero</b>					
CORNICE	II	2	2	raccontati senza modo <b>risero</b> le donne, e	
<b>riserrato</b>					
FILOMENA	VII	7	28	nella camera e l'uscio <b>riserrato</b> dentro dal	
LAURETTA	VIII	9	101	cosí putente, fu l'uscio <b>riserrato</b> , che Bruno e	
<b>riserrò</b>					
ELISSA	IX	2	10	e prestamente l'uscio si <b>riserrò</b> dietro dicendo:	
<b>riservarsi</b>					
LAURETTA	VIII	9	32	gran pena si temperò in <b>riservarsi</b> di richiederlo	
<b>riservato</b>					
LAURETTA	VIII	9	33	Avendoselo adunque <b>riservato</b> , cominciò piú a	

---

## Rifinava – Santi

**risi**

FILOMENA II 9 54 io le tenessi. Ora **risi** io, per ciò che egli

**riso**

CORNICE II 6 2 parimente e' giovani **riso** molto de' casi  
 CORNICE II 8 2 essendosi da loro **riso** per l'ultime parole  
 CORNICE III 2 2 alcun'altra se ne avevan **riso**, piacque alla reina  
 EMILIA III 7 19 le vostre lagrime in **riso** e di liberare da  
 CORNICE V 5 2 ascoltando, tanto **riso**, che ancora,  
 CORNICE V 5 2 poi che alquanto ebber **riso**, la reina disse:  
 DIONE V 10 4 torre malinconia, e **riso** e allegrezza  
 CORNICE VI 4 1 di Currado volge in **riso** e sé campa dalla  
 NEIFILE VI 4 19 si convertí in festa e **riso**, e disse: "Chichibio  
 FILOSTRATO VI 7 3 non solamente festa e **riso** porse agli uditori,  
 DIONE VI 10 13 alquanto tra sé ebbero **riso** della reliquia di  
 DIONE VI 10 55 che parole, avevan tanto **riso** che eran creduti  
 CORNICE VI CONCL 1 e molto per tutti fu **riso** di fra Cipolla e  
 PANFILO VII 9 36 in camera ritornata, in **riso** rivolsero il cruccio  
 CORNICE VIII 3 2 le donne avevano tanto **riso** che ancor ridono, la  
 ELISSA VIII 3 53 porta ebbero alquanto **riso**, con lento passo  
 CORNICE VIII 7 2 Molto avevan le donne **riso** del cattivello di  
 PAMPINEA VIII 7 3 per piú novelle dette **riso** molto delle beffe  
 CORNICE VIII 10 2 a cui per superchio **riso** non fossero dodici  
 FIAMMETTA IX 5 66 avevan di questa cosa **riso** a lor senno, quasi  
 CORNICE IX 9 2 le donne ebbero assai **riso** dello sventurato

**risolare**

FILOSTRATO VIII 5 12 un mese, che le faceva **risolare**. Ribi

**risolverà**

FILOSTRATO IX 3 28 bere, che in tre mattine **risolverà** ogni cosa, e

**risomigliare**

EMILIA III 7 99 che noi vedessimo mai **risomigliare** un altro, un

**risomigliate**

EMILIA III 7 99 "In verità che voi **risomigliate**, piú che

**risparmiar**

CORNICE IV INTRO 9 io non intendo di **risparmiar** le mie forze;

**risparmiare**

DIONE IV 10 6 potere quello da casa **risparmiare**, si dispose

**risparmiate**

DIONE VII 10 30 che già parecchie n'avea **risparmiate**; per che,

## Rifinava – Santi

**risparmiò**

CORNICE I INTRO 43 ciò meno d'alcuna cosa **risparmiò** il circustante

**rispetto**

FIAMMETTA II 5 23 potemmo (poche dico per **rispetto** alle molte le  
 PANFILO II 7 47 a' trapassati mali alcun **rispetto** la donna e  
 ELISSA II 8 44 Giannetta, la quale, per **rispetto** della madre di  
 FILOSTRATO III 1 3 pensando né volendo aver **rispetto** a se medesimi,  
 FILOSTRATO III 1 23 mondo sono una beffa a **rispetto** di quella quando  
 CORNICE III 8 2 fosse stata, avendo **rispetto** alla quantità e  
 FIAMMETTA V 9 34 sono state leggieri a **rispetto** di quello che  
 LAURETTA VII 4 4 altro è tarda a **rispetto** della tua, sí  
 EMILIA X 5 20 il quale, avuto piú **rispetto** alle fatiche del  
 FIAMMETTA X 6 33 e agevole a vincere a **rispetto** del suo medesimo  
 PANFILO X 9 14 voi ricevete da me, a **rispetto** di quella che vi  
 PANFILO X 9 26 delle maggiori, avendo **rispetto** alla qualità del

**rispetto**

PANFILO V 1 60 Cimone, e senza troppo **rispetto** prendere alla

**risplendeva**

PANFILO VI 5 7 da lui tanto piú in lui **risplendeva**, quanto con

**risponde**

CORNICE III 5 1 in persona di lei si **risponde**, e secondo la  
 PAMPINEA VI 2 21 e se egli piú cosí ti **risponde**, domandalo a cui  
 DIONEVI VI 10 19 che prestamente **risponde** egli e sí e no,  
 CORNICE IX 9 1 moglie ritrosa; all'un **risponde** che ami,

**rispondea**

NEIFILE II 1 24 Ma Martellino **rispondea** motteggiando,  
 FIAMMETTA III 6 24 che lume rendesse **rispondea**. Questa,  
 PAMPINEA IV 2 45 sopra il maggior canal **rispondea**, e quindi si  
 DIONEVI IV 10 27 conoscendo la boce non **rispondea**: per che le

**rispondeano**

PAMPINEA II 3 13 gran vantaggio bene gli **rispondeano**. E mentre

**rispondendo**

FIAMMETTA II 5 78 per tutto: ma esso, **rispondendo** che non  
 DIONEVI II 10 19 siate il ben venuto, e **rispondendo** in breve vi  
 CORNICE II CONCL 11 canzone da Pampinea, **rispondendo** l'altre, fu  
 ELISSA III 5 17 quello che volentieri, **rispondendo** al Zima,  
 CORNICE III CONCL 11 alquanto pietosa, **rispondendo** l'altre,  
 CORNICE IV INTRO 20 il figliuolo e il padre **rispondendo**, per  
 LAURETTA IX 8 12 Corso; a cui Ciacco **rispondendo** disse:  
 CORNICE X INTRO 3 parlando e dicendo e **rispondendo**, per lungo

## Rifinava – Santi

**rispondendogli**

FIAMMETTA	II	5	41	Andreuccio, non <b>rispondendogli</b> il
-----------	----	---	----	--

**rispondenti**

CORNICE	VIII	CONCL	1	bellezze l'opere sien <b>rispondenti</b> ; e tornossi a
---------	------	-------	---	---

**risponder**

DIONE	IV	10	47	l'ebbe di ciò che <b>risponder</b> dovesse allo
FILOMENA	V	8	43	non fosse, gli fece <b>risponder</b> che le piaceva.
FIAMMETTA	V	9	33	anzi che alcuna parola <b>risponder</b> potesse. Il
FILOSTRATO	IX	3	22	la fronte senza <b>risponder</b> parola s'uscì
LAURETTA	X	4	33	domandare, con fatica di <b>risponder</b> si tenne; ma

**risponderà**

PAMPINEA	VIII	7	20	fa, e quello che egli <b>risponderà</b> alla fante la
----------	------	---	----	---

**rispondere**

LAURETTA	I	8	15	lui quello dover <b>rispondere</b> che rispose.
PAMPINEA	I	10	4	lo 'ntendesse, sappia <b>rispondere</b> : general
PANFILO	II	7	15	Per che, non sentendosi <b>rispondere</b> a alcuno né
PANFILO	II	7	74	A questo niuno ardì di <b>rispondere</b> : per che
ELISSA	III	5	18	donna, udendolo ella, a <b>rispondere</b> a se medesimo
FIAMMETTA	III	6	39	queste parole, e senza <b>rispondere</b> alcuna cosa
DIONE	III	10	30	vivea, poteva male <b>rispondere</b> alle poste; e
CORNICE	IV	INTRO	9	mie forze; anzi, senza <b>rispondere</b> quanto si
FIAMMETTA	IV	1	61	del pianto non lasciò <b>rispondere</b> al prenze;
NEIFILE	IV	8	25	tu? Ma non sentendosi <b>rispondere</b> , pensò lui
FILOMENA	V	8	42	Alla qual Nastagio fece <b>rispondere</b> che questo gli
CORNICE	VI	INTRO	7	quale volendo Tindaro <b>rispondere</b> , la Licisca,
DIONE	VI	10	19	paura che io non sappia <b>rispondere</b> , che
ELISSA	VII	3	22	e rispose: "Chi saprebbe <b>rispondere</b> alle vostre
FIAMMETTA	VII	5	59	scornato; e senza altro <b>rispondere</b> , ebbe la donna
PANFILO	VIII	2	43	il tabarro volle <b>rispondere</b> ; ma Bentivegna
ELISSA	IX	2	14	non sapeva che si <b>rispondere</b> , ma tacendo di
FILOSTRATO	X	3	19	soprastette alquanto al <b>rispondere</b> , e ultimamente
PANFILO	X	9	8	d'entrarvi, non lasciò <b>rispondere</b> al famigliar
CORNICE	CONCL AUTORE		2	tacite quistion mosse di <b>rispondere</b> intendo.
CORNICE	CONCL AUTORE		4	mi vincereste, dico, a <b>rispondere</b> perché io
CORNICE	CONCL AUTORE		23	loro opposizione vo' <b>rispondere</b> . Io confesso

**rispondergli**

LAURETTA	VIII	9	12	a ridere e pensò di <b>rispondergli</b> secondo che
NEIFILE	IX	4	19	a parole, senza piú <b>rispondergli</b> , voltata la

**risponderò**

FILOMENA	II	9	18	e come mercatante <b>risponderò</b> . E dico che io
LAURETTA	VIII	9	52	a questi topi: e poi vi <b>risponderò</b> . Fornite

## Rifinava – Santi

**rispondersi**

FIAMMETTA II 5 32 non sappiendo altro che **rispondersi**, disse: "Io

**rispondesse**

PAMPINEA II 3 14 era che di niente gli **rispondesse**. E  
 DIONE II 10 29 e come le piacesse gli **rispondesse**.  
 ELISSA III 5 8 cosa che egli dicesse **rispondesse** né poco né  
 ELISSA III 5 16 che la gentil donna gli **rispondesse**. La donna  
 FILOMENA X 8 54 a trovar chi loro **rispondesse**, e allora non

**rispondete**

FILOSTRATO VI 7 12 bene quello che voi **rispondete**, e ditemi se

**rispondeva**

NEIFILE I 2 7 Il giudeo **rispondeva** che niuna ne  
 DIONE II 10 42 niuna altra cosa **rispondeva**, se non: "Il  
 LAURETTA III 8 74 savio ritornato, a tutti **rispondeva** e diceva loro  
 DIONE IV 10 14 era niente; egli non **rispondeva** né si movea  
 DIONE IV 10 36 sua e il maestro **rispondeva** che egli non  
 ELISSA V 3 16 ma niuna persona gli **rispondeva**, e esso non  
 FIAMMETTA V 9 15 che dover dire, non **rispondeva** al figliuolo  
 DIONE V 10 46 vi fosse, a cui la donna **rispondeva**: "Sì, da  
 DIONE VI 10 17 avendole in rima messe, **rispondeva**: "Dirolvi:  
 ELISSA IX 2 8 l'uscio, a lei che già **rispondeva** dissero: "Su,  
 FIAMMETTA IX 5 40 Bruno d'altra parte gli **rispondeva** alle sue

**rispondi**

FIAMMETTA III 6 38 ella doveva! Ché non **rispondi**, reo uomo? Ché  
 FIAMMETTA III 6 40 gentil donna? Ché non **rispondi**, sozzo cane? Che

**risponditore**

LAURETTA VI 3 4 risposta si dice e il **risponditore** morda come

**rispondo**

CORNICE IV INTRO 33 dall'un de' lati, **rispondo** che io mai a me  
 PAMPINEA X 7 43 e per ciò piú a ciò non **rispondo**; né il bascio

**rispondono**

PAMPINEA I 10 6 insensibili stanno o sí **rispondono**, se sono

**rispose**

CORNICE I INTRO 94 da sé cacciati, lieta **rispose**: "Dioneo,  
 PANFILO I 1 32 confessato non s'era, **rispose**: "Padre mio, la  
 PANFILO I 1 37 Ciappelletto sospirando **rispose**: "Padre mio, di  
 PANFILO I 1 41 forte, ser Ciappelletto **rispose** di sí e molte  
 PANFILO I 1 51 A cui ser Ciappelletto **rispose**: "Oimè, messere,  
 PANFILO I 1 53 "Mai messer sí, **rispose** ser Ciappelletto  
 PANFILO I 1 57 delle quali di tutte **rispose** a questo modo; e



## Rifinava – Santi

PANFILO	I	1	62	fatto? "Messer sí, <b>rispose</b> ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	67	mio, che hai tu? <b>Rispose</b> ser Ciappelletto:
PANFILO	I	1	76	quale ser Ciappelletto <b>rispose</b> : "Messer sí, anzi
CORNICE	I	2	2	ornata, lietamente <b>rispose</b> che volentieri: e
NEIFILE	I	2	16	A cui il giudeo <b>rispose</b> : "Io mi credo,
NEIFILE	I	2	24	il giudeo prestamente <b>rispose</b> : "Parmene male
DIONE0	I	4	21	monaco prontissimamente <b>rispose</b> : "Messere, io non
FIAMMETTA	I	5	9	e avveduta, lietamente <b>rispose</b> che questa l'era
FIAMMETTA	I	5	15	verso lui rivolta <b>rispose</b> : "Monsignor no,
EMILIA	I	6	7	detto. Il buono uomo <b>rispose</b> del sí e dissegli
EMILIA	I	6	13	quale esso prestamente <b>rispose</b> : "Messer sí.
EMILIA	I	6	15	dimandare? "Certo <b>rispose</b> il buono uomo "di
EMILIA	I	6	17	noi? Il buono uomo <b>rispose</b> : "Messere, ella
EMILIA	I	6	19	commosso? "Messer, <b>rispose</b> il buono uomo "io
FILOSTRATO	I	7	19	alle tavole. Ciascuno <b>rispose</b> del no.
FILOSTRATO	I	7	21	Primasso. Il famigliare <b>rispose</b> : "Messer no, anzi
LAURETTA	I	8	14	mal conveniente parlare, <b>rispose</b> : "Messere, cosa
LAURETTA	I	8	15	dover rispondere che <b>rispose</b> . A cui
PAMPINEA	I	10	15	fece lieto viso e <b>rispose</b> : "Madonna, che io
NEIFILE	II	1	10	Marchese: "Come?" <b>Rispose</b> Martellino:
NEIFILE	II	1	16	A' quali il fiorentin <b>rispose</b> : "Non piaccia a
FILOSTRATO	II	2	7	Al quale Rinaldo <b>rispose</b> : "Nel vero io
FILOSTRATO	II	2	10	voi? A cui Rinaldo <b>rispose</b> : "Sí bene.
FILOSTRATO	II	2	29	A cui la fante <b>rispose</b> : "Madonna, egli
PAMPINEA	II	3	19	l'uno de' cavalieri <b>rispose</b> : "Questi che
PAMPINEA	II	3	25	Al quale l'oste <b>rispose</b> : "In verità io
PAMPINEA	II	3	34	troppo lungo pensiero <b>rispose</b> che, se questo a
FIAMMETTA	II	5	11	in Napoli, e prestamente <b>rispose</b> che era
FIAMMETTA	II	5	12	A cui la fanticella <b>rispose</b> : "Messere, quando
FIAMMETTA	II	5	16	tutto stupefatto <b>rispose</b> : "Madonna, voi
FIAMMETTA	II	5	25	che ella tacque, le <b>rispose</b> : "Madonna, egli
FIAMMETTA	II	5	28	fossi? Al quale ella <b>rispose</b> : "Questa mattina
FIAMMETTA	II	5	29	di tutti Andreuccio <b>rispose</b> , per questo
FIAMMETTA	II	5	34	brigata. Andreuccio <b>rispose</b> che de' suoi
FIAMMETTA	II	5	45	Al quale ella <b>rispose</b> : "Buono uomo, se
FIAMMETTA	II	5	52	egli, non senza paura, <b>rispose</b> : "Io sono un
FIAMMETTA	II	5	70	tratto. Andreuccio <b>rispose</b> che non sapea, e
FIAMMETTA	II	5	73	A cui l'altro <b>rispose</b> : "Non io. "Né
EMILIA	II	6	47	nome. La donna piagnendo <b>rispose</b> che, se il
EMILIA	II	6	53	di dover dire, e <b>rispose</b> : "Currado, né
EMILIA	II	6	59	A cui la Cavriuola <b>rispose</b> : "Io non vi
EMILIA	II	6	61	A cui la donna <b>rispose</b> : "Non che un di
EMILIA	II	6	64	A cui Giuffredi <b>rispose</b> : "Egli non mi si
PANFILO	II	7	49	A cui il prenze <b>rispose</b> : "Molto piú! ma
PANFILO	II	7	87	Cipri tornare. La donna <b>rispose</b> che con lui, se
PANFILO	II	7	88	Il mercatante <b>rispose</b> che d'ogni suo
PANFILO	II	7	94	credeva. Antigono <b>rispose</b> del sí, e oltre a
PANFILO	II	7	104	mosso, subitamente <b>rispose</b> che gli piaceva; e
PANFILO	II	7	104	datole da Antigono <b>rispose</b> e contò tutto.

## Rifinava – Santi

ELISSA	II	8	30	Alla quale egli <b>rispose</b> che era di
ELISSA	II	8	32	domanda e prestamente <b>rispose</b> di sí, e con
ELISSA	II	8	56	pensava, liberamente <b>rispose</b> che sicuramente
ELISSA	II	8	60	divenuta tutta rossa, <b>rispose</b> : "Madama, a
ELISSA	II	8	62	A cui la Giannetta <b>rispose</b> : "Madama, voi
ELISSA	II	8	64	quale essa subitamente <b>rispose</b> : "Forza mi
ELISSA	II	8	85	ricevuto. Il quale <b>rispose</b> che vi rimanea
FILOMENA	II	9	6	io posso. L'altro <b>rispose</b> : "E io fo il
FILOMENA	II	9	18	Al quale Bernabò <b>rispose</b> e disse: "Io son
FILOMENA	II	9	21	Bernabò turbato <b>rispose</b> : "Il quistionar
FILOMENA	II	9	22	la novella riscaldato, <b>rispose</b> : "Bernabò, io non
FILOMENA	II	9	62	donna? A cui Bernabò <b>rispose</b> : "Io, vinto
DIONEIO	II	10	19	Paganino con lieto viso <b>rispose</b> : "Messer, voi
DIONEIO	II	10	37	A cui la donna <b>rispose</b> : "Del mio onore
FILOSTRATO	III	1	8	servisse. A cui Nuto <b>rispose</b> : "Io lavorava un
FILOSTRATO	III	1	22	giovare. L'altra <b>rispose</b> : "Di' sicuramente
FILOSTRATO	III	1	30	faremo? A cui colei <b>rispose</b> : "Tu vedi ch'egli
PAMPINEA	III	2	21	A cui la donna <b>rispose</b> : "Signor mio, sí;
FILOMENA	III	3	23	avesse. La donna <b>rispose</b> : "Padre mio, le
FILOMENA	III	3	43	A cui la donna <b>rispose</b> : "Lodato sia Idio
FILOMENA	III	3	48	A cui il frate <b>rispose</b> : "Vedi
FILOMENA	III	3	49	avanti al giorno? <b>Rispose</b> il valente uomo:
CORNICE	III	4	2	Panfilo prestamente <b>rispose</b> che volontieri, e
PANFILO	III	4	25	san Giovanni Gualberto, <b>rispose</b> : "Gnaffé, marito
PANFILO	III	4	27	avendo cagion di ridere) <b>rispose</b> : "Come non sapete
ELISSA	III	5	7	ciò, gli piacque, e <b>rispose</b> al cavaliere:
ELISSA	III	5	8	di dover beffar costui, <b>rispose</b> che gli piaceva, e
ELISSA	III	5	23	per sé a parlare e così <b>rispose</b> : "Carissima donna
ELISSA	III	5	26	servata? "Messer no, <b>rispose</b> il Zima "ché voi
ELISSA	III	5	28	tuo. A cui il Zima <b>rispose</b> : "Messer sí; ma
CORNICE	III	6	2	La qual tutta ridente <b>rispose</b> : "Madonna,
FIAMMETTA	III	6	21	e di subita ira accesa, <b>rispose</b> che questo farà
FIAMMETTA	III	6	29	a parlare?" Catella <b>rispose</b> : "Sí sono."
EMILIA	III	7	11	Al quale il calzolaio <b>rispose</b> : "Coloro sono di
EMILIA	III	7	19	o di mia afflizione? <b>Rispose</b> allora il
EMILIA	III	7	25	Tedaldo che ciò sapea, e <b>rispose</b> : "Io veggio che
EMILIA	III	7	28	A cui la donna <b>rispose</b> : "Certo no, che
EMILIA	III	7	71	A cui Aldobrandin <b>rispose</b> : "Valente uomo,
EMILIA	III	7	73	A cui Aldobrandin <b>rispose</b> : "Non sa quanto
EMILIA	III	7	82	Aldobrandino liberamente <b>rispose</b> sé essere
EMILIA	III	7	92	udenti tutti, la donna <b>rispose</b> : "Niuna ce n'è
EMILIA	III	7	98	presenza de' fratelli <b>rispose</b> : "Voi m'avete
LAURETTA	III	8	13	si potrà far questo? <b>Rispose</b> l'abate: "Se noi
LAURETTA	III	8	17	rimaner vedova? "Sí, <b>rispose</b> l'abate "per un
LAURETTA	III	8	24	questo, tutta sbigottita <b>rispose</b> : "Ohimè, padre
LAURETTA	III	8	40	io? A cui il monaco <b>rispose</b> : "Tu se' in
NEIFILE	III	9	11	sua buona volontà e <b>rispose</b> che proposto avea
NEIFILE	III	9	14	segua? "Monsignore, <b>rispose</b> la giovane
NEIFILE	III	9	15	seguirà? A cui il re <b>rispose</b> : "Voi ne parete

## Rifinava – Santi

NEIFILE	III	9	18	marito. A cui ella <b>rispose</b> : "Adunque,
NEIFILE	III	9	21	A cui il re <b>rispose</b> : "Ella è colei la
NEIFILE	III	9	36	A cui l'albergatrice <b>rispose</b> : "Questi è un
NEIFILE	III	9	39	consolare. La donna <b>rispose</b> che niuna cosa
NEIFILE	III	9	44	"Madonna, <b>rispose</b> la contessa "io
DIONE	III	10	5	servire. Il quale le <b>rispose</b> che coloro meglio
DIONE	III	10	7	cercando. La quale <b>rispose</b> , che, spirata da
DIONE	III	10	19	La giovane di buona fede <b>rispose</b> : "O padre mio,
DIONE	III	10	33	giaciuto con lei, <b>rispose</b> che il serviva di
CORNICE	III	CONCL	3	A cui Neifile <b>rispose</b> : "Odi, Filostrato
PAMPINEA	IV	2	13	ella con un mal viso <b>rispose</b> : "Deh, messere lo
PAMPINEA	IV	2	18	fatto avesse, ed egli <b>rispose</b> : Per ciò che tu
PAMPINEA	IV	2	19	siete voi? A cui egli <b>rispose</b> che era l'agnol
PAMPINEA	IV	2	29	l'uscio. La donna <b>rispose</b> che fatto sarebbe
ELISSA	IV	4	21	al mostrar del guanto <b>rispose</b> che quivi non
PANFILO	IV	6	21	tu? Gabriotto non <b>rispose</b> , ma ansando forte
PANFILO	IV	6	26	parte non accordatasi, <b>rispose</b> alla seconda
NEIFILE	IV	8	12	e in brieve <b>rispose</b> niente volerne
NEIFILE	IV	8	27	Il buono uomo <b>rispose</b> che a lui
FILOSTRATO	IV	9	9	Guardastagno lietissimo <b>rispose</b> che senza fallo
FILOSTRATO	IV	9	19	vivanda? la donna <b>rispose</b> : "Monsignore, in
FILOSTRATO	IV	9	22	Il cavalier <b>rispose</b> : "Quello che voi
DIONE	IV	10	19	A cui la fante <b>rispose</b> : "Madonna, io
DIONE	IV	10	32	dolore stimolata era, <b>rispose</b> adirata dicendo:
DIONE	IV	10	46	ira avesse, motteggiando <b>rispose</b> : "Tu te n'hai
DIONE	IV	10	51	dinanzi albergato fosse, <b>rispose</b> che dove
CORNICE	IV	CONCL	5	rubinetti, sorridendo <b>rispose</b> : "Filostrato, e
CORNICE	IV	CONCL	10	ti piace. Filostrato <b>rispose</b> che volentieri; e
PANFILO	V	1	12	del paese. Egli non <b>rispose</b> alle parole
PANFILO	V	1	14	A cui allora Cimon <b>rispose</b> : "Io ne verrò
PANFILO	V	1	24	dovesse dare; ma Cipseo <b>rispose</b> sempre sé averla
EMILIA	V	2	5	adimandare, il quale <b>rispose</b> lui esser povero
EMILIA	V	2	18	A cui la buona femina <b>rispose</b> : "Figliuola mia,
EMILIA	V	2	29	il suo fosse, gli <b>rispose</b> così: "Signor
ELISSA	V	3	23	La giovane piagnendo <b>rispose</b> che aveva la sua
ELISSA	V	3	23	a cui il buono uomo <b>rispose</b> : "Figliuola mia,
ELISSA	V	3	25	A cui il buono uomo <b>rispose</b> : "Non ci sono in
ELISSA	V	3	27	Il buono uomo <b>rispose</b> : "Giovane, che tu
ELISSA	V	3	33	non vedendo la giovane, <b>rispose</b> : "Niuna persona
ELISSA	V	3	38	La buona femina <b>rispose</b> che non sapea e
FILOSTRATO	V	4	9	amando. La giovane <b>rispose</b> subito: "Volesse
FILOSTRATO	V	4	13	A cui la Caterina <b>rispose</b> : "Se quivi ti dà
FILOSTRATO	V	4	21	tu che si faccia? <b>Rispose</b> la Caterina:
FILOSTRATO	V	4	41	e levata la sargia, <b>rispose</b> : "Faren bene
NEIFILE	V	5	24	era di buon sentimento, <b>rispose</b> brevemente:
PAMPINEA	V	6	24	Quegli che domandato era <b>rispose</b> non ricordarsi
PAMPINEA	V	6	31	l'ammiraglio, <b>rispose</b> : "Signor mio, io
PAMPINEA	V	6	32	condotto; a cui Gianni <b>rispose</b> : "Amore, e l'ira
PAMPINEA	V	6	38	che s'ardano? Il re <b>rispose</b> di no; disse

## Rifinava – Santi

LAURETTA	V	7	39	fermarono, sí che Pietro	<b>rispose:</b> "Io fui
LAURETTA	V	7	40	il comandamento. Colui	<b>rispose</b> che
LAURETTA	V	7	47	le scuse volentieri e	<b>rispose:</b> "Io intendo che
LAURETTA	V	7	50	un poco si rallegrò e	<b>rispose</b> che, se ella il
FIAMMETTA	V	9	21	qual Federigo umilmente	<b>rispose:</b> "Madonna, niun
FIAMMETTA	V	9	42	mondo? A' quali ella	<b>rispose:</b> "Fratelli miei,
DIONEIO	V	10	30	questa cena. Pietro	<b>rispose:</b> "Non l'abbiam
DIONEIO	V	10	51	qui?, niente a ciò gli	<b>rispose</b> ma pregollo che
CORNICE	VI	INTRO	5	del romore la cagione,	<b>rispose</b> che il romore era
CORNICE	VI	INTRO	13	qual Dioneo prestamente	<b>rispose:</b> "Madonna, la
FILOMENA	VI	1	8	Al quale la donna	<b>rispose:</b> "Messere, anzi
PAMPINEA	VI	2	14	prestamente in piè,	<b>rispose:</b> "Messer sí, ma
PAMPINEA	VI	2	23	a te. Al quale Cisti	<b>rispose:</b> "Per certo,
PAMPINEA	VI	2	25	"a cui mi manda?	<b>Rispose</b> Cisti: "A Arno.
LAURETTA	VI	3	10	per colpo, prestamente	<b>rispose:</b> "Messere, e
NEIFILE	VI	4	8	coscia. Chichibio le	<b>rispose</b> cantando e disse:
NEIFILE	VI	4	10	bugiardo subitamente	<b>rispose:</b> "Signor mio, le
NEIFILE	VI	4	18	stesso donde si venisse,	<b>rispose:</b> "Messer sí, ma
PANFILO	VI	5	15	A cui Giotto prestamente	<b>rispose:</b> "Messere, credo
FILOSTRATO	VI	7	13	con voce assai piacevole	<b>rispose:</b> "Messere, egli è
FILOSTRATO	VI	7	16	domandasse, prestamente	<b>rispose</b> che senza alcun
EMILIA	VI	8	8	tutta cascante di vezzi	<b>rispose:</b> "Egli è il vero
CORNICE	VI	CONCL	3	presa la corona, ridendo	<b>rispose:</b> "Assai volte già
CORNICE	VI	CONCL	7	detta; alle quali il re	<b>rispose:</b> "Donne, io
CORNICE	VI	CONCL	41	A cui Elissa sorridendo	<b>rispose</b> che volentieri, e
ELISSA	VII	3	15	A cui frate Rinaldo	<b>rispose:</b> "Madonna,
ELISSA	VII	3	18	il generò? La donna	<b>rispose:</b> "È piú suo
ELISSA	VII	3	20	con voi? "Mai sí	<b>rispose</b> la donna.
ELISSA	VII	3	22	il frate dicesse vero, e	<b>rispose:</b> "Chi saprebbe
ELISSA	VII	3	28	picchiare, che la moglie	<b>rispose</b> "Io vengo a te, e
ELISSA	VII	3	36	di costà il compare?	<b>Rispose</b> il santoccio:
LAURETTA	VII	4	15	viva. A cui Tofano	<b>rispose:</b> "E che mi puoi
LAURETTA	VII	4	16	consigli lo 'ngegno,	<b>rispose:</b> "Innanzi che io
FIAMMETTA	VII	5	15	la sua voce conobbe, le	<b>rispose;</b> e ella, avendo
FIAMMETTA	VII	5	19	gli verrebbe fatto; e	<b>rispose</b> che era contento
FIAMMETTA	VII	5	19	ma senza altro dire	<b>rispose</b> che sí farebbe.
FIAMMETTA	VII	5	26	con voi? La donna	<b>rispose:</b> "Messer sí.
FIAMMETTA	VII	5	39	a letto. La donna	<b>rispose:</b> "In buona ora."
FIAMMETTA	VII	5	45	bene conobbe il messo,	<b>rispose</b> che venuto non
FIAMMETTA	VII	5	46	s'era. La donna	<b>rispose</b> che non gliele
PAMPINEA	VII	6	20	che Leonetto l'udisse,	<b>rispose:</b> "Messere, io non
PAMPINEA	VII	6	23	giovane. La donna	<b>rispose:</b> "Messere, io non
PAMPINEA	VII	6	27	Il giovane	<b>rispose:</b> "Messere, niuna
FILOMENA	VII	7	16	ti vinco? "Madonna,	<b>rispose</b> Anichino "troppo
FILOMENA	VII	7	22	e dopo alcun sospiro	<b>rispose:</b> "Anichino mio
FILOMENA	VII	7	31	che tu in casa hai?	<b>Rispose</b> Egano: "Che è ciò
FILOMENA	VII	7	33	né poteva. La donna	<b>rispose</b> a Egano e disse:
NEIFILE	VII	8	29	quale l'un de' fratelli	<b>rispose:</b> "Tu il saprai
NEIFILE	VII	8	36	i capelli? La donna	<b>rispose:</b> "In questa casa

## Rifinava – Santi

PANFILO	VII	9	13	che subito e ruvidamente	<b>rispose:</b>	"Lusca, io non
PANFILO	VII	9	33	tu fatto? niente a lui	<b>rispose,</b>	ma rivolta a'
PANFILO	VII	9	63	Al quale Pirro	<b>rispose:</b>	"Signor mio, non
DIONE0	VII	10	18	se' tu? A cui egli	<b>rispose:</b>	"Io son
DIONE0	VII	10	20	Al quale Tingoccio	<b>rispose:</b>	"Perdute son le
DIONE0	VII	10	22	A cui Tingoccio	<b>rispose:</b>	"Costetto no,
DIONE0	VII	10	23	cosa. A cui Tingoccio	<b>rispose</b>	di sí, e ciò era
DIONE0	VII	10	25	A cui Tingoccio	<b>rispose:</b>	"Fratel mio,
PANFILO	VIII	2	14	A cui Bentivegna	<b>rispose:</b>	"Gnaffé, sere,
PANFILO	VIII	2	18	caldo? Il prete	<b>rispose:</b>	"Se Dio mi dea
PANFILO	VIII	2	23	fatte cose? Il prete	<b>rispose:</b>	"Sí facciam noi
PANFILO	VIII	2	29	ciò che voi vorrete.	<b>Rispose</b>	il prete: "Se Dio
ELISSA	VIII	3	9	si trovassero. Maso	<b>rispose</b>	che le piú si
ELISSA	VIII	3	11	che cuocon coloro?	<b>Rispose</b>	Maso:
ELISSA	VIII	3	13	tu mai? A cui Maso	<b>rispose:</b>	"Di' tu se io vi
ELISSA	VIII	3	15	miglia ci ha? Maso	<b>rispose:</b>	"Haccene piú di
ELISSA	VIII	3	17	Abruzzi. "Sí bene,	<b>rispose</b>	Maso "sí è
ELISSA	VIII	3	19	virtuose? A cui Maso	<b>rispose:</b>	"Sí, due maniere
ELISSA	VIII	3	22	truova? A cui Maso	<b>rispose</b>	che nel Mugnone
ELISSA	VIII	3	24	che colore è il suo?	<b>Rispose</b>	Maso: "Ella è di
ELISSA	VIII	3	31	di mente; per che egli	<b>rispose:</b>	"Che abbiám noi
ELISSA	VIII	3	42	qua e or là riguardando,	<b>rispose:</b>	"Io non so, ma
ELISSA	VIII	3	47	noi? A cui Bruno	<b>rispose:</b>	"Andianne; ma io
ELISSA	VIII	3	58	Calandrino sforzandosi	<b>rispose:</b>	"Compagni, non
EMILIA	VIII	4	7	ella, sí come savia, gli	<b>rispose:</b>	"Messer, che
EMILIA	VIII	4	14	A cui la donna	<b>rispose:</b>	"Signor mio
EMILIA	VIII	4	16	O in casa vostra?	<b>Rispose</b>	la donna:
EMILIA	VIII	4	32	mostrare. Il vescovo	<b>rispose</b>	che volentieri:
CORNICE	VIII	5	2	cosa egli prestamente	<b>rispose</b>	sé essere
FILOMENA	VIII	6	35	disse Buffalmacco.	<b>Rispose</b>	Bruno:
PAMPINEA	VIII	7	22	questo esser vero,	<b>rispose:</b>	"Dirai alla mia
PAMPINEA	VIII	7	26	l'altrieri? L'amante	<b>rispose:</b>	"Cuor del corpo
PAMPINEA	VIII	7	30	A cui l'amante ridendo	<b>rispose:</b>	"Diletto mio
PAMPINEA	VIII	7	55	innamorata che savia,	<b>rispose:</b>	"Amor mi sprona
PAMPINEA	VIII	7	80	fierrezza dello appetito,	<b>rispose:</b>	"Madonna Elena
PAMPINEA	VIII	7	97	la teneva a parole,	<b>rispose:</b>	"Madonna, la tua
PAMPINEA	VIII	7	110	era di buona ora passata	<b>rispose:</b>	"Ecco, io non so
PAMPINEA	VIII	7	124	di lei; ma non per tanto	<b>rispose:</b>	"Malvagia
PAMPINEA	VIII	7	132	tua? A cui la fante	<b>rispose:</b>	"Messere, io non
PAMPINEA	VIII	7	133	A cui lo scolar	<b>rispose:</b>	"Cosí avess'io
FIAMMETTA	VIII	8	11	tu? A cui la donna	<b>rispose:</b>	"No! vedi tu?
FIAMMETTA	VIII	8	20	desinare? La donna	<b>rispose:</b>	"Sí, oggimai.
FIAMMETTA	VIII	8	27	lei. A cui il Zeppa	<b>rispose:</b>	"Sicuramente io
LAURETTA	VIII	9	32	Per la qual cosa a Bruno	<b>rispose</b>	che fermamente
DIONE0	VIII	10	22	il cuor del corpo amato,	<b>rispose:</b>	"Madonna, ogni
FILOSTRATO	IX	3	7	Calandrino gli	<b>rispose</b>	che Idio gli
FILOSTRATO	IX	3	11	niente. Calandrino	<b>rispose:</b>	"Io non so, pur
NEIFILE	IX	4	8	Al quale l'Angiulieri	<b>rispose</b>	che menar no!
NEIFILE	IX	4	8	a che il Fortarrigo	<b>rispose</b>	che dell'uno e

## Rifinava – Santi

CORNICE	IX	5	2	la quale tutta lieta	<b>rispose</b>	che volentieri, e
FIAMMETTA	IX	5	23	"Vedestila?	<b>Rispose</b>	Calandrino:
FIAMMETTA	IX	5	27	che io le favelli?	<b>Rispose</b>	Calandrino:
FIAMMETTA	IX	5	33	che io la rechi? "Sì	<b>rispose</b>	Bruno. A cui
FIAMMETTA	IX	5	44	o no, se tu vorrai.	<b>Rispose</b>	Calandrino: "Deh!
PANFILO	IX	6	10	giunti. A cui l'oste	<b>rispose:</b>	"Pinuccio, tu
PANFILO	IX	6	25	con Pinuccio; il marito	<b>rispose:</b>	"Non odi tu ciò
LAURETTA	IX	8	7	A cui Biondel	<b>rispose:</b>	"Iersera ne
LAURETTA	IX	8	8	non vi verrai tu?	<b>Rispose</b>	Ciacco: "Ben sai
LAURETTA	IX	8	9	che andasse faccendo,	<b>rispose:</b>	"Messere, io
LAURETTA	IX	8	20	de' Cavicciuli?	<b>Rispose</b>	Biondello: "Mai
LAURETTA	IX	8	31	di messer Filippo?	<b>Rispose</b>	Biondello: "Tali
EMILIA	IX	9	13	Al quale Melisso	<b>rispose:</b>	"Io son di
EMILIA	IX	9	14	bisogna; a cui Salamone	<b>rispose:</b>	"Ama." E
EMILIA	IX	9	15	Salamone null'altro	<b>rispose</b>	se non: "Va al
EMILIA	IX	9	20	A' quali il mulattiere	<b>rispose:</b>	"Voi conoscete i
EMILIA	IX	9	21	al quale il buono uomo	<b>rispose:</b>	"Messere, qui si
CORNICE	IX	CONCL	3	l'onor ricevuto,	<b>rispose:</b>	"La vostra virtù
NEIFILE	X	1	16	A cui messer Ruggieri	<b>rispose:</b>	"Signor mio, io
ELISSA	X	2	8	udendo, tutto furioso	<b>rispose</b>	che egli non ne
ELISSA	X	2	15	assai cortesemente	<b>rispose,</b>	affermando che,
ELISSA	X	2	16	al quale l'abate	<b>rispose:</b>	"A me parrebbe
ELISSA	X	2	19	cavalcare; a cui l'abate	<b>rispose</b>	che forte era
ELISSA	X	2	27	quale l'abate sorridendo	<b>rispose:</b>	"Santo Padre, io
FILOSTRATO	X	3	13	Natan lietamente	<b>rispose:</b>	"Figliuol mio,
FILOSTRATO	X	3	17	el fosse: al quale Natan	<b>rispose:</b>	"Io sono un
FILOSTRATO	X	3	20	e con fermo viso gli	<b>rispose:</b>	"Mitridanes,
FILOSTRATO	X	3	26	Al quale niun'altra cosa	<b>rispose</b>	Natan se non:
FILOSTRATO	X	3	43	Allora Mitridanes	<b>rispose:</b>	"Se io sapessi
LAURETTA	X	4	14	A cui la valente donna	<b>rispose:</b>	"Confortati, tu
LAURETTA	X	4	17	quale messer Gentile	<b>rispose:</b>	"Madonna, chente
LAURETTA	X	4	19	la donna benignamente	<b>rispose</b>	sé essere
LAURETTA	X	4	41	A questo niun	<b>rispose,</b>	anzi tutti
EMILIA	X	5	8	che el faccia?	<b>Rispose</b>	la donna: "Quello
EMILIA	X	5	20	lagrime sopra gli occhi	<b>rispose:</b>	Messere, né amor
FIAMMETTA	X	6	20	a cui messer Neri	<b>rispose:</b>	"Monsignore,
PAMPINEA	X	7	26	udito. "Monsignore,	<b>rispose</b>	Minuccio e' non
PAMPINEA	X	7	26	il re domandato per cui,	<b>rispose:</b>	"Io non l'oso
PAMPINEA	X	7	31	maritata l'avesse.	<b>Rispose</b>	Bernardo:
PAMPINEA	X	7	34	e come poté gli	<b>rispose:</b>	"Signor mio, il
PAMPINEA	X	7	39	re, con bassa voce così	<b>rispose:</b>	"Signor mio, io
FILOMENA	X	8	21	pianti e con sospiri gli	<b>rispose</b>	in cotal guisa:
FILOMENA	X	8	24	lagrimare invitato, gli	<b>rispose</b>	piagnendo:
FILOMENA	X	8	32	con fatica così gli	<b>rispose:</b>	"Gisippo, la
FILOMENA	X	8	49	lui esser Gisippo,	<b>rispose</b>	del sí; ond'egli
FILOMENA	X	8	80	marito volea: a che ella	<b>rispose</b>	di sí. Se esser
PANFILO	X	9	8	al famigliar ma	<b>rispose</b>	egli: "Signori,
PANFILO	X	9	18	al quale il saladino	<b>rispose:</b>	"Noi siamo
PANFILO	X	9	24	A' quali messer Torello	<b>rispose:</b>	"Signori, di ciò

## Rifinava – Santi

PANFILO	X	9	32	ma pure alla donna <b>rispose</b> l'un di loro:
PANFILO	X	9	38	preso commiato, gli <b>rispose</b> dicendo: "Messere
PANFILO	X	9	43	che forte piagneva, <b>rispose</b> : "Messer Torello,
PANFILO	X	9	56	fossero; ma tuttavia <b>rispose</b> : "Signor mio,
PANFILO	X	9	70	a cui il nigromante <b>rispose</b> che ciò saria
PANFILO	X	9	82	con poche parole <b>rispose</b> impossibil che
PANFILO	X	9	100	v'andiamo. L'abate <b>rispose</b> che volentieri; e
PANFILO	X	9	100	a cui il gentile uom <b>rispose</b> che molto gli
PANFILO	X	9	110	liberamente e come amico <b>rispose</b> che delle sue
DIONE0	X	10	6	A' quali Gualtieri <b>rispose</b> : "Amici miei, voi
DIONE0	X	10	16	ella vergognosamente <b>rispose</b> : "Signor mio,
DIONE0	X	10	18	delle quali ella a tutte <b>rispose</b> del sí.
DIONE0	X	10	21	marito? A cui ella <b>rispose</b> : "Signor mio, sí.
DIONE0	X	10	36	animo l'ascoltò né altro <b>rispose</b> se non: "Signor
DIONE0	X	10	40	a che nulla altro <b>rispose</b> se non che
DIONE0	X	10	44	ritenne le lagrime e <b>rispose</b> : "Signor mio, io
DIONE0	X	10	51	aveva la buona fortuna, <b>rispose</b> : "Signor mio, io
DIONE0	X	10	59	sposa? "Signor mio, <b>rispose</b> Griselda "a me ne
<b>risposegli</b>				
FIAMMETTA	V	9	16	esso e di recargliele, e <b>risposegli</b> : "Figliuol mio
<b>risposele</b>				
PAMPINEA	III	2	20	vitupero recato. <b>Risposele</b> adunque il re,
<b>risposero</b>				
LAURETTA	VIII	9	105	sí come proposto aveano, <b>risposero</b> con turbato vis
PANFILO	X	9	29	i gentili uomini cosí <b>risposero</b> come a messer
DIONE0	X	10	13	buoni uomini lieti tutti <b>risposero</b> ciò piacer loro
<b>risposi</b>				
PANFILO	II	7	110	nemica della lor legge, <b>risposi</b> che io era
PANFILO	II	7	111	tornare me ne volessi, <b>risposi</b> che niuna cosa
FILOMENA	VII	7	34	toccare e vedere, <b>risposi</b> che io era
<b>risposon</b>				
DIONE0	X	10	8	I valenti uomini <b>risposon</b> ch'eran contenti
<b>risposono</b>				
CORNICE	VI	CONCL	19	state. Le donne <b>risposono</b> che erano
<b>risposta</b>				
FILOMENA	I	3	9	pareva d'aver bisogno di <b>risposta</b> per la quale
FIAMMETTA	II	5	53	Andreuccio finisse la <b>risposta</b> , anzi piú rigido
ELISSA	II	8	43	a' quali o sospiri per <b>risposta</b> dava o che tutto
CORNICE	III	5	1	e secondo la sua <b>risposta</b> poi l'effetto
ELISSA	III	5	15	guiderdone, ma con lieta <b>risposta</b> e piena di
ELISSA	III	5	18	e veggendo che niuna <b>risposta</b> seguiva, si

## Rifinava – Santi

ELISSA	III	5	23	della vostra buona <b>risposta</b> sí ogni mia
ELISSA	III	5	23	debite grazie formar la <b>risposta</b> ; e se io pur
FIAMMETTA	III	6	19	che l'aspettava, questa <b>risposta</b> , che ella era
EMILIA	III	7	39	quali essi fanno cotal <b>risposta</b> , che non la
LAURETTA	III	8	28	e dare indugio alla <b>risposta</b> , parendo glielle
NEIFILE	III	9	31	alla donna e la sua <b>risposta</b> le raccontarono.
CORNICE	IV	INTRO	9	con alcuna leggiera <b>risposta</b> tormegli dagli
CORNICE	IV	INTRO	11	che io venga a far la <b>risposta</b> ad alcuno, mi
CORNICE	IV	INTRO	37	qual sarebbe la loro <b>risposta</b> se io per
LAURETTA	IV	3	15	Restagnone, avuta questa <b>risposta</b> da' giovani, ivi
FILOMENA	IV	5	10	noi ti faremo quella <b>risposta</b> che ti si
NEIFILE	IV	8	12	non potendo trarne altra <b>risposta</b> , alla madre il
PANFILO	V	1	60	rispetto prendere alla <b>risposta</b> , disse:
FILOSTRATO	V	4	10	piú morir me. Questa <b>risposta</b> molto di piacere
NEIFILE	V	5	26	della sua liberale <b>risposta</b> , il pregarono
FIAMMETTA	V	9	33	dopo il pianto la <b>risposta</b> di Federigo, il
CORNICE	V	CONCL	3	riscotesse, o con pronta <b>risposta</b> o avvedimento
CORNICE	VI	INTRO	1	riscosse, o con pronta <b>risposta</b> o avvedimento
PAMPINEA	VI	2	21	né potendo altra <b>risposta</b> avere, tornò a
CORNICE	VI	3	1	de' Pulci con una presta <b>risposta</b> al meno che
CORNICE	VI	3	2	poi che da tutti e la <b>risposta</b> e la liberalità
LAURETTA	VI	3	4	di madonna Oretta e la <b>risposta</b> di Cisti. È il
LAURETTA	VI	3	4	È il vero che, se per <b>risposta</b> si dice e il
NEIFILE	VI	4	19	piacque tanto questa <b>risposta</b> , che tutta la
NEIFILE	VI	4	20	sua pronta e sollazzevol <b>risposta</b> Chichibio cessò
CORNICE	VI	5	2	preso di piacere della <b>risposta</b> di Chichibio,
CORNICE	VI	6	2	della bella e presta <b>risposta</b> di Giotto,
CORNICE	VI	7	1	una pronta e piacevol <b>risposta</b> sé libera e fa
PANFILO	VII	9	27	di fare altra <b>risposta</b> e del tutto
ELISSA	VIII	3	56	intera la parola alla <b>risposta</b> ; per che
PAMPINEA	VIII	7	50	La fante fece la <b>risposta</b> , e ordinossi che
FIAMMETTA	VIII	8	28	dal Zeppa dette e la <b>risposta</b> della sua moglie
DIONEIO	VIII	10	13	sua donna con questa <b>risposta</b> , a Salabaetto fu
FILOMENA	IX	1	18	piacesse. La fante fé la <b>risposta</b> alla donna, la
FILOMENA	IX	1	36	credere, con recisa <b>risposta</b> di mai per lor n
EMILIA	IX	9	15	e dissegli ciò che per <b>risposta</b> avea avuto.
EMILIA	IX	9	26	Melisso della <b>risposta</b> della donna, e
EMILIA	IX	9	26	ricorditi della <b>risposta</b> che ci fece il
LAURETTA	X	4	22	le parole della sua <b>risposta</b> finite, che ella
LAURETTA	X	4	28	era, commisero la <b>risposta</b> . Costui,
LAURETTA	X	4	30	contento di tal <b>risposta</b> e che
LAURETTA	X	4	33	parente; a' quali niuna <b>risposta</b> fece. Ma
PAMPINEA	X	7	45	reina piacque molto la <b>risposta</b> della giovane, e
FILOMENA	X	8	21	Tito dato favole per <b>risposta</b> e Gisippo
FILOMENA	X	8	54	piú non fossero senza <b>risposta</b> da comportare le
DIONEIO	X	10	29	mi recasti. Questa <b>risposta</b> fu molto cara a
CORNICE	CONCL AUTORE		28	è detto basti lor per <b>risposta</b> . E lasciando



## Rifinava – Santi

**risposte**

FILOMENA	I	3	3	caute diverrete nelle <b>risposte</b> alle quistioni
FIAMMETTA	I	5	4	delle belle e pronte <b>risposte</b> , e sí ancora
FIAMMETTA	I	5	17	temendo delle sue <b>risposte</b> , fuori d'ogni
FILOMENA	III	3	12	per modo che le <b>risposte</b> seguitan
FILOMENA	III	3	47	stando attento, e con <b>risposte</b> perplesse
FIAMMETTA	III	6	15	ed ella ha fatte le <b>risposte</b> secondo che io
FIAMMETTA	III	6	17	il qual tu, con fargli <b>risposte</b> e dargli
CORNICE	V	CONCL	3	che con be' motti e con <b>risposte</b> pronte o con
PAMPINEA	VIII	7	14	ma indietro non venivan <b>risposte</b> se non generali:

**risposto**

FILOMENA	I	3	17	avea, non gli avesse <b>risposto</b> . Il giudeo
FILOSTRATO	I	7	13	a Parigi. A che gli fu <b>risposto</b> che forse a sei
CORNICE	I	CONCL	22	tutti lietamente avean <b>risposto</b> , ancor che
EMILIA	III	7	39	ripresi sono, l'aver <b>risposto</b> : Fate quello che
CORNICE	IV	INTRO	40	questa volta assai aver <b>risposto</b> , dico che dallo
ELISSA	VI	9	13	quello che egli aveva <b>risposto</b> non veniva a dir
CORNICE	VIII	CONCL	13	fosse compiutamente <b>risposto</b> , niun ve n'ebbe
FILOMENA	IX	1	18	le fu, disse: alla quale <b>risposto</b> fu da ognuno che
LAURETTA	X	4	29	da Niccoluccio era stato <b>risposto</b> . Il
PANFILO	X	9	13	gli aveva condotti; e <b>risposto</b> al suo saluto,

**rispostogli**

FILOSTRATO	III	1	19	e costui con cenni <b>rispostogli</b> che far
LAURETTA	IV	3	16	per che essa liberamente <b>rispostogli</b> che le
ELISSA	IV	4	9	ricevette: e <b>rispostogli</b> che ella di
FIAMMETTA	IX	5	10	la salutò. Ella, <b>rispostogli</b> , il cominciò

**rispuose**

FIAMMETTA	II	5	62	sí come disperato, <b>rispuose</b> ch'era presto.
PANFILO	VII	9	27	non fosse; e per ciò <b>rispuose</b> : "Vedi, Lusca,
DIONEIO	VIII	10	12	sel mise in dito e <b>rispuose</b> alla buona

**rispuosero**

CORNICE	I	INTRO	88	dovero parlava la donna, <b>rispuosero</b> lietamente sé
---------	---	-------	----	--

**ristando**

FILOMENA	X	8	32	maggiore; per che, non <b>ristando</b> di piagnere, con
----------	---	---	----	---

**ristare**

CORNICE	I	INTRO	8	avendo private, senza <b>ristare</b> d'un luogo in uno
PANFILO	VI	5	11	alcuna vista di dover <b>ristare</b> , e costoro
LAURETTA	X	4	9	montato a cavallo, senza <b>ristare</b> colà pervenne
PAMPINEA	X	7	28	alla giovane senza <b>ristare</b> con la sua viuola

**ristarommene**

FILOMENA	X	8	25	animo dello amico; ma <b>ristarommene</b> al presente
----------	---	---	----	---

## Rifinava – Santi

**ristata**

CORNICE	V	9	2	Era già di parlar <b>ristata</b> Filomena, quando
FILOMENA	X	8	2	Pampinea di parlar <b>ristata</b> e già avendo

**ristate**

CORNICE	II	CONCL	2	fu finita e le risa <b>ristate</b> , avendo la reina
CORNICE	V	CONCL	6	già di cantare le cicale <b>ristate</b> , fatto ogn'uom
PAMPINEA	VII	6	16	per niuna cagione seco <b>ristate</b> . Messer
CORNICE	IX	10	2	a' giovani; ma poi che <b>ristate</b> furono, Dioneo

**ristato**

CORNICE	V	5	2	quantunque Filostrato <b>ristato</b> fosse di
ELISSA	VII	3	28	uomo non era ancora <b>ristato</b> di picchiare, che

**ristava (cf. restava)**

EMILIA	IX	9	29	tutto ciò Giosefo non <b>ristava</b> , già tutta rotta
--------	----	---	----	--

**ristesse**

LAURETTA	III	8	28	avanti che egli <b>ristesse</b> l'ebbe nel capo
LAURETTA	V	7	14	sto, questa grandine non <b>ristesse!</b> E la

**ristette**

ELISSA	II	8	46	camera, e il battimento <b>ristette</b> : per che parte
ELISSA	II	8	76	in cammino, prima non <b>ristette</b> che in Londra
NEIFILE	III	9	35	entrò in cammino, né mai <b>ristette</b> sí fu in Firenze
NEIFILE	IV	8	32	e donna mettendosi, non <b>ristette</b> prima che al
CORNICE	VI	INTRO	11	niente valea: ella non <b>ristette</b> mai infino a
PANFILO	VIII	2	16	la via tra' piedi non <b>ristette</b> sí fu a casa di
EMILIA	IX	9	30	ritrovando, né prima <b>ristette</b> che egli fu
DIONEIO	X	10	52	porre le mani, né mai <b>ristette</b> che ella ebbe

**ristettero**

ELISSA	VIII	3	49	de' gabellieri si <b>ristettero</b> ; le quali,
--------	------	---	----	---

**ristora**

CORNICE	II	3	1	de' suoi zii ogni danno <b>ristora</b> , tornandogli in
---------	----	---	---	---

**ristorar**

DIONEIO	IV	10	5	una volta si penava a <b>ristorar</b> non so quanti dí
---------	----	----	---	--

**ristorare**

LAURETTA	II	4	8	pensò o morire o rubando <b>ristorare</b> i danni suoi,
CORNICE	IV	CONCL	1	avuta dell'altre <b>ristorare</b> . Ma veggendo
CORNICE	V	INTRO	3	affanno avuto fé <b>ristorare</b> , e per lo
FILOSTRATO	V	4	3	alquanto questa noia <b>ristorare</b> , esser tenuto
PANFILO	X	9	17	la seguente mattina <b>ristorare</b> , e informato un

## Rifinava – Santi

DIONE0	X	10	62	dolcezza le punture <b>ristorare</b> che io ti diedi
<b>ristorarsi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	19	ma, aspettando di <b>ristorarsi</b> pur
<b>ristorarti</b>				
FIAMMETTA	V	9	20	"Io sono venuta a <b>ristorarti</b> de' danni li
<b>ristoratici</b>				
FIAMMETTA	II	5	23	trovammo sí grato che, <b>ristoratici</b> in parte li
<b>ristorativi</b>				
DIONE0	II	10	7	vernaccia e con confetti <b>ristorativi</b> e con altri
<b>ristorato</b>				
CORNICE	II	2	1	e, de' suo' danni <b>ristorato</b> , sano e salvo
FILOSTRATO	II	2	37	voi potere essere <b>ristorato</b> d'un cavallo e
<b>ristorerà</b>				
ELISSA	III	5	30	mesi; e quando me gli <b>ristorerà</b> egli giammai?
<b>ristoro</b>				
FIAMMETTA	V	9	20	ti sarebbe bisogno: e il <b>ristoro</b> è cotale che io
<b>ristretta</b>				
EMILIA	IV	7	18	pena dallo stramba <b>ristretta</b> stava e per
<b>ristrette</b>				
CORNICE	PROEM		10	provate: e oltre a ciò, <b>ristrette</b> da' voleri, da'
CORNICE	I	INTRO	50	essendo oggi alquanto <b>ristrette</b> le leggi al
<b>ristretti</b>				
NEIFILE	IV	8	23	di piú non vivere; e <b>ristretti</b> in sé gli
CORNICE	VIII	CONCL	3	faticato sotto il giogo <b>ristretti</b> , quegli esser
CORNICE	VIII	CONCL	4	giorni sotto certa legge <b>ristretti</b> ragionato
<b>ristretto</b>				
ELISSA	II	8	84	ma pure nelle spalle <b>ristretto</b> , cosí quella
<b>ristrettosi</b>				
LAURETTA	VIII	9	91	e sopra quegli marmi <b>ristrettosi</b> , essendo il
<b>ristrignendo</b>				
CORNICE	VI	CONCL	21	ordinati, sempre <b>ristrignendo</b> il cerchio
<b>ristrignere</b>				
CORNICE	I	CONCL	10	a fare: cioè a <b>ristrignere</b> dentro a

## Rifinava – Santi

---

CORNICE	VIII	CONCL	5	potrà nelle usate leggi <b>ristrignere</b> . E detto
<b>ristrignervi</b>				
CORNICE	VIII	CONCL	5	da dire non intendo di <b>ristrignervi</b> sotto alcuna
<b>ristringa</b>				
CORNICE	II	CONCL	8	piú bello che un poco si <b>ristringa</b> del novellare
<b>ristrinsono</b>				
LAURETTA	V	7	13	ancora rimaso v'era, si <b>ristrinsono</b> amenduni, e
<b>risurge</b>				
FILOMENA	V	8	25	morta non fosse stata, <b>risurge</b> e da capo
<b>risurgendo</b>				
PANFILO	II	7	107	io quasi di morte a vita <b>risurgendo</b> , essendo già
<b>risuscitasse</b>				
LAURETTA	III	8	74	Braghiello avanti che <b>risuscitasse</b> . Per la
DIONEIO	IV	10	38	fosse: ma come quivi si <b>risuscitasse</b> , non so
<b>risuscitata</b>				
FILOSTRATO	VI	7	19	libera, quasi dal fuoco <b>risuscitata</b> , alla sua
LAURETTA	X	4	46	sua ricevuta e quasi <b>risuscitata</b> con
<b>risuscitatevi</b>				
NEIFILE	IV	8	32	e l'antiche fiamme <b>risuscitatevi</b> tutte
<b>risuscitato</b>				
EMILIA	III	7	96	quasi come un uomo <b>risuscitato</b> e
CORNICE	III	8	1	è in purgatorio; e poi <b>risuscitato</b> , per suo
LAURETTA	III	8	3	fosse, e come poi per <b>risuscitato</b> , e non per
LAURETTA	III	8	73	affermava sé essere <b>risuscitato</b> . La moglie
LAURETTA	III	8	76	quasi ogn'uomo che <b>risuscitato</b> fosse,
<b>risuscitò</b>				
PANFILO	I	1	60	che in cosí fatto dí <b>risuscitò</b> da morte a vita
<b>risvegliandosi</b>				
DIONEIO	IX	10	18	trovandolo sodo e tondo, <b>risvegliandosi</b> tale che
<b>risvegliasse</b>				
ELISSA	I	9	7	quasi dal sonno si <b>risvegliasse</b> , cominciando
<b>ritaglio</b>				
DIONEIO	VI	10	42	noci e vendeva gusci a <b>ritaglio</b> . Ma non

---

## Rifinava – Santi

**ritegno**

PANFILO	I	1	18	che suo sostegno e <b>ritegno</b> era lungamente
PAMPINEA	II	3	8	senza alcuno freno o <b>ritegno</b> cominciarono a
PANFILO	II	7	29	fosse, senza alcuno <b>ritegno</b> di vergogna in
FIAMMETTA	V	9	6	e il suo senza alcun <b>ritegno</b> spendeva; ma

**ritenendo**

LAURETTA	II	4	15	in un povero farsettino <b>ritenendo</b> . Il dí
----------	----	---	----	--

**ritenendosi**

PANFILO	X	9	112	suo amico e suo servidor <b>ritenendosi</b> , piú anni con
---------	---	---	-----	--

**ritenercelo**

FILOSTRATO	III	1	17	lavorare e ingegnati di <b>ritenercelo</b> : dagli
------------	-----	---	----	--

**ritenere**

EMILIA	VII	1	4	Maria Novella, e aveva a <b>ritenere</b> la scuola loro,
PAMPINEA	VII	6	16	se mio marito vi volesse <b>ritenere</b> o di niente vi
PANFILO	X	9	82	non poté le lagrime <b>ritenere</b> : e per ciò da

**ritenerlo**

PANFILO	IX	6	6	si gloriava, mentre di <b>ritenerlo</b> con piacevoli
---------	----	---	---	---

**ritenermi**

ELISSA	V	3	26	andar non posso, di qui <b>ritenermi</b> per l'amor di
--------	---	---	----	--

**ritenesse**

DIONE	III	10	8	il demonio, se egli la <b>ritenesse</b> , lo 'ngannasse,
-------	-----	----	---	--

**riteneva**

PANFILO	V	1	10	mondane, e per questo si <b>riteneva</b> , aspettando che
FILOSTRATO	V	4	6	e molto con lui si <b>riteneva</b> , un giovane

**ritenne**

EMILIA	I	6	12	nella memoria fermamente <b>ritenne</b> ; e secondo il
FILOSTRATO	II	2	14	il quale era non si <b>ritenne</b> di correre sí fu
LAURETTA	II	4	30	piú voler mercatare, si <b>ritenne</b> , e onorevolmente
DIONE	III	10	9	o piú avanti, ma seco la <b>ritenne</b> nella sua cella;
PAMPINEA	V	6	23	uccidere dormendo, si <b>ritenne</b> e pensò di
LAURETTA	V	7	28	appena d'ucciderla si <b>ritenne</b> ; ma poi che
FILOSTRATO	VI	7	6	e d'uccidergli si <b>ritenne</b> : e, se non fosse
PANFILO	VII	9	53	solamente seco la Lusca <b>ritenne</b> ; e dentro
PAMPINEA	VIII	7	134	e appena di gridar si <b>ritenne</b> ; e subitamente,
EMILIA	IX	9	23	divenuti ad Antiocchia, <b>ritenne</b> Giosefo Melisso
PANFILO	X	9	15	di poter cenare gli <b>ritenne</b> . Il Saladino
DIONE	X	10	44	natura delle femine, <b>ritenne</b> le lagrime e

## Rifinava – Santi

<b>ritenne lo</b>				
PANFILO	X	9	50	di prigione il trasse e <b>ritenne lo</b> per suo
<b>ritennero</b>				
PAMPINEA	II	3	11	Firenze usciti, non si <b>ritennero</b> sí furono in
ELISSA	VIII	3	64	allo 'ncontro il <b>ritennero</b> , dicendo di
NEIFILE	IX	4	21	gli venia gridando, il <b>ritennero</b> e presono: al
<b>ritenni</b>				
PAMPINEA	VII	6	21	egli entrar dentro, il <b>ritenni</b> , e egli in tanto
<b>ritenuta</b>				
PANFILO	VII	9	35	cagione m'ha di ciò <b>ritenuta</b> se non
<b>ritenuti</b>				
CORNICE	I	INTRO	36	da speranza o da povertà <b>ritenuti</b> nelle lor case,
<b>ritenuto</b>				
PAMPINEA	V	6	13	Ma pur, da amore <b>ritenuto</b> , mandatane la
FIAMMETTA	V	9	32	dono possa dire d'avere <b>ritenuto</b> in vita il mio
<b>ritiene</b>				
FIAMMETTA	II	5	28	la qual molto meco si <b>ritiene</b> , per ciò che con
<b>ritirandosi</b>				
PANFILO	IV	6	20	la giovane e lui caduto <b>ritirandosi</b> in grembio,
<b>ritoccarlo</b>				
NEIFILE	IV	8	25	non si movea, dopo piú <b>ritoccarlo</b> cognobbe che
<b>ritoglieva</b>				
PANFILO	X	9	109	egli essendo vivo la si <b>ritoglieva</b> , non doveva
<b>ritondetta</b>				
PANFILO	III	4	6	anni, fresca e bella e <b>ritondetta</b> che pareva una
PANFILO	III	4	9	la moglie cosí fresca e <b>ritondetta</b> , s'avvisò qual
<b>ritondetto</b>				
CORNICE	IV	CONCL	4	ricadenti, e il viso <b>ritondetto</b> con un colore
<b>ritondo</b>				
CORNICE	VI	CONCL	20	valle era, cosí era <b>ritondo</b> come se a sesta
<b>ritorna</b>				
FILOMENA	I	3	3	da Neifile detta mi <b>ritorna</b> a memoria il
PAMPINEA	II	3	33	diparti e nel tuo luogo <b>ritorna</b> . Alessandro,
PANFILO	VII	9	22	alle mie parole e in te <b>ritorna</b> : ricordati che

## Rifinava – Santi

**ritornando**

CORNICE I INTRO 47 il contado e alla città **ritornando**, se non che

**ritornano**

CORNICE II 6 1 e in grande stato **ritornano**. Avevan le

**ritornar**

NEIFILE V 5 6 e fu a ciascun che **ritornar** vi volesse  
 FILOMENA VII CONCL 12 che tu confortare / o **ritornar** la virtù  
 FILOMENA X 8 99 le leggi, fece indietro **ritornar** Gisippo e in

**ritornarci**

FILOMENA IV 5 13 che io non posso piú **ritornarci**, per ciò che

**ritornare**

LAURETTA II 4 12 in acqua, si mise al **ritornare**. E già  
 EMILIA II 6 56 di vana speranza; fammi **ritornare** alla prigione e  
 PANFILO II 7 92 ancora nello stato real **ritornare** per lo colui  
 PAMPINEA III 2 13 e similmente vedutolo **ritornare**, pensò di cosí  
 PANFILO III 4 19 e poi in su la compieta **ritornare** al modo detto.  
 EMILIA III 7 3 piace nella nostra città **ritornare**, donde alle due  
 CORNICE IV INTRO 43 lascino stare. Ma da **ritornare** è, per ciò che  
 PAMPINEA IV 2 33 il dí, dato ordine al **ritornare**, co' suoi  
 PANFILO V 1 15 guisa piú in villa voler **ritornare**: il che  
 PANFILO V 1 60 lo smarrito animo **ritornare** in Cimone, e  
 LAURETTA V 7 43 Fineo, prestamente il fé **ritornare** a casa, e per  
 FILOMENA VII CONCL 10 Sarà giammai ch'io possa **ritornare** / donde mi  
 DIONE V VIII 10 42 Firenze non intendeva di **ritornare**. Il  
 CORNICE IX INTRO 3 sole, parve a tutti di **ritornare**. Essi eran  
 CORNICE IX CONCL 4 giudico che sia da **ritornare** alla legge  
 FILOSTRATO X 3 23 impedimento a casa tua **ritornare**, non per quella  
 FILOSTRATO X 3 44 con la sua compagnia **ritornare** a casa,  
 CORNICE X 10 1 presa a casa faccendosi **ritornare** la propria  
 DIONE X 10 41 dovere sperare di **ritornare** a casa del

**ritornarlo**

ELISSA II 8 90 in maggiore intendeva di **ritornarlo**. Le quali

**ritornarono**

PANFILO II 7 76 verso le Smirre si **ritornarono**. Quivi  
 EMILIA V 2 47 prospero vento a Lipari **ritornarono**, dove fu sí  
 LAURETTA VII 4 29 della donna e con lei si **ritornarono** a casa loro  
 FILOSTRATO VIII 5 11 la seguente mattina vi **ritornarono**: e essendo la  
 PAMPINEA VIII 7 72 E poi che le forze le **ritornarono**, miseramente  
 CORNICE X INTRO 3 al palagio si **ritornarono**. E quivi  
 CORNICE X CONCL 16 re verso Firenze si **ritornarono**; e i tre

## Rifinava – Santi

**ritornaronvi**

FIAMMETTA X 6 5 i ghibellin cacciati e **ritornaronvi** i guelfi.

**ritornarsi**

EMILIA IX 9 16 quasi scornati a **ritornarsi** indietro

**ritornarvi**

FILOSTRATO X 3 10 e cosí dicendo senza piú **ritornarvi** si dipartí.

**ritornasse**

DIONE0 II 10 7 argomenti nel mondo si **ritornasse**. Or questo  
PANFILO VII 9 27 preso che, se ella a lui **ritornasse**, di fare altra

**ritornassesi**

NEIFILE I 2 6 della fede giudaica e **ritornassesi** alla verità

**ritornata**

LAURETTA III 8 3 quella nella mente m'ha **ritornata** l'avere udito  
EMILIA V 2 17 vento l'avesse a Lipari **ritornata**; e subitamente  
PANFILO VI 5 6 avendo egli quella arte **ritornata** in luce, che  
PANFILO VII 9 36 già la donna in camera **ritornata**, in riso  
FILOSTRATO X 3 9 limosina e ebbela; e **ritornata** per la seconda

**ritornatagli**

DIONE0 III 10 25 in pace. Ma, **ritornatagli** poi nel

**ritornate**

PAMPINEA III 2 17 e cosí tosto da capo **ritornate**? Guardate ciò

**ritornati**

EMILIA II 6 63 forma i due giovani **ritornati**, onorevolmente

**ritornato**

FIAMMETTA II 5 80 Ma poi che in sé fu **ritornato**,  
CORNICE II 8 1 è nel primo stato **ritornato**. Sospirato  
LAURETTA III 8 74 molte cose, quasi savio **ritornato**, a tutti  
ELISSA VII 3 13 Cosí adunque **ritornato** frate Rinaldo  
PAMPINEA VIII 7 45 troppo da sostenere. Ma **ritornato** sano e fresco,  
FIAMMETTA IX 5 22 E come egli **ritornato** fu, disse Bruno  
PANFILO X 9 33 essendo già messer Torel **ritornato**, la donna,  
PANFILO X 9 95 mercé, e qui d'oltremar **ritornato**. L'abate,

**ritornatolo**

FILOMENA X 8 109 alquanto e rivestitolo e **ritornatolo** nell'abito

**ritornavi**

LAURETTA III 8 53 Disse Ferondo: "O **ritornavi** mai chi muore?"



## Rifinava – Santi

**ritornerebbe**

NEIFILE	I	2	12	senza fallo giudeo si <b>ritornerebbe</b> . E a
DIONEIO	VII	10	9	rimaso, se potesse, <b>ritornerebbe</b> e direbbegli

**ritorni**

CORNICE	I	INTRO	93	per li miei pensier mi <b>ritorni</b> e steami nella
EMILIA	II	6	70	informato a noi <b>ritorni</b> . Piacque a
LAURETTA	III	8	15	che in questa vita il <b>ritorni</b> , ed egli il farà.
PANFILO	VII	9	17	a me pare che tu da capo <b>ritorni</b> a colui che in

**ritornò**

FILOSTRATO	I	7	26	a piè partito s'era, <b>ritornò</b> a cavallo.
FILOSTRATO	II	2	42	a cavallo e sano e salvo <b>ritornò</b> a casa sua; e i
LAURETTA	II	4	20	andò sotto l'onde e <b>ritornò</b> suso notando, piú
LAURETTA	II	4	24	calda lavò, che in lui <b>ritornò</b> lo smarrito
EMILIA	II	6	13	e di dolersi era usa, si <b>ritornò</b> . E poi che la
ELISSA	II	8	46	'l battimento del polso <b>ritornò</b> al giovane e, lei
FILOMENA	II	9	28	egli altressí vi si <b>ritornò</b> e cosí la serrò
DIONEIO	II	10	42	la donna, a Pisa si <b>ritornò</b> ; e in tanta
LAURETTA	III	8	37	si giacque, e poi si <b>ritornò</b> alla badia, quel
FIAMMETTA	IV	1	14	in processo di tempo vi <b>ritornò</b> . Ma la
EMILIA	IV	7	13	fregati gli ebbe, <b>ritornò</b> in sul
PANFILO	V	1	70	con Cassandra <b>ritornò</b> in Rodi e ciascun
EMILIA	V	2	23	le sue reti a lei <b>ritornò</b> , e tutta nel suo
ELISSA	V	3	54	loro in buona pace il <b>ritornò</b> ; e esso con molto
NEIFILE	V	5	6	in miglior disposizion <b>ritornò</b> , e fu a ciascun
LAURETTA	V	7	45	star lei, a lui se ne <b>ritornò</b> e gli disse come
LAURETTA	V	7	52	dopo non molto tempo <b>ritornò</b> piú bella che mai
FIAMMETTA	V	9	26	avea, con lieto viso <b>ritornò</b> alla donna nel
PAMPINEA	VIII	7	3	morte, essendo beffata, <b>ritornò</b> sopra il capo. E
LAURETTA	VIII	9	5	egli medesimo diceva, ci <b>ritornò</b> , e prese casa
LAURETTA	IX	8	18	via, e per altra parte <b>ritornò</b> a Ciaccio, il
NEIFILE	X	1	20	con esso lieto se ne <b>ritornò</b> in Toscana.

**ritornossi**

ELISSA	IV	4	15	l'ambasciata e a Tunisi <b>ritornossi</b> . Gerbino,
DIONEIO	VI	10	12	detto, si tacque e <b>ritornossi</b> alla messa.

**ritorte**

PAMPINEA	VIII	7	138	dovea e a legarvi con <b>ritorte</b> i bastoni a
----------	------	---	-----	--

**ritraessono**

FILOMENA	IV	5	23	come di quindi si <b>ritraessono</b> , se
----------	----	---	----	---

**ritragga**

PAMPINEA	VIII	7	85	che io come magnanimo mi <b>ritragga</b> dal punirti
----------	------	---	----	--

## Rifinava – Santi

<b>ritrar</b>				
EMILIA	IX	9	12	guisa dalle sue ritrosie <b>ritrar</b> poteva; e appresso
<b>ritrarmi</b>				
PANFILO	I	1	17	come tu sai, io sono per <b>ritrarmi</b> del tutto di qui
<b>ritrarre</b>				
LAURETTA	I	8	9	cose vili e scellerate <b>ritrarre</b> s'ingegnano il
FILOMENA	IX	1	6	e volendosi saviamente <b>ritrarre</b> e non potendo,
<b>ritrarsi</b>				
FILOMENA	X	8	99	potendo con suo onore <b>ritrarsi</b> da far quello
<b>ritrasse</b>				
FILOSTRATO	I	7	6	cagion fosse, da ciò si <b>ritrasse</b> , e in parte
<b>ritratto</b>				
ELISSA	II	8	83	dea loro, ché essi fanno <b>ritratto</b> da quello onde
<b>ritrosa</b>				
PAMPINEA	IX	7	4	bizzarra, spiacevole e <b>ritrosa</b> , in tanto che a
CORNICE	IX	9	1	debba la moglie <b>ritrosa</b> ; all'un risponde
EMILIA	IX	9	6	ciò che Pampinea della <b>ritrosa</b> moglie di Talano
EMILIA	IX	9	12	piú che altra femina <b>ritrosa</b> e perversa, la
EMILIA	IX	9	35	adunque fu gastigata la <b>ritrosa</b> , e il giovane
<b>ritrosetto</b>				
FILOSTRATO	V	4	23	da questo forse un poco <b>ritrosetto</b> , disse: "Che
<b>ritrosia</b>				
PAMPINEA	IX	7	7	Donna, ancora che la tua <b>ritrosia</b> non abbia mai
PAMPINEA	IX	7	14	pianse la sua <b>ritrosia</b> e il non avere,
<b>ritrosie</b>				
EMILIA	IX	9	12	altra guisa dalle sue <b>ritrosie</b> ritrar poteva; e
<b>ritrova</b>				
CORNICE	II	6	1	signore e il suo fratel <b>ritrova</b> e in grande stato
CORNICE	II	9	1	d'uomo serve il soldano: <b>ritrova</b> lo 'ngannatore e
<b>ritrovando</b>				
ELISSA	V	3	15	stati assaliti, non <b>ritrovando</b> la sua giovane
PANFILO	VII	9	24	egli andasse la lealtà <b>ritrovando</b> che tu servar
EMILIA	IX	9	30	l'andava le costure <b>ritrovando</b> , né prima
<b>ritrovandolo</b>				
FILOMENA	IV	5	21	testo; il quale, non <b>ritrovandolo</b> ella, con

## Rifinava – Santi

**ritrovandosi**

FIAMMETTA	II	5	40	lui cadde era l'una. <b>Ritrovandosi</b> adunque là
EMILIA	VII	1	30	e poi dell'altre volte <b>ritrovandosi</b> con la donna
FILOSTRATO	VIII	5	19	avevan quistione ma, non <b>ritrovandosi</b> , cominciò a

**ritrovar**

FILOMENA	VIII	6	43	aver tolto, esso, per <b>ritrovar</b> chi avuto l'ha,
FILOMENA	X	8	89	Per la qual cosa andati, <b>ritrovar</b> Tito e dissero

**ritrovare**

FILOSTRATO	II	2	33	la mattina appresso <b>ritrovare</b> il potrebbe.
FILOSTRATO	II	2	40	dovesse a venir dentro a <b>ritrovare</b> il fante suo,
EMILIA	II	6	11	mai alcuno doversene <b>ritrovare</b> , quivi
DIONE	IV	10	50	che leggier cosa era a <b>ritrovare</b> se ciò fosse
LAURETTA	VIII	9	19	insieme si dovessero <b>ritrovare</b> in alcun luogo
PANFILO	IX	6	7	doversi pur con costei <b>ritrovare</b> ; e caddegli nel

**ritrovarlo**

CORNICE	VIII	6	1	fare la sperienza da <b>ritrovarlo</b> con galle di
---------	------	---	---	---

**ritrovarmi**

FILOMENA	VII	CONCL	11	io porto nel petto, / di <b>ritrovarmi</b> ov'io lassa
----------	-----	-------	----	--

**ritrovarono**

CORNICE	I	INTRO	49	si richiedea, si <b>ritrovarono</b> sette giovani
FILOMENA	III	3	55	pari letizia insieme si <b>ritrovarono</b> : alle quali
LAURETTA	V	7	17	consolazione insieme si <b>ritrovarono</b> ; e si andò la
EMILIA	VII	1	11	molte volte insieme si <b>ritrovarono</b> . Ma tra
ELISSA	VII	3	22	piú e piú volte si <b>ritrovarono</b> insieme.

**ritrovarsi**

FIAMMETTA	IV	1	7	la giovane quanto di <b>ritrovarsi</b> con lui, né
LAURETTA	VII	4	8	sicuramente piú volte di <b>ritrovarsi</b> con lui
FIAMMETTA	VII	5	12	vi si potesse vedere, di <b>ritrovarsi</b> con lui alcuna

**ritrovarvi**

PANFILO	X	9	74	o di morire o di <b>ritrovarvi</b> al termine
---------	---	---	----	---

**ritrovasse**

DIONE	VIII	10	19	braccia di costei si <b>ritrovasse</b> . Le quali
FILOMENA	IX	1	34	a cercare se egli il <b>ritrovasse</b> , per fornire

**ritrovata**

LAURETTA	III	8	31	in Purgatoro. E <b>ritrovata</b> una polvere di
LAURETTA	X	4	23	similmente la donna <b>ritrovata</b> piú bella e piú

## Rifinava – Santi

<b>ritrovatala</b>				
DIONE0	III	10	32	messosi a cercarla e <b>ritrovatala</b> avanti che la
<b>ritrovati</b>				
ELISSA	II	8	76	poi che vivi aveva <b>ritrovati</b> i figliuoli e
<b>ritrovato</b>				
NEIFILE	II	1	2	col danno sé solo <b>ritrovato</b> . Il che, acciò
NEIFILE	II	1	30	attorno, e l'oste loro <b>ritrovato</b> , come il fatto
LAURETTA	V	7	48	lieto di avere il padre <b>ritrovato</b> , il domandarono
LAURETTA	IX	8	19	riposò mai ch'egli ebbe <b>ritrovato</b> Biondello, al
<b>ritrovava</b>				
LAURETTA	III	8	76	col santo abate si <b>ritrovava</b> , il quale bene
<b>ritrovò</b>				
PANFILO	I	1	13	con le propie mani si <b>ritrovò</b> volentieri.
FILOSTRATO	II	2	41	entrò nel castello e <b>ritrovò</b> il suo fante; per
LAURETTA	VII	4	8	col suo amante si <b>ritrovò</b> , e poi
LAURETTA	VIII	9	99	prato d'Ogni santi, dove <b>ritrovò</b> Bruno che per non
PANFILO	IX	6	33	con la Niccolosa si <b>ritrovò</b> , la quale alla
EMILIA	IX	9	15	del re levato, e <b>ritrovò</b> Melisso il quale
PAMPINEA	X	7	18	Minuccio partitosi, <b>ritrovò</b> un Mico da Siena
<b>ritruoval</b>				
CORNICE	V	2	1	fu trasportata a Susa; <b>ritruoval</b> vivo in Tunisi,
<b>ritruovano</b>				
DIONE0	VII	10	20	son le cose che non si <b>ritruovano</b> : e come sare'
<b>ritruovi</b>				
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	ti vo' dare: / che tu <b>ritruovi</b> Amore, e a lui
<b>ritruovo</b>				
PANFILO	VII	9	11	io senza indugio non mi <b>ritruovo</b> seco per certo
<b>ritta</b>				
EMILIA	VII	1	27	che di notte vai, a coda <b>ritta</b> ci venisti, a coda
EMILIA	VII	1	27	ritta ci venisti, a coda <b>ritta</b> te n'andrai; va
PANFILO	VIII	2	31	ché vedi che ho cosí <b>ritta</b> la ventura testé
CORNICE	X	10	2	fare abbassare la coda <b>ritta</b> della fantasima,
<b>ritti</b>				
CORNICE	VI	CONCL	23	arberi verdissimi e <b>ritti</b> quanto piú esser
<b>ritto</b>				
FILOSTRATO	VIII	5	14	che il giudice stava <b>ritto</b> e loro piú vicino
FILOMENA	IX	1	25	si dovesse levar <b>ritto</b> e quivi scannar lui

## Rifinava – Santi

**riturato**

FIAMMETTA IV 1 9 erbe di sopra natevi era **riturato**; e in questa

**riuscí**

PANFILO V 1 20 innamoramento, che egli **riuscí** il piú leggiadro e

**riuscir**

DIONEIO II 10 18 e aspettando a che **riuscir** volesse; per che,  
FILOMENA III 3 34 non vedea a che il frate **riuscir** volesse, assai

**riuscire**

FILOMENA II 9 63 e domandato, volesse **riuscire**, gli disse  
NEIFILE VII 8 23 a che il fatto dovesse **riuscire**. Arriguccio,  
FIAMMETTA VIII 8 8 a che il giuoco dovesse **riuscire**; e brevemente

**riuscirne**

FILOMENA VI 1 10 pecoreccio né era per **riuscirne**, piacevolmente

**riuscita**

LAURETTA II 4 4 ciò abbia cosí splendida **riuscita**. Ben so che,

**riuscito**

CORNICE I CONCL 11 sia oltre alla speranza **riuscito** a lieto fine.  
CORNICE II INTRO 1 oltre alla sua speranza, **riuscito** a lieto fine.  
CORNICE VI 10 2 della sua novella **riuscito**, conobbe Dioneo  
DIONEIO X 10 69 il pilliccione che **riuscito** ne fosse una

**riuscivano**

PAMPINEA VIII 7 109 che pure a crudel fine **riuscivano** le parole

**riva (cf. ripa)**

NEIFILE VI 4 14 verso una fiumana, alla **riva** della quale sempre  
NEIFILE VI 4 16 a alcun vedute sopra la **riva** di quello ben dodici  
PAMPINEA VIII 7 60 è assai vicino alla **riva** del fiume, e egli è  
PAMPINEA VIII 7 65 alla torricella sopra la **riva** d'Arno se n'andò, e

**rivedendo**

PANFILO I 1 55 doveano; per che, non **rivedendo** colui e  
EMILIA II 6 76 festa della madre fosse **rivedendo** il suo

**riveder**

PANFILO II 7 77 giovane uomo era, nel **riveder** della preda la  
PANFILO IV 6 10 sotterra, né mai piú **riveder** potesse né l'uno

**rivedere**

EMILIA II 6 11 tornata al lito per **rivedere** i figliuoli,

## Rifinava – Santi

<b>rivederla</b>				
EMILIA	III	7	7	e molto desiderasse di <b>rivederla</b> , fu di tanta
EMILIA	III	7	8	in tanto disidero di <b>rivederla</b> s'accese, che,
<b>rivega</b>				
PANFILO	X	9	47	io muoia prima che io vi <b>rivega</b> , ricordivi di me
<b>riveggono</b>				
DIONE0	VIII	10	8	un mercatante forestiere <b>riveggono</b> , cosí da' libro
<b>riveli (cf. revelato)</b>				
EMILIA	III	7	22	Per quello che Iddio mi <b>riveli</b> , la tribulazione
<b>rivenne</b>				
LAURETTA	X	4	13	vita; la quale come <b>rivenne</b> , cosí gittò un
<b>rivenuto</b>				
EMILIA	IV	7	21	poi, in miglior senno <b>rivenuto</b> , disse: "Mostra
<b>riversata</b>				
LAURETTA	II	4	20	quale Landolfo era, che, <b>riversata</b> , per forza
<b>rivestendo</b>				
DIONE0	VI	10	40	in zoccoli su pe' monti, <b>rivestendo</b> i porci delle
<b>rivestí</b>				
NEIFILE	VII	8	23	raccese la lampana e sé <b>rivestí</b> e racconciò, come
NEIFILE	IX	4	23	de' suoi panni si <b>rivestí</b> , e a caval
DIONE0	IX	10	24	dolente e malinconosa si <b>rivestí</b> , e compar Pietro
<b>rivestir</b>				
DIONE0	VI	10	23	siri di Castiglione, che <b>rivestir</b> la voleva e
PAMPINEA	VIII	7	109	panni mi reca, ché io <b>rivestir</b> mi possa, e
<b>rivestire</b>				
ELISSA	II	8	95	Perotto e Giachetto <b>rivestire</b> il conte, per
NEIFILE	III	9	61	a lei convenevoli <b>rivestire</b> , con
PAMPINEA	V	6	42	e fattigli onorevolmente <b>rivestire</b> , sentendo che
FILOMENA	VII	7	39	il fece levar suso e <b>rivestire</b> e sí gli disse:
PAMPINEA	VIII	7	141	che ella tacesse e lei <b>rivestire</b> aiutasse; e
<b>rivestirono</b>				
CORNICE	VI	CONCL	32	uscite di quello si <b>rivestirono</b> e senza poter
DIONE0	X	10	65	nobile roba delle sue la <b>rivestirono</b> ; e come donna

## Rifinava – Santi

<b>rivestirvi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	58	panni avrete lasciati e <b>rivestirvi</b> e tornarvene a
<b>rivestisse</b>				
EMILIA	II	6	23	d'alcuna delle sue robe <b>rivestisse</b> , e del tutto
<b>rivestiti</b>				
EMILIA	III	7	95	venire; li quali poi che <b>rivestiti</b> furono, canti e
FILOMENA	VI	1	2	prati e de' colli i <b>rivestiti</b> albuscelli,
CORNICE	VI	CONCL	37	che bagnati si furono e <b>rivestiti</b> , per ciò che
<b>rivestitigliasi</b>				
DIONE	X	10	48	che recatigliele e ella <b>rivestitigliasi</b> , a'
<b>rivestito</b>				
FILOSTRATO	II	2	29	"Madonna, egli s'è <b>rivestito</b> e è un bello
LAURETTA	II	4	28	l'amor di Dio fu da lor <b>rivestito</b> , avendo esso
LAURETTA	II	4	30	a Trani a coloro che <b>rivestito</b> l'aveano; e il
NEIFILE	IV	8	28	de' suoi panni medesimi <b>rivestito</b> e senza alcuno
ELISSA	VII	3	35	cosa udito avea ed erasi <b>rivestito</b> a bello agio e
FILOMENA	IX	1	25	spogliato Scannadio e sé <b>rivestito</b> e l'avello
<b>rivestitolo</b>				
FILOMENA	X	8	109	E ricreatolo alquanto e <b>rivestitolo</b> e ritornatolo
<b>rivestitosi</b>				
FILOSTRATO	II	2	41	il suo fante; per che, <b>rivestitosi</b> de' panni
EMILIA	VIII	4	35	comandamento del vescovo <b>rivestitosi</b> , a patir gran
<b>rivo</b>				
CORNICE	I	CONCL	15	seder levatasi, verso un <b>rivo</b> d'acqua chiarissima,
<b>rivocare</b>				
LAURETTA	III	8	33	vita e 'l sentimento <b>rivocare</b> ; veggendo
NEIFILE	III	9	29	per suo bene operare, <b>rivocare</b> al suo contado,
PAMPINEA	VIII	7	54	quando una donna vuole <b>rivocare</b> uno uomo a amar
<b>rivocareste</b>				
EMILIA	II	6	59	la mia perduta speranza <b>rivocareste</b> ; e lagrimando
<b>rivocasse</b>				
EMILIA	II	6	12	le smarrite forze <b>rivocasse</b> , per che a
<b>rivocate</b>				
EMILIA	II	6	68	le smarrite forze ebbero <b>rivocate</b> , rabracciò da

## Rifinava – Santi

<b>rivocato</b>				
LAURETTA	III	8	64	essere di Purgatorio <b>rivocato</b> a vita e che a
<b>rivocò</b>				
LAURETTA	X	4	13	alcun bagno in costei <b>rivocò</b> la smarrita vita;
<b>rivolendolo</b>				
FILOSTRATO	III	1	36	e molto spesso <b>rivolendolo</b> e oltre a ciò
<b>rivolere</b>				
FIAMMETTA	II	5	48	per ingiuria propose di <b>rivolere</b> quello che per
<b>rivolerlo</b>				
DIONE	X	10	44	prestatomi; piacevi di <b>rivolerlo</b> , e a me dee
<b>rivolgea</b>				
EMILIA	II	6	6	tutto il Regno a lui si <b>rivolgea</b> , avendo poca
<b>rivolgendo</b>				
CORNICE	PROEM		10	una medesima ora, seco <b>rivolgendo</b> diversi
FILOMENA	IV	5	6	varie cose fra sé <b>rivolgendo</b> intorno a
LAURETTA	V	7	23	in altre forme la verità <b>rivolgendo</b> . La donna la
PAMPINEA	VIII	7	80	la ricevuta ingiuria <b>rivolgendo</b> e veggendo
<b>rivolgendosi</b>				
FILOMENA	II	9	69	altro fece palese, <b>rivolgendosi</b> poi a
<b>rivolgere</b>				
DIONE	X	10	26	e in contrario <b>rivolgere</b> , se alcuna cosa
<b>rivolgerebbe</b>				
PAMPINEA	IV	2	40	si sia, altri non si <b>rivolgerebbe</b> così di
<b>rivolgermi</b>				
CORNICE	IV	INTRO	30	che mi basti, e a coloro <b>rivolgermi</b> alli quali
<b>rivolgesse</b>				
EMILIA	V	2	12	e senza governor <b>rivolgesse</b> , o a alcuno
<b>rivolse</b>				
DIONE	I	4	9	seco molte cose <b>rivolse</b> , cercando se a
EMILIA	II	6	40	uccidergli l'animo suo <b>rivolse</b> ; e comandò che in
FIAMMETTA	IV	1	15	letizia dei due amanti <b>rivolse</b> in tristo pianto.
DIONE	IV	10	6	in lei tutto il suo amor <b>rivolse</b> . Era costui
PAMPINEA	VIII	7	10	una parte, tutto l'animo <b>rivolse</b> a costei; e,
CORNICE	IX	CONCL	3	alle donne aspettanti si <b>rivolse</b> e disse:
LAURETTA	X	4	44	E questo detto, si <b>rivolse</b> alla donna e



## Rifinava – Santi

FILOMENA	X	8	89	a Gisippo prestamente <b>rivolse</b> a Tito, e con lui
<b>rivolsero</b>				
PANFILO	VII	9	36	ritornata, in riso <b>rivolsero</b> il cruccio di
<b>rivolsesti</b>				
NEIFILE	VII	8	15	tirò fuori la spada e <b>rivolsesti</b> , e
<b>rivolta</b>				
CORNICE	I	INTRO	115	gli sarà a grado." E <b>rivolta</b> a Panfilo, il
CORNICE	I	5	3	lui sopra l'erba sedeva <b>rivolta</b> , che essa
FIAMMETTA	I	5	15	verso lui <b>rivolta</b> rispose:
PAMPINEA	I	10	5	passate hanno le moderne <b>rivolta</b> in ornamenti del
CORNICE	II	8	2	esser finita, a Elissa <b>rivolta</b> impose che con
DIONEIO	II	10	25	ti rende. La donna <b>rivolta</b> a lui, un cotal
FIAMMETTA	IV	1	51	Questo detto, <b>rivolta</b> sopra la coppa la
ELISSA	V	3	52	facciassi. E a loro <b>rivolta</b> disse: "Se pure
CORNICE	VI	INTRO	7	dir me, e alla reina <b>rivolta</b> disse: "Madonna
CORNICE	VI	INTRO	14	a ridere, e a Tindaro <b>rivolta</b> disse: "Ben lo
NEIFILE	VII	8	34	di tutto. La donna, <b>rivolta</b> a Arriguccio,
NEIFILE	VII	8	41	dir nulla. La donna <b>rivolta</b> verso i fratelli
NEIFILE	VII	8	48	che gli putirebbe. E <b>rivolta</b> a' figliuoli
PANFILO	VII	9	33	niente a lui rispose, ma <b>rivolta</b> a' gentili uomini
PANFILO	VII	9	60	presenza! La donna <b>rivolta</b> al marito disse:
CORNICE	VII	CONCL	3	gli divisò. Quindi, <b>rivolta</b> alla compagnia,
PAMPINEA	VIII	7	69	la torre e a tramontana <b>rivolta</b> , cominciò a dire
CORNICE	IX	5	2	verso la Fiammetta <b>rivolta</b> , che ella
<b>rivoltasi</b>				
EMILIA	IX	9	25	cena fare?" La donna <b>rivoltasi</b> con orgoglio,
<b>rivoltato</b>				
LAURETTA	IV	3	22	furor trascorse, che, <b>rivoltato</b> l'amore il
<b>rivoltatosi</b>				
CORNICE	VI	CONCL	39	una danza presa, il re <b>rivoltatosi</b> verso Elissa
<b>rivolte</b>				
CORNICE	V	5	2	a Neifile le parole <b>rivolte</b> , le 'mpose che
<b>rivolti</b>				
FIAMMETTA	II	5	60	questo. E a lui <b>rivolti</b> , disse l'uno:
FIAMMETTA	II	5	76	quale ammenduni costoro <b>rivolti</b> dissero: "Come
EMILIA	II	6	81	a messer Guasparrin <b>rivolti</b> , il cui beneficio
PAMPINEA	V	6	34	co' visi l'uno all'altro <b>rivolti</b> , acciò che
PANFILO	VII	9	36	e verso Nicostrato <b>rivolti</b> , che turbato era,

## Rifinava – Santi

**rivoltisi**

NEIFILE VII 8 49 e udite queste cose, **rivoltisi** a Arriguccio

**rivolto**

NEIFILE I 2 13 E a Abraam **rivolto** disse: "Deh!  
 PANFILO II 7 73 e sopra la barca porre, **rivolto** alla famiglia di  
 PANFILO II 7 116 allora al soldano **rivolto** disse: "Signor  
 FILOMENA II 9 61 del soldano, in quello **rivolto** a Bernabò disse:  
 PAMPINEA III 2 30 gli piacque; e a tutti **rivolto** disse: "Chi 'l  
 CORNICE III CONCL 4 ordinò: e quindi, **rivolto** alle donne, disse  
 EMILIA IV 7 12 gran cesto della salvia **rivolto**, di quella colse  
 NEIFILE VI 4 17 fuggire; laonde Currado **rivolto** a Chichibio disse  
 FIAMMETTA VI 6 10 di Neri, poi allo Scalza **rivolto** disse: "E tu come  
 FIAMMETTA VI 6 14 mento in fuori e in sú **rivolto** e con mascelloni  
 ELISSA VI 9 14 All'i quali messer Betto **rivolto** disse: "Gli  
 DIONEI VI 10 37 la cassetta e al popolo **rivolto** disse: "Signori e  
 CORNICE VII 4 2 verso la Lauretta **rivolto** le dimostrò che  
 FILOMENA VIII 6 46 per che prestamente **rivolto** e veduto che  
 LAURETTA VIII 9 64 Buffalmacco **rivolto** al maestro disse:  
 FILOMENA IX 1 28 rattenuto fu. Ma poi **rivolto** disse: "Deh! dirò  
 NEIFILE IX 4 22 col mio!; e a' villani **rivolto** disse: "Vedete,  
 EMILIA IX 9 26 mutar modo; e a Melisso **rivolto** disse: "Amico,  
 FIAMMETTA X 6 20 questo pensier dimorato, **rivolto** a messer Neri il  
 PAMPINEA X 7 47 e questo detto, **rivolto** alla giovane  
 PANFILO X 9 34 veggendo il Saladino, **rivolto** a' suoi compagni  
 DIONEI X 10 20 per marito; e poi a lei **rivolto**, che di sé

**rivoltosi**

FILOMENA I 3 7 strignendolo il bisogno, **rivoltosi** tutto a dover  
 FIAMMETTA I 5 14 e con lieto viso **rivoltosi** verso lei disse  
 FIAMMETTA II 5 6 Andreuccio, alla vecchia **rivoltosi** e conosciutala,

**rizzare**

DIONEI II 10 39 di farla in tre pace e **rizzare** a mazzata? Io so

**roba**

FILOSTRATO I 7 10 che egli sopra la terza **roba** mangiava, avvenne  
 FILOSTRATO I 7 28 d'una sua **roba** vestito, datigli  
 NEIFILE II 1 33 e fatta donare una **roba** per uomo, oltre alla  
 LAURETTA II 4 9 e diessi a far sua della **roba** d'ogni uomo e  
 EMILIA III 7 9 dove essendo ogni sua **roba** giunta, quella ne  
 NEIFILE V 5 27 casa, e quella trovò di **roba** piena esser dagli  
 LAURETTA VIII 9 29 i corsari tolgono la **roba** d'ogni uomo, e così  
 LAURETTA VIII 9 51 In fé di Dio, i' ho **roba** che costò, contata  
 LAURETTA VIII 9 87 orrevole, mi metterò la **roba** mia dello scarlatto  
 LAURETTA VIII 9 91 celatamente la sua bella **roba**, come tempo gli  
 LAURETTA VIII 9 102 molto orrevole con la **roba** dello scarlatto. Or  
 PANFILO X 9 77 fosse messa indosso una **roba** alla guisa  
 DIONEI X 10 47 pregavano che egli una **roba** le donasse, ché non

## Rifinava – Santi

DIONE0	X	10	65	pannicelli d'una nobile <b>roba</b> delle sue la
DIONE0	X	10	69	ne fosse una bella <b>roba</b> . La novella di

**robe**

FILOSTRATO	I	7	9	tre belle e ricche <b>robe</b> , che donate gli
FIAMMETTA	II	5	17	incortinato e molte <b>robe</b> su per le stanghe,
EMILIA	II	6	23	d'alcuna delle sue <b>robe</b> rivestisse, e del
EMILIA	III	7	34	piazze, come con le loro <b>robe</b> i secolari fanno,
FILOSTRATO	VII	2	18	denari, o voglio io <b>robe</b> o gioie, né mai mel
FIAMMETTA	VII	5	20	prestamente una delle <b>robe</b> del prete con un
PANFILO	VII	9	21	in arme, in cavalli, in <b>robe</b> e in denari possa
LAURETTA	VIII	9	50	be' libri e le piú belle <b>robe</b> che medico di
LAURETTA	VIII	9	81	delle piú belle vostre <b>robe</b> in dosso, acciò che
DIONE0	VIII	10	23	casa e fatta bene di sue <b>robe</b> e di suoi arnesi
DIONE0	VIII	10	24	e molte belle <b>robe</b> su per le stanghe.
DIONE0	VIII	10	60	per te tutte queste <b>robe</b> e la persona per
PANFILO	X	9	31	per ciascuno due paia di <b>robe</b> , l'un foderato di
PANFILO	X	9	31	queste: io ho delle <b>robe</b> il mio signore
PANFILO	X	9	32	la nobilità delle <b>robe</b> non mercatantesche,
PANFILO	X	9	33	ebbero, vestitisi le <b>robe</b> loro, con messer
PANFILO	X	9	55	cristiano, se tra queste <b>robe</b> n'è alcuna che tu
PANFILO	X	9	56	che quelle due somiglian <b>robe</b> di che io già con
PANFILO	X	9	57	donna vostra donò queste <b>robe</b> ; e ora è venuto il
DIONE0	X	10	14	fece tagliare e far piú <b>robe</b> belle e ricche al
DIONE0	X	10	56	o che egli alcuna delle <b>robe</b> che sue erano state

**robusto**

PANFILO	II	7	22	uomo di fiera vista e <b>robusto</b> molto; e avendo
FILOSTRATO	III	1	7	lavoratore forte e <b>robusto</b> e, secondo uomo
PAMPINEA	IV	2	32	bell'uomo del corpo e <b>robusto</b> , e stavangli

**rocca**

LAURETTA	VII	4	17	farai riporre questa mia <b>rocca</b> che io lascio qui;
FIAMMETTA	X	6	3	le quali appena alla <b>rocca</b> e al fuso bastiamo.

**rodea**

LAURETTA	IX	8	23	tutto in se medesimo si <b>rodea</b> , non potendo dalle
----------	----	---	----	--

**rodesse**

PANFILO	IV	6	16	lato, e quello tanto <b>rodesse</b> che al cuor
---------	----	---	----	---

**rodeva**

LAURETTA	IX	8	23	questo: che egli così si <b>rodeva</b> , e Biondel venne.
----------	----	---	----	---

**rodi**

PANFILO	II	7	81	se n'andarono a <b>Rodi</b> , e quivi non guari
PANFILO	II	7	87	ogni suo fatto in <b>Rodi</b> spacciato e in Cipri
PANFILO	II	7	89	dell'altro nel partir da <b>Rodi</b> era stato

## Rifinava – Santi

CORNICE	IV	3	1	e fuggonsi poveri a <b>Rodi</b> ; e in povertà quivi
LAURETTA	IV	3	33	notte se ne fuggirono a <b>Rodi</b> , dove in povertà e
CORNICE	V	1	1	in mare: è messo in <b>Rodi</b> in prigione, onde
PANFILO	V	1	26	doveva essere in <b>Rodi</b> al suo marito. La
PANFILO	V	1	26	entrata in mare, verso <b>Rodi</b> dirizzaron la proda
PANFILO	V	1	40	vicini all'isola di <b>Rodi</b> pervennero; né
PANFILO	V	1	40	conoscendo per ciò che <b>Rodi</b> si fosse quella, con
PANFILO	V	1	41	sé avere all'isola di <b>Rodi</b> afferrato che,
PANFILO	V	1	45	aveva, col senato di <b>Rodi</b> dolendosi, ordinato.
PANFILO	V	1	47	da molte nobili donne di <b>Rodi</b> fu ricevuta e
PANFILO	V	1	70	goderono. In Cipri e in <b>Rodi</b> furono i romori e'
PANFILO	V	1	70	Cassandra ritornò in <b>Rodi</b> e ciascun lietamente
<b>rodiani</b>				
PANFILO	V	1	28	sopra la poppa de' <b>rodiani</b> , che via andavan
PANFILO	V	1	28	sopra la nave de' <b>rodiani</b> saltò, quasi
PANFILO	V	1	29	Il che vedendo i <b>rodiani</b> , gittando in
PANFILO	V	1	34	altra cosa toccare de' <b>rodiani</b> , a' suoi compagni
PANFILO	V	1	37	poi che Cimone li <b>rodiani</b> aveva lasciati,
PANFILO	V	1	41	poco avanti a loro li <b>rodiani</b> stati da Cimon
PANFILO	V	1	44	dalli marinari <b>rodiani</b> della lor nave
PANFILO	V	1	44	dove i nobili giovani <b>rodiani</b> n'erano andati, e
PANFILO	V	1	45	il sommo maestrato de' <b>rodiani</b> , con grandissima
PANFILO	V	1	48	davanti data a' giovani <b>rodiani</b> , fu donata la
<b>rodiano</b>				
PANFILO	V	1	24	nobile giovane <b>rodiano</b> , al quale non
<b>roma</b>				
CORNICE	I	2	1	va in corte di <b>Roma</b> ; e, veduta la
NEIFILE	I	2	10	voglio in prima andare a <b>Roma</b> e quivi vedere colui
NEIFILE	I	2	12	se egli va in corte di <b>Roma</b> e vede la vita
NEIFILE	I	2	13	sarà d'andare di qui a <b>Roma</b> ? senza che, e per
NEIFILE	I	2	17	come la corte di <b>Roma</b> veduta avesse; ma
NEIFILE	I	2	18	se n'andò in corte di <b>Roma</b> , dove pervenuto da'
PAMPINEA	II	3	19	andiam noi con essolui a <b>Roma</b> a impetrare dal
PAMPINEA	II	3	36	giornate pervennero a <b>Roma</b> . E quivi, poi
PAMPINEA	II	3	45	alla donna, di <b>Roma</b> partendosi, di
ELISSA	II	8	4	essendo lo 'mperio di <b>Roma</b> da' franceschi ne'
CORNICE	V	3	1	con lei se ne torna a <b>Roma</b> . Niuno ne fu tra
ELISSA	V	3	4	di raccontarla. In <b>Roma</b> , la quale come è
ELISSA	V	3	8	di doversi con lui di <b>Roma</b> fuggire. Alla qual
ELISSA	V	3	10	forse otto miglia da <b>Roma</b> dilungati furono,
ELISSA	V	3	42	sicuramente mandare a <b>Roma</b> . Pietro, stando
ELISSA	V	3	54	se ne tornarono a <b>Roma</b> : dove, trovati forte
LAURETTA	V	7	32	quali dal re d'Erminia a <b>Roma</b> ambasciatori eran
LAURETTA	V	7	52	Fineo, la cui tornata da <b>Roma</b> s'aspettò, venuta,
LAURETTA	VIII	9	107	andrebbe uno asino a <b>Roma</b> : senza che noi siamo
CORNICE	X	2	1	tornato in corte di <b>Roma</b> , lui riconcilia con

## Rifinava – Santi

ELISSA	X	2	5	alla Chiesa di <b>Roma</b> : e in quel dimorando
ELISSA	X	2	6	Bonifazio papa ottavo in <b>Roma</b> , venne a corte
ELISSA	X	2	21	e nimico della corte di <b>Roma</b> . Ma per ciò che
ELISSA	X	2	26	lasciategli tutte, a <b>Roma</b> se ne tornò.
CORNICE	X	8	1	e con lui se ne va a <b>Roma</b> , dove Gisippo in
FILOMENA	X	8	5	lo 'mperio di <b>Roma</b> reggeva, fu in Roma
FILOMENA	X	8	5	di Roma reggeva, fu in <b>Roma</b> un gentile uomo
FILOMENA	X	8	50	a vedere i fatti suoi a <b>Roma</b> se ne tornasse, e
FILOMENA	X	8	68	feccia del popolazzo di <b>Roma</b> : le mie case e i
FILOMENA	X	8	68	e i luoghi pubblici di <b>Roma</b> son pieni d'antiche
FILOMENA	X	8	69	de' nobili cittadini di <b>Roma</b> ; la quale, se dalla
FILOMENA	X	8	70	cagione meno essere a <b>Roma</b> caro, considerando
FILOMENA	X	8	71	e ricco cittadin di <b>Roma</b> e amico di Gisippo:
FILOMENA	X	8	78	voi, per tema che io a <b>Roma</b> menata non ne
FILOMENA	X	8	83	e che a me conviene a <b>Roma</b> tornare, per che,
FILOMENA	X	8	86	e senza fallo, se a <b>Roma</b> pervengo, io riavrò
FILOMENA	X	8	89	e con lui se n'andò a <b>Roma</b> , dove con grande
FILOMENA	X	8	91	come poté il men male a <b>Roma</b> se ne venne per
DIONEIO	X	10	42	lettere contraffatte da <b>Roma</b> e fece veduto a'
<b>romagna</b>				
FILOSTRATO	V	4	4	tempo passato che in <b>Romagna</b> fu un cavaliere
NEIFILE	V	5	3	Filostrato ragionando in <b>Romagna</b> è intrato, a me
FILOMENA	V	8	4	antichissima città di <b>Romagna</b> , furon già assai
PANFILO	IX	6	9	E di quindi, come se di <b>Romagna</b> tornassero, data
<b>romagnuoli</b>				
DIONEIO	X	10	52	co' suoi pannicelli <b>romagnuoli</b> e grossi in
<b>romagnuolo</b>				
PANFILO	VI	5	11	mantellacci vecchi di <b>romagnuolo</b> e due cappelli
NEIFILE	VII	8	46	delle troiate vestiti di <b>romagnuolo</b> , con le calze
<b>roman</b>				
FILOMENA	X	8	68	da' Quinzii in sul <b>roman</b> Capitolio: né è per
FILOMENA	X	8	91	esser vivo e a tutti i <b>roman</b> grazioso e le sue
<b>romane</b>				
ELISSA	V	3	4	di famiglia tralle <b>romane</b> assai onorevole,
<b>romani</b>				
ELISSA	V	3	4	plebeio ma assai caro a' <b>romani</b> . E amandola,
FILOMENA	X	8	68	maggiori, e gli annali <b>romani</b> si troveranno
FILOMENA	X	8	86	e quanto lo sdegno de' <b>romani</b> animi possa,
FILOMENA	X	8	103	speranza, e a tutti i <b>romani</b> notissimo ladrone,
<b>romania</b>				
PANFILO	II	7	33	andare in Chiarenza in <b>Romania</b> , della quale due

## Rifinava – Santi

PANFILO	II	7	47	cosa pareva che tutta la <b>Romania</b> avesse da
<b>romano</b>				
FILOMENA	X	8	55	E avendo esso animo <b>romano</b> e senno ateniese,
FILOMENA	X	8	65	e quel di Gisippo a <b>romano</b> ; il vostro a un
FILOMENA	X	8	67	che egli è ateniese e io <b>romano</b> . Se della gloria
FILOMENA	X	8	83	Idio via questo, che in <b>romano</b> spirito tanta
FILOMENA	X	8	110	di Tito, a divenir <b>romano</b> s'accordò; dove
<b>romanzi</b>				
CORNICE	III	INTRO	15	dimoratisi, chi a legger <b>romanzi</b> , chi a giucare a
<b>romita</b>				
CORNICE	III	10	1	Alibech divien <b>romita</b> , a cui Rustico
EMILIA	VII	1	23	piú volte avanti che <b>romita</b> fosse, e sempre
<b>romite</b>				
EMILIA	VII	1	23	una di quelle <b>romite</b> , che è, Gianni mio
<b>romitello</b>				
CORNICE	IV	INTRO	32	che altro piaceste ad un <b>romitello</b> , ad un
<b>romito</b>				
DIONE0	III	10	9	alla cella d'uno <b>romito</b> giovane, assai
<b>romor</b>				
NEIFILE	II	1	7	questa terra, acciò che <b>romor</b> non si faccia, vi
PANFILO	II	7	35	di morte, se alcun <b>romor</b> facesse, presero; e
ELISSA	II	8	24	verso Calese. Al <b>romor</b> della donna corsero
CORNICE	II	CONCL	3	Ma poi che l'onesto <b>romor</b> de' circostanti,
FIAMMETTA	III	6	44	e queste parole e questo <b>romor</b> ne fate: e voi
EMILIA	III	7	43	di quegli che maggior <b>romor</b> fanno in su i
PAMPINEA	IV	2	57	non senza grandissimo <b>romor</b> dietro, infino a
EMILIA	IV	7	15	avvelenato! E fatto il <b>romor</b> grande, fu da molti
NEIFILE	IV	8	29	suo morto, fu fatto il <b>romor</b> grande, e
DIONE0	IV	10	28	desti a questo <b>romor</b> si levarono. E
DIONE0	IV	10	29	la qual quivi già era al <b>romor</b> corsa; e davanti al
DIONE0	IV	10	44	che voi in casa un gran <b>romor</b> n'avete fatto. E
PANFILO	V	1	67	gran bastone in mano al <b>romor</b> traeva, cui
CORNICE	VI	INTRO	15	che piú parola né <b>romor</b> facesse se esser
FILOMENA	VIII	6	16	incominciò a fare il <b>romor</b> grande: oisé!
NEIFILE	IX	4	12	denaio: di che il <b>romor</b> fu grande e tutta
FIAMMETTA	IX	5	66	a lor senno, quasi al <b>romor</b> venendo, colà
PANFILO	IX	6	25	quasi desta fosse per lo <b>romor</b> del marito, il
<b>romore</b>				
PANFILO	I	1	26	veggendo ciò si leverà a <b>romore</b> e griderà: 'Questi
NEIFILE	II	1	13	la gente, sí gran <b>romore</b> in lode di santo

## Rifinava – Santi

EMILIA	II	6	77	guardato, quando il <b>romore</b> contro al re si
PANFILO	II	7	55	sí che Ciuriaci niuno <b>romore</b> poté fare: e
PANFILO	II	7	58	la donna in guisa che <b>romore</b> far non potesse e,
PAMPINEA	III	2	30	Poi, veggendo che senza <b>romore</b> non poteva avere
EMILIA	III	7	28	aveva seco, mi fece un <b>romore</b> in capo che ancor
FIAMMETTA	IV	1	30	sentí e a mostrarlo con <b>romore</b> e con lagrime,
FIAMMETTA	IV	1	46	che senza alcun <b>romore</b> lui la seguente
FIAMMETTA	IV	1	55	senza fare alcun feminil <b>romore</b> , sopra la coppa
PAMPINEA	IV	2	53	dietro, non senza gran <b>romore</b> di molti, che
LAURETTA	IV	3	24	di Folco, e senza <b>romore</b> o contradizione
ELISSA	IV	4	18	fatto un grandissimo <b>romore</b> nella fine del suo
EMILIA	IV	7	15	li quali corsi al <b>romore</b> e trovando costui
DIONEIO	IV	10	16	e non osando far <b>romore</b> , tacitamente sopra
DIONEIO	IV	10	25	e cadendo fece un gran <b>romore</b> , per lo quale le
DIONEIO	IV	10	31	vota, fece un gran <b>romore</b> che niuna cosa in
DIONEIO	IV	10	32	versata fate sí gran <b>romore</b> ? Non se ne truova
PANFILO	V	1	66	fu ogni cosa di <b>romore</b> e di pianto
PANFILO	V	1	69	la casa di sangue, di <b>romore</b> e di pianto e di
NEIFILE	V	5	21	uscita fuori al <b>romore</b> e co' lumi e con
PAMPINEA	V	6	10	e cosí fu fatto. Il <b>romore</b> della rapita
FILOMENA	V	8	37	l'ultima vivanda, e il <b>romore</b> disperato della
FILOMENA	V	8	38	quivi tra loro. Il <b>romore</b> fu fatto grande e
CORNICE	VI	INTRO	4	e per tutti fu un gran <b>romore</b> udito che per le
CORNICE	VI	INTRO	5	e qual fosse del <b>romore</b> la cagione,
CORNICE	VI	INTRO	5	cagione, rispose che il <b>romore</b> era tra Licisca e
CORNICE	VI	INTRO	6	la cagione del loro <b>romore</b> . Alla quale
CORNICE	VI	CONCL	25	e cadendo faceva un <b>romore</b> a udire assai
LAURETTA	VII	4	19	fece un grandissimo <b>romore</b> , il quale come
LAURETTA	VII	4	23	che i vicini sentendo il <b>romore</b> si levarono, e
LAURETTA	VII	4	28	in brieve tanto andò il <b>romore</b> di vicino in
NEIFILE	VII	8	45	parole, cominciò a fare <b>romore</b> e a dire: "Alla
PAMPINEA	VIII	7	35	questo uscio fa sí gran <b>romore</b> quando s'apre, che
FIAMMETTA	VIII	8	9	conoscendo che per far <b>romore</b> né per altro la
LAURETTA	VIII	9	62	e fece a Bruno un gran <b>romore</b> in testa, dicendo:
FILOSTRATO	IX	3	27	alle femine un sí gran <b>romore</b> quando son per
CORNICE	IX	6	1	dire al compagno; fanno <b>romore</b> insieme; la donna,
PANFILO	IX	6	14	là dove sentito avea il <b>romore</b> . Adriano, che a

**romori**

EMILIA	III	7	36	in ispaventare con <b>romori</b> e con dipinture le
EMILIA	III	7	37	ad agio, ogn'uno con <b>romori</b> e con
PANFILO	V	1	70	Cipri e in Rodi furono i <b>romori</b> e' turbamenti
FILOMENA	X	8	54	innanzi sospignersi co' <b>romori</b> e con le minacce
FILOMENA	X	8	61	continui mormorii, anzi <b>romori</b> , vituperano,

**rompe**

CORNICE	II	4	1	e da' genovesi preso <b>rompe</b> in mare e sopra una
PAMPINEA	VIII	7	103	e il trottar forte <b>rompe</b> e stanca altrui,

## Rifinava – Santi

**rompendogli**

LAURETTA VIII 9 66 novelle. Il medico, **rompendogli** la parola in

**rompere**

CORNICE PROEM 5 potesse, aveva potuto né **rompere** né piegare, per  
 EMILIA III 7 44 che gravissima colpa sia **rompere** la matrimonial  
 CORNICE III 9 2 il suo privilegio **rompere** a Dioneo,  
 NEIFILE III 9 13 ci guerite, faccendoci **rompere** il nostro  
 EMILIA VIII 4 12 che voi m'avete fatto **rompere** il mio

**rompereì**

FILOSTRATO IX 3 24 tante busse, che io la **rompereì** tutta, avvegna

**rompesse**

EMILIA V 2 12 scoglio la percotesse e **rompesse**, di che ella,

**rompono**

FILOMENA X 8 16 che alcune altre: elle **rompono** non che quelle

**roncigli**

ELISSA VI CONCL 43 le tue armi e co' crudel **roncigli**. / Poi,

**ronzin**

ELISSA V 3 32 entrati e trovato il **ronzin** della giovane  
 ELISSA V 3 36 loro e menaronsene il **ronzin** della giovane.  
 ELISSA V 3 39 parte se n'ha menato il **ronzin** tuo. La giovane,  
 ELISSA V 3 43 li quali tutti, come il **ronzin** videro, gli furon  
 PANFILO VI 5 9 in su un cattivo **ronzin** da vettura

**ronzini**

PANFILO VI 5 12 e per gli schizzi che i **ronzini** fanno co' piedi i  
 PANFILO IX 6 8 una sera al tardi due **ronzini** a vettura e  
 PANFILO IX 6 11 primieramente i loro **ronzini** adagiarono, e  
 PANFILO IX 6 32 i duo giovani i lor **ronzini** e messe le lor  
 PANFILO X 9 34 in luogo de' loro **ronzini** stanchi tre

**ronzino**

ELISSA V 3 11 grandissima volse il suo **ronzino**, e tenendogli gli  
 ELISSA V 3 11 all'arcione. Il **ronzino**, sentendosi  
 ELISSA V 3 12 e preso e fatto del **ronzino** smontare; e  
 ELISSA V 3 12 toglì quei panni e quel **ronzino** e impiccarlo per  
 ELISSA V 3 14 sue e salì sopra il suo **ronzino** e cominciò quanto  
 ELISSA V 3 18 quercia, smontato del **ronzino** a quella il legò,  
 ELISSA V 3 20 se non come il suo **ronzino** stesso dove piú  
 ELISSA V 3 21 e seguitandolo il **ronzino**, poi che piú di  
 ELISSA V 3 30 detto, discesa del suo **ronzino**, se n'entrò  
 ELISSA V 3 33 altro che noi: ma questo **ronzino**, a cui che  
 ELISSA V 3 44 gli furon dintorno. Il **ronzino** sentendogli,



## Rifinava – Santi

ELISSA	V	3	45	al qual pareva del <b>ronzino</b> avere una
NEIFILE	VI	4	14	Chichibio sopra un <b>ronzino</b> , verso una
NEIFILE	IX	4	24	panni prestati, in sul <b>ronzino</b> che cavalcava il
ELISSA	X	2	19	infino al piú misero <b>ronzino</b> allo abate se
<b>rosa</b>				
PANFILO	II	7	32	bello e fresco come una <b>rosa</b> , il cui nome era
CORNICE	II	CONCL	3	viso divenne qual fresca <b>rosa</b> d'aprile o di maggio
CORNICE	VI	CONCL	30	farebbe una vermiglia <b>rosa</b> un sottil vetro.
PAMPINEA	VIII	7	126	della odorifera acqua <b>rosa</b> si curerà; e dove
LAURETTA	VIII	9	45	ho un viso che pare una <b>rosa</b> ; e oltre a ciò son
DIONEIO	VIII	10	18	e pieni qual d'acqua <b>rosa</b> , qual d'acqua di
<b>rosa'</b>				
CORNICE	III	INTRO	6	delle quali vie tutte di <b>rosa'</b> bianchi e vermigli
<b>rosata</b>				
FILOMENA	IV	5	17	niuna altra acqua che o <b>rosata</b> o di fior d'aranci
<b>rose</b>				
FIAMMETTA	II	5	17	se n'entrò, la quale di <b>rose</b> , di fiori d'aranci e
PAMPINEA	IV	2	35	tanti fiori e tra tante <b>rose</b> , che mai non se ne
PANFILO	IV	6	12	E avendo molte <b>rose</b> bianche e vermiglie
PANFILO	IV	6	27	una ghirlanda di <b>rose</b> e tutto dattorno
PANFILO	IV	6	27	e tutto dattorno delle <b>rose</b> che colte avevano
PANFILO	IV	6	42	e con tutte le sue <b>rose</b> , quivi non solamente
CORNICE	IV	CONCL	4	gigli e di vermiglie <b>rose</b> mescolati tutto
LAURETTA	V	7	34	le donne qua chiamano ' <b>rose</b> '. La qual veduta,
DIONEIO	V	10	5	mano, cogliete le <b>rose</b> e lasciate le spine
DIONEIO	VIII	10	17	veniva sí grande odor di <b>rose</b> , che ciò che v'era
DIONEIO	VIII	10	17	che ciò che v'era pareva <b>rose</b> ; e l'una inviluppò
CORNICE	VIII	CONCL	2	l'aurora son le novelle <b>rose</b> ; ma pur, poi che
FIAMMETTA	IX	5	37	sue gote che paion due <b>rose</b> , e poscia
NEIFILE	IX	CONCL	9	e i vermigli, / le <b>rose</b> in su le spine e i
<b>rosi</b>				
PANFILO	VI	5	11	e due cappelli tutti <b>rosi</b> dalla vecchiezza,
<b>rossa</b>				
ELISSA	II	8	60	divenuta tutta <b>rossa</b> , rispose: "Madama,
PAMPINEA	VIII	7	120	le tenebre, allora <b>rossa</b> divenuta come
<b>rossiglione</b>				
CORNICE	III	9	1	per marito Beltramo di <b>Rossiglione</b> , il quale,
NEIFILE	III	9	4	fu Isnardo, conte di <b>Rossiglione</b> , il quale,
NEIFILE	III	9	18	guadagnato Beltramo di <b>Rossiglione</b> , il quale
NEIFILE	III	9	29	contado, se ne venne a <b>Rossiglione</b> , dove da
NEIFILE	III	9	33	con intenzione di mai in <b>Rossiglione</b> non tornare.

## Rifinava – Santi

NEIFILE	III	9	56	il dí d'Ognissanti in <b>Rossiglione</b> dover fare
CORNICE	IV	9	1	Messer Guiglielmo <b>Rossiglione</b> dà a mangiare
FILOSTRATO	IV	9	4	nome messer Guiglielmo <b>Rossiglione</b> e l'altro
FILOSTRATO	IV	9	6	avendo messer Guiglielmo <b>Rossiglione</b> una
FILOSTRATO	IV	9	9	Per che, essendo il <b>Rossiglione</b> in questa
FILOSTRATO	IV	9	9	in Francia, il che il <b>Rossiglione</b> incontanente
FILOSTRATO	IV	9	10	a cenar con lui. Il <b>Rossiglione</b> , udendo
FILOSTRATO	IV	9	13	del lor signore. Il <b>Rossiglione</b> , smontato,
FILOSTRATO	IV	9	16	rimase. Il <b>Rossiglione</b> , smontato, si
<b>rosso</b>				
DIONE0	V	10	7	compressa, di pel <b>rosso</b> e accesa, la quale
DIONE0	VI	10	7	persona piccolo, di pelo <b>rosso</b> e lieto nel viso e
ELISSA	VIII	3	53	Calandrino tutto sudato, <b>rosso</b> e affannato si fece
<b>rossor</b>				
FILOMENA	X	8	22	celare, non senza gran <b>rossor</b> ti scoprirrò. E
<b>rossore</b>				
CORNICE	I	5	2	ascoltanti e con onesto <b>rossore</b> nel loro viso
PAMPINEA	I	10	7	cotal misurate, quello <b>rossore</b> che in altrui ha
CORNICE	IV	CONCL	18	sopravvenuta notte il <b>rossore</b> nel viso di lei
CORNICE	VI	8	2	ascoltanti, e con onesto <b>rossore</b> ne' lor visi
CORNICE	VIII	CONCL	2	alquanto bassi e ebbe il <b>rossore</b> dato luogo,
<b>rotta</b>				
NEIFILE	II	1	22	fatiche del mondo, <b>rotta</b> la calca, loro
FIAMMETTA	II	5	15	e con voce alquanto <b>rotta</b> disse: "O
PANFILO	IV	6	33	al cuore gli s'era <b>rotta</b> , che affogato
LAURETTA	V	7	28	la morte temendo, <b>rotta</b> la promessa fatta a
NEIFILE	VII	8	20	sí la voce dal pianto <b>rotta</b> e Arriguccio
ELISSA	VIII	3	54	tutta livida e <b>rotta</b> nel viso,
FILOSTRATO	VIII	5	9	e oltre a ciò videro <b>rotta</b> l'asse sopra la
PAMPINEA	VIII	7	143	trovatala con la coscia <b>rotta</b> similmente nello
PAMPINEA	VIII	7	143	avvenuto e colei avere <b>rotta</b> la coscia da cui
PAMPINEA	VIII	7	148	alla fante la coscia <b>rotta</b> , parendogli avere
EMILIA	IX	9	29	non ristava, già tutta <b>rotta</b> cominciò a chiedere
<b>rotte</b>				
CORNICE	I	INTRO	62	disdica che all'altre, <b>rotte</b> della obediencia le
ELISSA	II	8	10	tremante con parole <b>rotte</b> così cominciò a
DIONE0	VI	10	23	alle sue scarpette tutte <b>rotte</b> e alle calze
FIAMMETTA	X	6	35	che, spezzate e <b>rotte</b> l'amorose catene,
<b>rotti</b>				
PANFILO	II	7	110	quivi eravam corsi e <b>rotti</b> . E assai volte in

## Rifinava – Santi

**rotto**

NEIFILE	II	1	22	loro tutto pesto e tutto <b>rotto</b> il trassero delle
FILOSTRATO	III	1	36	con la badessa essendo, <b>rotto</b> lo scilinguagnolo,
DIONE	IV	10	23	si destò: e come che <b>rotto</b> fosse il sonno e'
FILOMENA	V	8	14	da una donna; per che, <b>rotto</b> il suo dolce
DIONE	VI	10	23	e a un suo farsetto <b>rotto</b> e ripezzato e
CORNICE	VII	INTRO	6	ebbero il digiun <b>rotto</b> acciò che di canto
FILOMENA	VII	7	43	con un bastone tutto <b>rotto</b> e dettami la
FILOSTRATO	VIII	5	14	mise la mano per lo <b>rotto</b> dell'asse, e pigliò
FILOMENA	IX	1	23	dirà poi che io abbia <b>rotto</b> il suo comandamento

**rovaio**

FILOSTRATO	II	2	42	a dare de' calci a <b>rovaio</b> . Tre giovani
------------	----	---	----	--

**rovescio**

LAURETTA	VIII	9	92	un pilliccion nero a <b>rovescio</b> , in quello
----------	------	---	----	--

**rozza**

PANFILO	V	1	19	non solamente la <b>rozza</b> voce e rustica in
DIONE	VI	10	28	durandovi ancora la <b>rozza</b> onestà degli

**rozzezza**

PANFILO	V	1	12	forma e sí per la sua <b>rozzezza</b> e sí per la
---------	---	---	----	---

**rozzo**

FILOSTRATO	II	2	7	queste cose materiale e <b>rozzo</b> , e poche orazioni
FIAMMETTA	II	5	3	comperar fosse, sí come <b>rozzo</b> e poco cauto piú
PANFILO	V	1	8	a riguardare; e nel <b>rozzo</b> petto, nel quale

**ruba**

CORNICE	II	10	1	Paganino da Monaco <b>ruba</b> la moglie a messer
---------	----	----	---	---

**ruba**

NEIFILE	V	5	27	fu presa, andataci a <b>ruba</b> ogni cosa, egli
---------	---	---	----	--

**rubando**

LAURETTA	II	4	8	pensò o morire o <b>rubando</b> ristorare i danni
EMILIA	V	2	6	costeggiare la Barberia, <b>rubando</b> ciascuno che meno

**rubano**

PAMPINEA	VIII	7	105	Essi ancora vi <b>rubano</b> , dove dagli
----------	------	---	-----	---

**rubar**

PANFILO	II	7	107	paesani veduta e essi a <b>rubar</b> quella di tutta la
ELISSA	II	8	24	trovando lui, prima le <b>rubar</b> tutte e appresso
ELISSA	X	2	5	parti passava <b>rubar</b> faceva a' suoi

## Rifinava – Santi

**rubarçi**

PANFILO I 1 26 la volontà che hanno di **rubarçi**, veggendo ciò si

**rubare**

PANFILO II 7 73 che io intendo non di **rubare** al duca la femina  
EMILIA III 7 44 non è molto maggiore il **rubare** uno uomo? Non è  
NEIFILE IX 4 19 dolor punto veggendosi **rubare** da costui e ora  
LAURETTA X 4 48 disiderare e cercar di **rubare**, avendolo,

**rubarło**

FILOSTRATO II 2 5 tempo si vedessero, di **rubarło**: e per ciò, acciò  
EMILIA III 7 45 è peccato naturale; il **rubarło** o l'ucciderlo o

**rubarono**

FILOSTRATO II 2 13 e chiuso, assalito lo il **rubarono**, e, lui a piè e

**rubaste**

EMILIA III 7 45 mente procede. Che voi **rubaste** Tedaldo già di

**rubata**

PANFILO II 7 75 del padre e che la donna **rubata** non gli fosse  
PANFILO II 7 76 una sua donna, la quale **rubata** avea, senza alcun  
NEIFILE V 5 30 quella che Guidotto avea **rubata**; e vedendolo ivi  
NEIFILE V 5 36 che fu da Guidotto **rubata**, e costei nel

**rubato**

PANFILO I 1 14 Imbolato avrebbe e **rubato** con quella  
CORNICE II 2 1 Rinaldo d'Asti, **rubato**, capita a Castel  
FILOSTRATO II 2 41 che la sera davanti **rubato** l'aveano, per  
EMILIA V 2 7 suoi compagni fu preso e **rubato**, e di lor la  
CORNICE IX 4 1 dietro e dicendo che **rubato** l'avea, il fa  
NEIFILE IX 4 12 egli là entro era stato **rubato** e minacciando egli  
NEIFILE IX 4 16 che non solamente m'hai **rubato** e giucato il mio,  
NEIFILE IX 4 21 avvisando che **rubato** avesse colui che

**rubator**

ELISSA X 2 24 l'abate che in un **rubator** di strada fosser

**rubatore**

ELISSA X 2 21 quale io sono, a essere **rubatore** delle strade e

**ruberanno**

PANFILO I 1 26 non solamente l'avere ci **ruberanno** ma forse ci

**ruberia**

EMILIA III 7 32 sua eravate, questa era **ruberia** e sconvenevole  
NEIFILE V 5 32 divisare dove la **ruberia** avesse. fatta, e

## Rifinava – Santi

**ruberie**

ELISSA X 2 5 fierezza e per le sue **ruberie** uomo assai famoso

**ruberto**

LAURETTA VI 3 6 maliscalco per lo re **Ruberto**; il quale essendo  
 NEIFILE VII 8 5 d'un giovane chiamato **Ruberto**, il quale  
 NEIFILE VII 8 6 in guisa niuna col suo **Ruberto** esser poteva.  
 NEIFILE VII 8 7 di dover far venire **Ruberto** in su la  
 NEIFILE VII 8 9 mandato questo a dire a **Ruberto**, gl'impose che,  
 NEIFILE VII 8 10 La qual cosa piacque a **Ruberto**: e assai volte  
 NEIFILE VII 8 13 Né stette guari che **Ruberto** venne e tirato lo  
 NEIFILE VII 8 13 ben saputo legare, e **Ruberto**, avendo tirato  
 NEIFILE VII 8 14 soleva far la donna, e **Ruberto** che aspettava,  
 NEIFILE VII 8 15 ultimamente, avendo **Ruberto** un gran pezzo  
 NEIFILE VII 8 15 essendo altresí **Ruberto** armato, tirò  
 NEIFILE VII 8 16 esser corso dietro a **Ruberto**, prestamente  
 NEIFILE VII 8 18 Essendo tra Arriguccio e **Ruberto** la zuffa, i

**rubeste**

PAMPINEA IV 2 5 l'altrui, e altissime e **rubeste** in mordere negli

**rubinetti**

CORNICE IV CONCL 4 cui labbri parevan due **rubinetti**, sorridendo

**rubino**

CORNICE II 5 1 da tutti scampato con un **rubino** si torna a casa  
 FIAMMETTA II 5 63 ornamenti e con un **rubino** in dito il quale

**rubò**

LAURETTA II 4 10 forse infra uno anno, **rubò** e prese tanti legni

**ruem**

ELISSA II 8 88 dall'arcivescovo di **Ruem**, il quale da tutti

**ruffiana**

ELISSA II 8 65 che essa, a guisa d'una **ruffiana**, predicasse per

**ruffianesimo**

DIONEIO VIII 10 11 l'arte sapeva del **ruffianesimo**. La quale,

**ruffiano**

FIAMMETTA II 5 51 dentro dalla casa era, **ruffiano** della buona  
 PAMPINEA IV 2 10 che di ladrone, di **ruffiano**, di falsario,

**rufolo**

CORNICE II 4 1 coronato. Landolfo **Rufolo**, impoverito,  
 LAURETTA II 4 5 chiamato Landolfo **Rufolo**; al quale non

## Rifinava – Santi

## ruga

FIAMMETTA II 5 56 per una via chiamata la **Ruga** Catalana si mise. E

## ruggier

DIONE0 IV 10 13 Standosi adunque **Ruggier** nella camera e  
 DIONE0 IV 10 14 se ne venne, e trovato **Ruggier** dormendo lo  
 DIONE0 IV 10 35 a saper quello che di **Ruggier** si dicesse, tornò  
 DIONE0 IV 10 35 e dissele: "Madonna, di **Ruggier** dice ogn'uom male  
 DIONE0 IV 10 47 che egli lasciò a **Ruggier** favellare; la  
 CORNICE V 6 1 un palo; riconosciuto da **Ruggier** de Loria, campa e  
 PAMPINEA V 6 30 agli orecchi di **Ruggier** de Loria, uomo di

## ruggieri

ELISSA IV 4 4 l'uno maschio e chiamato **Ruggieri**, e l'altro  
 ELISSA IV 4 4 Gostanza. Il quale **Ruggieri**, anzi che il  
 DIONE0 IV 10 7 Era costui chiamato **Ruggieri** d'Aieroli, di  
 DIONE0 IV 10 12 si fece venir **Ruggieri** e nella sua  
 DIONE0 IV 10 15 tua e non venir qui. **Ruggieri**, così sospinto,  
 DIONE0 IV 10 20 sopra le spalle si pose **Ruggieri**, e andando la  
 DIONE0 IV 10 23 a dormire. **Ruggieri**, il quale  
 DIONE0 IV 10 26 per paura tacettono. **Ruggieri** per lo cader  
 DIONE0 IV 10 27 a dire: "Chi è là? **Ruggieri**, non conoscendo  
 DIONE0 IV 10 29 romor si levarono. E **Ruggieri**, il quale quivi  
 DIONE0 IV 10 30 per tutto Salerno che **Ruggieri** era stato preso  
 DIONE0 IV 10 30 del pericolo nel quale **Ruggieri** era la donna  
 DIONE0 IV 10 34 udito, così s'avisò che **Ruggieri** quella avesse  
 DIONE0 IV 10 37 vidi allora che fu preso **Ruggieri**. A cui il  
 DIONE0 IV 10 38 che in cotal guisa **Ruggieri** là dove trovato  
 DIONE0 IV 10 39 che allo scampo di **Ruggieri** dovesse dare  
 DIONE0 IV 10 39 volendo, a un'ora poteva **Ruggieri** scampare e  
 DIONE0 IV 10 44 voi sapete che giovane **Ruggieri** d'Aieroli sia,  
 DIONE0 IV 10 45 quello che poi ne seguì, **Ruggieri** n'è per perdere  
 DIONE0 IV 10 45 che per me si potrà, **Ruggieri**. Il medico  
 DIONE0 IV 10 47 alla prigione dove **Ruggieri** era e tanto il  
 DIONE0 IV 10 48 "Messere, voi avete qui **Ruggieri** d'Aieroli preso  
 DIONE0 IV 10 49 fosse pervenuto **Ruggieri**. Lo stradicò  
 DIONE0 IV 10 51 Ultimamente mandò per **Ruggieri**, e domandatolo  
 DIONE0 IV 10 52 e alla fante e a **Ruggieri** e al legnaiuolo  
 DIONE0 IV 10 53 Alla fine, cognoscendo **Ruggieri** essere innocente  
 DIONE0 IV 10 53 in diece once, liberò **Ruggieri**; il che quanto a  
 PAMPINEA V 6 34 così mi fa stare. **Ruggieri** domandò: "Quale?  
 PAMPINEA V 6 35 andar consolato. **Ruggieri** ridendo disse  
 PAMPINEA V 6 37 re gliele disse; seguitò **Ruggieri**: "Il fallo  
 PAMPINEA V 6 38 di no; disse allora **Ruggieri**: "E io voglio  
 PAMPINEA V 6 41 e rendendosi certo che **Ruggieri** il ver dicesse,  
 NEIFILE X 1 3 il piú da bene, messer **Ruggieri** de' Figiovanni;  
 NEIFILE X 1 5 adunque dimorando messer **Ruggieri**, e  
 NEIFILE X 1 7 avea fu cara a messere **Ruggieri**. Appresso  
 NEIFILE X 1 8 di cavalcare con messer **Ruggieri** in guisa che

## Rifinava – Santi

NEIFILE	X	1	9	attento, come messer <b>Ruggieri</b> uscí della terra
NEIFILE	X	1	10	adunque messer <b>Ruggieri</b> sopra la mula
NEIFILE	X	1	11	il che veggendo messer <b>Ruggieri</b> , disse: "Deh!
NEIFILE	X	1	12	re, per lo quale messer <b>Ruggieri</b> incontanente
NEIFILE	X	1	14	mula a lui. Messer <b>Ruggieri</b> con aperto viso
NEIFILE	X	1	15	disse il re: "Messer <b>Ruggieri</b> , il non avervi
NEIFILE	X	1	16	A cui messer <b>Ruggieri</b> rispose: "Signor
NEIFILE	X	1	17	molti gli disse: "Messer <b>Ruggieri</b> , nell'uno di
NEIFILE	X	1	18	fortuna. Messer <b>Ruggieri</b> , poscia che vide
NEIFILE	X	1	18	potete vedere, messer <b>Ruggieri</b> , che quello è
NEIFILE	X	1	20	vicini. Messer <b>Ruggieri</b> , presolo, e
<b>ruggine</b>				
PANFILO	I	1	43	e senza alcuna <b>ruggine</b> d'animo; e
<b>rugginuzza</b>				
EMILIA	III	7	94	che quivi era; e ogni <b>rugginuzza</b> , che fosse
<b>rugiada</b>				
CORNICE	IV	2	3	senza dubbio alcuna <b>rugiada</b> cadere sopra il
CORNICE	VI	INTRO	2	bel palagio, su per la <b>rugiada</b> spaziandosi,
<b>rugiadose</b>				
CORNICE	II	INTRO	2	se ne entrarono, e le <b>rugiadose</b> erbe con lento
CORNICE	V	INTRO	2	pianura su per le <b>rugiadose</b> erbe, infino a
CORNICE	VIII	INTRO	2	alquanto su per le <b>rugiadose</b> erbette
<b>ruppe</b>				
PANFILO	II	7	101	dal dí che in Maiolica <b>ruppe</b> infino a quel punto
PAMPINEA	IV	2	17	mi diè che tutto mi <b>ruppe</b> . Il quale io
PANFILO	IV	6	17	che il mio sonno si <b>ruppe</b> , e desto colla mano
PANFILO	V	1	21	li quali tutti Amor <b>ruppe</b> e spezzò, sí come
ELISSA	V	3	44	tirata la testa, <b>ruppe</b> le cavezzine e
LAURETTA	IX	8	26	ferro, tutto il viso gli <b>ruppe</b> , né gli lasciò in
<b>ruppesi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	142	della scala in terra e <b>ruppesi</b> la coscia, e per
<b>ruppono</b>				
LAURETTA	VII	4	29	busse, che tutto il <b>ruppono</b> ; poi, andati in
<b>ruscelletti</b>				
CORNICE	III	INTRO	11	piante e la fontana co' <b>ruscelletti</b> procedenti da
<b>ruscelletto</b>				
PAMPINEA	VIII	7	100	crescere il piccolo <b>ruscelletto</b> . Del tuo

## Rifinava – Santi

<b>rusignuolo</b>				
FILOSTRATO	V	4	23	ritrosetto, disse: "Che <b>rusignuolo</b> è questo a che
<b>rustica</b>				
PANFILO	V	1	19	la rozza voce e <b>rustica</b> in convenevole e
<b>rusticità</b>				
PANFILO	V	1	13	cosí fiso movesse la sua <b>rusticità</b> a alcuna cosa
<b>rustico</b>				
CORNICE	III	10	1	divien romita, a cui <b>Rustico</b> monaco insegna
DIONE	III	10	9	e buona, il cui nome era <b>Rustico</b> , e quella dimanda
DIONE	III	10	12	si facesse; alla quale <b>Rustico</b> disse: "Tu il
DIONE	III	10	13	E cosí stando, essendo <b>Rustico</b> piú che mai nel
DIONE	III	10	13	maravigliatasi, disse: " <b>Rustico</b> , quella che cosa
DIONE	III	10	14	"O figliuola mia, disse <b>Rustico</b> "questo è il
DIONE	III	10	16	diavolo io. Disse <b>Rustico</b> : "Tu di' vero, ma
DIONE	III	10	18	"O che? A cui <b>Rustico</b> disse: "Hai il
DIONE	III	10	20	Disse allora <b>Rustico</b> : "Figliuola mia,
DIONE	III	10	22	per che ella disse a <b>Rustico</b> : "Per certo,
DIONE	III	10	23	rimesso. Disse <b>Rustico</b> : "Figliuola, egli
DIONE	III	10	25	e cominciò a dire a <b>Rustico</b> : "Ben veggio che
DIONE	III	10	26	spesse volte andava a <b>Rustico</b> , e gli dicea:
DIONE	III	10	27	ella alcuna volta: " <b>Rustico</b> , io non so perché
DIONE	III	10	28	spesso la giovane <b>Rustico</b> e al servizio di
DIONE	III	10	29	qual, poi che vide che <b>Rustico</b> piú non la
DIONE	III	10	29	gli disse un giorno: " <b>Rustico</b> , se il diavolo
DIONE	III	10	30	al tuo diavolo. <b>Rustico</b> , che di radici
DIONE	III	10	31	che tra il diavolo di <b>Rustico</b> e il ninferno
DIONE	III	10	32	con gran piacere di <b>Rustico</b> e contra al
CORNICE	III	CONCL	2	inferno, non peggio che <b>Rustico</b> facesse ad
<b>ruvidamente</b>				
PANFILO	VII	9	13	per che subito e <b>ruvidamente</b> rispose:
<b>ruvido</b>				
NEIFILE	II	1	23	podestà, il quale era un <b>ruvido</b> uomo, prestamente
<b>ruvine</b>				
PANFILO	II	7	61	matto, entrato intra le <b>ruvine</b> dove il corpo del
<b>ruzzando</b>				
PANFILO	III	4	24	muro; per che, <b>ruzzando</b> messer lo monaco
<b>ruzzar</b>				
DIONE	VIII	10	27	a cianciare e a <b>ruzzar</b> con lui, a



## S

**sa** (*cf. sallo*)

CORNICE	I	INTRO	77	Ciascuna di noi <b>sa</b> che de' suoi son la
DIONE	I	4	15	persona del mondo il <b>sa</b> : se io la posso recare
NEIFILE	II	1	16	è l'un di noi, ma <b>sa</b> meglio che altro uomo,
CORNICE	II	8	2	bella donna: ma chi <b>sa</b> che cagione moveva
FILOMENA	II	9	39	Idio, che tutto conosce, <b>sa</b> che io non feci mai
DIONE	II	10	33	nella quale non si <b>sa</b> che cosa festa sia,
FILOSTRATO	III	1	17	il vero! Sappi se egli <b>sa</b> lavorare e ingegnati
FIAMMETTA	III	6	38	Par Dio! tanto <b>sa</b> altri quanto altri;
EMILIA	III	7	41	non potranno. Chi non <b>sa</b> che senza denari la
EMILIA	III	7	43	quel che vuole, ma Idio <b>sa</b> se egli fa saviamente.
EMILIA	III	7	73	rispose: "Non <b>sa</b> quanto dolce cosa si
NEIFILE	III	9	13	pruovo io ciò che ella <b>sa</b> fare, poi dice senza
PANFILO	IV	6	25	per ciò che niun <b>sa</b> ch'egli mai ci venisse
DIONE	V	10	15	mia, sallo Idio, che <b>sa</b> tutte le cose, che tu
DIONE	V	10	16	al focolare? Se niuna il <b>sa</b> o ne può rendere
DIONE	V	10	17	fuoco a cencio, Dio il <b>sa</b> che dolore io sento.
FILOSTRATO	VII	2	4	ciò che, quando alcun <b>sa</b> che altri sappia, egli
PANFILO	VII	9	22	la quale chi allora non <b>sa</b> ricevere, poi
PANFILO	VIII	2	6	come ciascuna di voi o <b>sa</b> o puote avere udito,
EMILIA	VIII	4	4	Come ciascuna di voi <b>sa</b> , Fiesole, il cui
FILOSTRATO	VIII	5	13	e perché egli <b>sa</b> che io son venuto a
FILOMENA	VIII	6	43	un suo bel porco né <b>sa</b> trovare chi avuto se
PAMPINEA	VIII	7	74	che tutti i fatti tuoi <b>sa</b> , non ti lascerà
LAURETTA	VIII	9	41	disse: "Bruno, come Idio <b>sa</b> , egli non vive oggi
DIONE	VIII	10	59	andasse, disse: "Dio il <b>sa</b> che ben me ne incresce
PAMPINEA	X	7	40	ma come Idio <b>sa</b> , che solo i cuori de'
FILOMENA	X	8	3	donne, chi non <b>sa</b> li re poter, quando
FILOMENA	X	8	71	non fa quello che dee né <b>sa</b> quello che egli si fa.
CORNICE	CONCL AUTORE		9	ascoltatore. Chi non <b>sa</b> ch'è il vino ottima
CORNICE	CONCL AUTORE		9	sia malvagio? Chi non <b>sa</b> che il fuoco è

**sabati**

DIONE	II	10	9	altri santi e venerdì e <b>sabati</b> e la domenica del
-------	----	----	---	---

**sabato**

PANFILO	I	1	58	io feci al fante mio, un <b>sabato</b> dopo nona,
DIONE	II	10	33	a quello uscio entrò né <b>sabato</b> né venerdì né
CORNICE	II	CONCL	5	venerdì e il seguente dí <b>sabato</b> , giorni, per le
CORNICE	II	CONCL	6	vacassimo. E il <b>sabato</b> appresso usanza è
CORNICE	VII	CONCL	16	simigliante facemmo del <b>sabato</b> subsequente. Per
PANFILO	VIII	2	28	"Egli mi conviene andar <b>sabato</b> a Firenze a render
PANFILO	VIII	2	29	credimi che, prima che <b>sabato</b> sia, io farò che

**sacca**

DIONE	VI	10	41	mazze e 'l vin nelle <b>sacca</b> : da' quali alle
-------	----	----	----	--

## Rifinava – Santi

**saccente**

LAURETTA	IX	8	13	da Biondello, con un <b>saccente</b> barattier si
ELISSA	X	2	7	un de' suoi, il piú <b>saccente</b> , bene

**sacchetto**

LAURETTA	II	4	29	lo avea, sciolse il suo <b>sacchetto</b> : e con piú
----------	----	---	----	--

**saccio** (*cf. so*)

PAMPINEA	X	7	20	/ temo morire, e già non <b>saccio</b> l'ora / ch'i'
----------	---	---	----	--

**sacco**

LAURETTA	II	4	27	che, se le piacesse, un <b>sacco</b> gli donasse e
LAURETTA	II	4	28	ricevuto, recatosi suo <b>sacco</b> in collo, da lei si
LAURETTA	IV	3	28	la Ninetta messa in un <b>sacco</b> e doverla quella

**saccone**

DIONE0	V	10	28	suso un pannaccio d'un <b>saccone</b> che aveva fatto
--------	---	----	----	---

**sacra**

CORNICE	I	INTRO	42	non bastando la terra <b>sacra</b> alle sepolture, e
---------	---	-------	----	--

**sacramenti** (*cf. sacramento*)

PANFILO	I	1	14	non usava giammai, e i <b>sacramenti</b> di quella
---------	---	---	----	--

**sacratissimi**

FILOMENA	X	8	112	fosse operato; li cui <b>sacratissimi</b> effetti oggi
----------	---	---	-----	--

**sacre**

DIONE0	VI	10	20	in quelle erano le cose <b>sacre</b> . Ma Guccio
--------	----	----	----	--

**sacrificii**

NEIFILE	I	2	21	che elle si fossero o a <b>sacrificii</b> o a benefici
---------	---	---	----	--

**sacrificio**

PANFILO	I	1	64	nel quale si rende <b>sacrificio</b> a Dio. E
---------	---	---	----	---

**sacro**

NEIFILE	I	2	29	e Giannotto il levò del <b>sacro</b> fonte e nominollo
---------	---	---	----	--

**saetta**

ELISSA	IV	4	24	vago, non curando di <b>saetta</b> né di pietra, alla
PANFILO	V	1	16	entrare, entrata la <b>saetta</b> d'Amore per la
EMILIA	V	2	34	riceverà ottimamente la <b>saetta</b> che avrà larga

**saettamento**

EMILIA	V	2	30	avversario mancasse il <b>saettamento</b> e i vostri
--------	---	---	----	--

## Rifinava – Santi

EMILIA	V	2	32	e appresso far fare <b>saettamento</b> , le cocche
EMILIA	V	2	33	nemico avranno il suo <b>saettamento</b> saettato e i
EMILIA	V	2	34	non potranno il <b>saettamento</b> saettato da'
EMILIA	V	2	34	avverrà il contrario del <b>saettamento</b> de' nemici,
EMILIA	V	2	34	così i vostri saranno di <b>saettamento</b> copiosi, dove
<b>saettare</b>				
ELISSA	IV	4	22	senza piú attendere, a <b>saettare</b> e a gittar
<b>saettato</b>				
LAURETTA	II	4	15	neuna persona, se <b>saettato</b> esser non volea,
EMILIA	V	2	33	il suo saettamento <b>saettato</b> e i nostri il
EMILIA	V	2	33	di quello che i vostri <b>saettato</b> avranno converrà
EMILIA	V	2	34	potranno il saettamento <b>saettato</b> da' vostri
<b>saette</b>				
ELISSA	IV	4	3	occhi acceso le sue <b>saette</b> mandare, coloro
<b>saettia</b>				
EMILIA	II	6	78	ciò mandava per loro una <b>saettia</b> con alquanti
EMILIA	II	6	82	Guasparrino, sopra la <b>saettia</b> montati, seco la
LAURETTA	IV	3	17	cosa fatti denari, una <b>saettia</b> comperarono e
LAURETTA	IV	3	18	che salire sopra la <b>saettia</b> dovevano, le tre
LAURETTA	IV	3	18	alcuno indugio sopra la <b>saettia</b> montate, dier de'
<b>sagace</b>				
NEIFILE	VIII	1	18	sua cattività; e così il <b>sagace</b> amante senza costo
<b>sagaci</b>				
ELISSA	VIII	3	4	ma per altro avveduti e <b>sagaci</b> , li quali con
<b>sagacissimamente</b>				
ELISSA	IV	4	8	De' quali alcuno <b>sagacissimamente</b> il fece,
<b>sagacissimi</b>				
PANFILO	V	1	55	agli uomini, così sono <b>sagacissimi</b> provatori
<b>sagacità</b>				
ELISSA	II	8	26	e appresso, che con ogni <b>sagacità</b> si guardassero
FILOMENA	III	3	20	senza troppo indugio la <b>sagacità</b> della donna
CORNICE	III	6	2	quando, commendata la <b>sagacità</b> del Zima, la
NEIFILE	VII	8	50	non solamente con la sua <b>sagacità</b> fuggì il
CORNICE	VIII	CONCL	1	suo effetto buono e la <b>sagacità</b> di Salabaetto
<b>sagginali</b>				
LAURETTA	VIII	9	47	perderieno le cetere de' <b>sagginali</b> , sí

## Rifinava – Santi

**saggio**

DIONE	VI	10	42	lasci mentire Maso del <b>Saggio</b> , il quale gran
ELISSA	VIII	3	5	chiamato Maso del <b>Saggio</b> ; il quale, udendo
FILOSTRATO	VIII	5	3	nominò, cioè Maso del <b>Saggio</b> , mi farà lasciare
FILOSTRATO	VIII	5	6	avvenne che Maso del <b>Saggio</b> una mattina,

**sagli** (*cf. salí*)

PAMPINEA	V	6	15	assai leggiermente se ne <b>sagli</b> . La giovane,
----------	---	---	----	---

**sagliendo** (*cf. salendo*)

PAMPINEA	VIII	7	92	e il tempo se n'andava, <b>sagliendo</b> tuttavia il sol
----------	------	---	----	--

**sagliente**

NEIFILE	V	5	27	o in quel torno, lui <b>sagliente</b> su per le scale
---------	---	---	----	---

**sagramento** (*cf. sacramenti*)

PANFILO	I	1	24	né prendere alcuno <b>sagramento</b> della chiesa;
---------	---	---	----	--

**sagre**

DIONE	II	10	32	paravate un banditor di <b>sagre</b> e di feste, sí ben
-------	----	----	----	---

**sagrestano**

PANFILO	X	9	88	già il matutino il <b>sagrestano</b> nella chiesa
---------	---	---	----	---

**sai**

PANFILO	I	1	17	Ciappelletto, come tu <b>sai</b> , io sono per ritrarmi
PAMPINEA	II	3	26	camera dell'abate, che <b>sai</b> che è piccola e per
FIAMMETTA	II	5	46	disse Andreuccio "non <b>sai</b> che io mi dico? Certo
FIAMMETTA	II	5	46	che io mi dico? Certo sí <b>sai</b> ; ma se pur son cosí
EMILIA	II	6	49	disse: "Giannotto, tu <b>sai</b> quanta e quale sia la
EMILIA	II	6	51	riducere. Come tu <b>sai</b> , la spina (la quale
EMILIA	II	6	51	e la madre di lei tu il <b>sai</b> ; del tuo presente
FILOSTRATO	III	1	25	è quello che tu di'? non <b>sai</b> tu che noi abbiam
ELISSA	III	5	21	per podestà, sí come tu <b>sai</b> , che per mio amore
EMILIA	III	7	18	peregrin forestiere; che <b>sai</b> tu di pace o di mia
EMILIA	III	7	20	e giugni pur testé qui, <b>sai</b> tu chi mio marito o
CORNICE	IV	INTRO	29	"Io non voglio; tu non <b>sai</b> donde elle
FILOSTRATO	IV	9	16	a mangiar che tu <b>sai</b> ; e quando a tavola
ELISSA	V	3	42	cosí è che Pietro tu non <b>sai</b> , tu dimorerai qui
FILOSTRATO	V	4	11	venire; ma, se tu <b>sai</b> veder cosa che io
NEIFILE	V	5	10	fa tu poi, se tu <b>sai</b> , quello che tu creda
DIONE	V	10	57	e ben calzata, tu <b>sai</b> bene come io sto
EMILIA	VII	1	19	Oimè, Gianni mio, or non <b>sai</b> tu quello ch'egli è?
FILOSTRATO	VII	2	20	il doglio, il qual tu <b>sai</b> che già è cotanto ha
FIAMMETTA	VII	5	18	mi tenghi rinchiusa? ben <b>sai</b> che io fo de' peccati
FIAMMETTA	VII	5	56	a me mandasti, tante <b>sai</b> , quante tu meco non
FILOMENA	VII	7	25	l'uscio aperto, tu <b>sai</b> da qual parte del
PANFILO	VII	9	17	e disse: -Lusca, tu <b>sai</b> che per lo primo

## Rifinava – Santi

PANFILO	VIII	2	23	vie miglior lavorio; e <b>sai</b> perché? perché noi
PANFILO	VIII	2	35	Buglietto d'Alberto, che <b>sai</b> che si conosce così
EMILIA	VIII	4	25	da' fratei miei, ché <b>sai</b> che ti dormono allato
FILOMENA	VIII	6	13	usare un poco d'arte. Tu <b>sai</b> , Buffalmacco, come
FILOMENA	VIII	6	28	fatto, se vero è; ma tu <b>sai</b> , Calandrino, che ieri
PAMPINEA	VIII	7	41	fatto agghiacciare: ma <b>sai</b> che è? Portatelo in
PAMPINEA	VIII	7	81	far melati come tu ora <b>sai</b> porgere i tuoi,
PAMPINEA	VIII	7	105	la tua fante e io, tu il <b>sai</b> male e mal credi se
LAURETTA	VIII	9	42	richiederò. Come tu <b>sai</b> , egli non è guari che
LAURETTA	VIII	9	51	sie pure infermo se tu <b>sai</b> , che mai di mio
LAURETTA	VIII	9	56	mi conosci bene e non <b>sai</b> ancora come io so
FILOMENA	IX	1	10	ad una sua fante: "Tu <b>sai</b> la noia e l'angoscia
FILOMENA	IX	1	11	via: e odi come. Tu <b>sai</b> che istamane fu
FILOSTRATO	IX	3	15	così nostra cosa come tu <b>sai</b> . Egli ti dirà
FIAMMETTA	IX	5	49	quando ella v'è, tu <b>sai</b> ben ciò che tu t'hai
FIAMMETTA	IX	5	52	e dissele: "Tessa, tu <b>sai</b> quante busse
PANFILO	IX	6	10	rispose: "Pinuccio, tu <b>sai</b> bene come io sono
LAURETTA	IX	8	8	Rispose Ciacco: "Ben <b>sai</b> che io vi verrò.
EMILIA	IX	9	34	ti potea dare. Tu <b>sai</b> che tu non ami
FILOMENA	X	8	42	questa via. Come tu <b>sai</b> , dopo lungo trattato
DIONEIO	X	10	50	venuta d'onorarla; e tu <b>sai</b> che io non ho in casa
DIONEIO	X	10	50	queste cose di casa <b>sai</b> , metti in ordine
DIONEIO	X	10	61	in quanti modi tu <b>sai</b> ti punsi e trafissi.

## sala

CORNICE	I	INTRO	98	che al servizio della <b>sala</b> appartiene.
CORNICE	I	INTRO	104	ciò che, entrati in una <b>sala</b> terrena, quivi le
CORNICE	I	INTRO	108	di fiori piene come la <b>sala</b> trovarono, e
FILOSTRATO	I	7	16	uscire per venire nella <b>sala</b> a mangiare. Era in
FILOSTRATO	I	7	18	camera per venir nella <b>sala</b> : e venendo si guardò
LAURETTA	I	8	13	far dipignere nella <b>sala</b> di questa mia casa?
FIAMMETTA	II	5	17	presolo, suso nella sua <b>sala</b> il menò e di quella,
DIONEIO	II	10	23	e stando in una sua <b>sala</b> , Paganino la fece
PAMPINEA	III	2	12	di notte in una gran <b>sala</b> del palagio del re,
PAMPINEA	III	2	13	usato era, nella gran <b>sala</b> si nascose. E
ELISSA	III	5	8	volesse; e lui nella <b>sala</b> del suo palagio
ELISSA	III	5	9	al marito andò nella <b>sala</b> ad udire ciò che il
ELISSA	III	5	10	da una parte della <b>sala</b> assai lontano da
NEIFILE	III	9	57	braccio salita in su la <b>sala</b> , tra uomo e uomo là
PAMPINEA	IV	2	15	da una parte in una <b>sala</b> con lei e non
DIONEIO	IV	10	44	donna, la quale in <b>sala</b> era, mi vedesse,
PANFILO	V	1	65	E pervenuti nella <b>sala</b> dove le nuove spose
NEIFILE	V	5	19	trovata la giovane nella <b>sala</b> la presono per
PANFILO	VII	9	32	sua camera, in quella <b>sala</b> venne dove costoro
ELISSA	VIII	3	54	andarono suso e videro la <b>sala</b> piena di pietre e
FIAMMETTA	VIII	8	7	e trovata la donna nella <b>sala</b> , e veggendo che
LAURETTA	VIII	9	20	i capoletti intorno alla <b>sala</b> dove mangiamo e le
LAURETTA	VIII	9	34	gli aveva dipinto nella <b>sala</b> sua la Quaresima e
NEIFILE	X	1	17	il re in una sua gran <b>sala</b> , dove, sí come egli

## Rifinava – Santi

ELISSA	X	2	19	avendo Ghino in una <b>sala</b> tutti li suoi arnesi
ELISSA	X	2	20	Ghino l'abate nella <b>sala</b> dove erano i suoi
LAURETTA	X	4	31	accompagnata nella <b>sala</b> venne, e come al
PAMPINEA	X	7	24	che quanti nella real <b>sala</b> n'erano parevano
PANFILO	X	9	25	alquanto, nella <b>sala</b> , dove splendidamente
PANFILO	X	9	76	Saladin fare in una gran <b>sala</b> un bellissimo e
PANFILO	X	9	83	e col Saladino in quella <b>sala</b> ne vennero là dove
DIONE0	X	10	56	donne ricevuta e nella <b>sala</b> dove erano messe le
DIONE0	X	10	65	stracci pareva, nella <b>sala</b> la rimenarono. E

## salabaetto

DIONE0	VIII	10	9	da Cignano, come che <b>Salabaetto</b> fosse chiamato
DIONE0	VIII	10	12	sua donna gliele donò. <b>Salabaetto</b> , udendo
DIONE0	VIII	10	13	con questa risposta, a <b>Salabaetto</b> fu a mano a
DIONE0	VIII	10	15	prima ebbe agio, fece a <b>Salabaetto</b> grandissima
DIONE0	VIII	10	16	e bene tutto lavò <b>Salabaetto</b> , e appresso sé
DIONE0	VIII	10	17	l'una involuppò nell'uno <b>Salabaetto</b> e l'altra
DIONE0	VIII	10	19	si confortarono. A <b>Salabaetto</b> pareva essere
DIONE0	VIII	10	20	fuori, costei abbracciò <b>Salabaetto</b> e egli lei, e
DIONE0	VIII	10	20	grandissimo piacer di <b>Salabaetto</b> , al quale
DIONE0	VIII	10	21	disse la donna a <b>Salabaetto</b> : "Quando a te
DIONE0	VIII	10	22	e a albergo meco. <b>Salabaetto</b> , il qual già e
DIONE0	VIII	10	23	far da cena, aspettò <b>Salabaetto</b> ; il quale,
DIONE0	VIII	10	25	borsa, e sí gli disse: " <b>Salabaetto</b> mio dolce, io
DIONE0	VIII	10	25	può è allo comando tuo. <b>Salabaetto</b> lieto
DIONE0	VIII	10	27	incontanente; e essendo <b>Salabaetto</b> da lei andato
DIONE0	VIII	10	27	che ella aveva. Li quali <b>Salabaetto</b> non voleva
DIONE0	VIII	10	29	mai facesse femina. <b>Salabaetto</b> ,
DIONE0	VIII	10	32	restava di piagnere. <b>Salabaetto</b> , al quale
DIONE0	VIII	10	34	che tu mi profferi. <b>Salabaetto</b> , vie piú che
DIONE0	VIII	10	35	"Ohimè! disse la donna " <b>Salabaetto</b> mio, ben
DIONE0	VIII	10	36	sopra il viso di <b>Salabaetto</b> si lasciò
DIONE0	VIII	10	37	si lasciò cadere. <b>Salabaetto</b> la cominciò a
DIONE0	VIII	10	37	prese, attenendosene <b>Salabaetto</b> alla sua
DIONE0	VIII	10	38	donna ogni volta che a <b>Salabaetto</b> era in piacere
DIONE0	VIII	10	40	Laonde, avvedendosi <b>Salabaetto</b> dell'arte
DIONE0	VIII	10	42	grandissimo amico e di <b>Salabaetto</b> e de' suoi:
DIONE0	VIII	10	42	uomo, dopo alcuno giorno <b>Salabaetto</b> dolendosi
DIONE0	VIII	10	43	che era da fare, e a <b>Salabaetto</b> il disse; al
DIONE0	VIII	10	46	e mandò per lui. <b>Salabaetto</b> divenuto
DIONE0	VIII	10	47	i tuoi denari...? <b>Salabaetto</b> cominciò a
DIONE0	VIII	10	49	la donna disse: "Vedi, <b>Salabaetto</b> , ogni tuo
DIONE0	VIII	10	54	se son cinquecento. <b>Salabaetto</b> non fu mai sí
DIONE0	VIII	10	55	in parole, rincominciò <b>Salabaetto</b> vezzatamente a
DIONE0	VIII	10	56	maggiore amore. Ma <b>Salabaetto</b> , volendo col
DIONE0	VIII	10	61	tu? Conobbe <b>Salabaetto</b> la cagione che
DIONE0	VIII	10	63	il sensale prestò a <b>Salabaetto</b> e fece in suo
DIONE0	VIII	10	63	alla dogana ciò che <b>Salabaetto</b> dentro v'avea;
DIONE0	VIII	10	64	a' loro altri fatti. <b>Salabaetto</b> , come piú

## Rifinava – Santi

DIONE0	VIII	10	65	non trovandosi	<b>Salabaetto</b> in Palermo,
CORNICE	VIII	CONCL	1	buono e la sagacità di	<b>Salabaetto</b> che non fu
<b>saladin</b>					
PANFILO	X	9	58	aver ricevuto; a cui il	<b>Saladin</b> disse: "Messer
PANFILO	X	9	61	cristiani, il di che dal	<b>Saladin</b> furon presi,
PANFILO	X	9	68	La qual cosa come il	<b>Saladin</b> sentí, che
PANFILO	X	9	76	vegnete notte, fece il	<b>Saladin</b> fare in una gran
PANFILO	X	9	92	la magnificenzia del	<b>Saladin</b> conosciuta, ora
<b>saladino</b>					
CORNICE	I	3	1	un gran pericolo dal	<b>Saladino</b> apparecchiatogli
FILOMENA	I	3	6	brevemente. Il	<b>Saladino</b> , il valore del
FILOMENA	I	3	9	troppo bene che il	<b>Saladino</b> guardava di
FILOMENA	I	3	9	l'altre lodare, che il	<b>Saladino</b> non avesse la
FILOMENA	I	3	17	la quistione. Il	<b>Saladino</b> conobbe costui
FILOMENA	I	3	18	d'ogni quantità che il	<b>Saladino</b> il richiese il
FILOMENA	I	3	18	richiese il serví, e il	<b>Saladino</b> poi interamente
DIONE0	I	4	3	dagli aguati del	<b>Saladino</b> difese, senza
CORNICE	X	9	1	vede all'amico. Il	<b>Saladino</b> in forma di
PANFILO	X	9	4	delle magnificenzie del	<b>Saladino</b> , acciò che per
PANFILO	X	9	5	La qual cosa il	<b>Saladino</b> , valentissimo
PANFILO	X	9	8	per che, domandando il	<b>Saladino</b> un de' suoi
PANFILO	X	9	9	"Adunque, disse il	<b>Saladino</b> "piacciavi d'ins
PANFILO	X	9	13	molto ben venuti. Il	<b>Saladino</b> , il quale
PANFILO	X	9	16	gli ritenne. Il	<b>Saladino</b> e' compagni e'
PANFILO	X	9	18	e' fossero; al quale il	<b>Saladino</b> rispose: "Noi
PANFILO	X	9	21	ma dimandando il	<b>Saladino</b> d'alcuno che a
PANFILO	X	9	23	La qual cosa il	<b>Saladino</b> e' compagni
PANFILO	X	9	25	se voi volete. Il	<b>Saladino</b> e' compagni
PANFILO	X	9	26	E quantunque il	<b>Saladino</b> e' compagni
PANFILO	X	9	34	la qual cosa veggendo il	<b>Saladino</b> , rivolto a' suoi
PANFILO	X	9	36	città, e quantunque al	<b>Saladino</b> il partirsi da
PANFILO	X	9	38	a Dio vi comando. Il	<b>Saladino</b> , avendo già da
PANFILO	X	9	39	Partissi adunque il	<b>Saladino</b> e' compagni con
PANFILO	X	9	49	l'arte o la fortuna del	<b>Saladino</b> , quasi tutto il
PANFILO	X	9	50	a notizia venne del	<b>Saladino</b> : laonde egli di
PANFILO	X	9	51	che il cristiano dal	<b>Saladino</b> non era chiamato
PANFILO	X	9	52	per ambasciatori al	<b>Saladino</b> per la ricompera
PANFILO	X	9	53	ragionando con lui il	<b>Saladino</b> di suoi uccelli,
PANFILO	X	9	53	con la bocca il quale il	<b>Saladino</b> , essendo a casa
PANFILO	X	9	53	per lo quale atto al	<b>Saladino</b> tornò alla mente
PANFILO	X	9	55	condizione. Come il	<b>Saladino</b> udí questo,
PANFILO	X	9	56	e vide quelle che al	<b>Saladino</b> aveva la sua
PANFILO	X	9	57	ne fui. Allora il	<b>Saladino</b> , piú non potendo
PANFILO	X	9	59	compagni erano stati del	<b>Saladino</b> in casa sua.
PANFILO	X	9	69	fedele alle parole del	<b>Saladino</b> e avendo molte
PANFILO	X	9	69	e a sollecitare il	<b>Saladino</b> che di ciò si
PANFILO	X	9	70	ciò si diliberasse. Il	<b>Saladino</b> a un suo

## Rifinava – Santi

PANFILO	X	9	71	questo, tornò il <b>Saladino</b> a messer Torello
PANFILO	X	9	76	essere aspettato. Il <b>Saladino</b> disse che ciò
PANFILO	X	9	78	già l'ora tarda, il <b>Saladino</b> con molti de'
PANFILO	X	9	83	prestato. Per che il <b>Saladino</b> , teneramente
PANFILO	X	9	83	s'accommiatarono e col <b>Saladino</b> in quella sala
PANFILO	X	9	85	per comandamento del <b>Saladino</b> in su il bel
PANFILO	X	9	85	poi compreso quella dal <b>Saladino</b> alla donna di
PANFILO	X	9	87	in presenza del <b>Saladino</b> il letto con
PANFILO	X	9	87	fu tolto via, e il <b>Saladino</b> co' suoi baroni
PANFILO	X	9	92	sé essere là dove al <b>Saladino</b> domandato avea,
PANFILO	X	9	112	felice repatriazione al <b>Saladino</b> , suo amico e suo
<b>salaia</b>				
DIONEO	VII	10	8	e abitavano in porta <b>Salaia</b> ; e quasi mai non
<b>salamon</b>				
EMILIA	IX	9	34	pompa. Ama adunque, come <b>Salamon</b> ti disse, e sarai
<b>salamone</b>				
EMILIA	VI	8	10	senno pareva pareggiar <b>Salamone</b> , non altramenti
DIONEO	VI	10	16	l'una di quelle fosse in <b>Salamone</b> o in Aristotile
CORNICE	IX	9	1	domandan consiglio a <b>Salamone</b> , l'uno come
EMILIA	IX	9	7	un consiglio renduto da <b>Salamone</b> , sí come utile
EMILIA	IX	9	10	del miracoloso senno di <b>Salamone</b> discorsa per
EMILIA	IX	9	12	Giosefo disse che a <b>Salamone</b> andava per aver
EMILIA	IX	9	14	d'uno de' baroni di <b>Salamone</b> , davanti da lui
EMILIA	IX	9	14	la sua bisogna; a cui <b>Salamone</b> rispose: "Ama."
EMILIA	IX	9	15	per che v'era; al quale <b>Salamone</b> null'altro
EMILIA	IX	9	22	ricordò delle parole di <b>Salamone</b> , e disse verso
EMILIA	IX	9	22	il consiglio datomi da <b>Salamone</b> potrebbe esser
EMILIA	IX	9	26	stato il consiglio di <b>Salamone</b> ; ma io ti priego
EMILIA	IX	9	34	era, disse ciò che da <b>Salamone</b> avuto avea; il
<b>salare</b>				
FILOMENA	VIII	6	4	ucciderlo e quivi farlo <b>salare</b> . Ora avvenne
FILOMENA	VIII	6	7	famiglia sua il voleva <b>salare</b> ; a cui Bruno disse
<b>salari</b>				
CORNICE	I	INTRO	28	li quali da grossi <b>salari</b> e sconvenevoli
<b>salariato</b>				
PANFILO	I	1	10	alcuno altro grandemente <b>salariato</b> .
EMILIA	X	5	9	mani il quale, dove ben <b>salariato</b> fosse, per arte
<b>salario</b>				
FILOSTRATO	III	1	6	non contentandosi del <b>salario</b> , fatta la ragion
EMILIA	III	7	7	che non solamente buon <b>salario</b> gli assegnò, ma
NEIFILE	IX	4	7	ogni cosa e senza alcun <b>salario</b> sopra le spese.



## Rifinava – Santi

**salaro**

FILOSTRATO	III	1	8	donne mi davano sí poco <b>salaro</b> , che io non ne
------------	-----	---	---	---

**salata**

DIONE	V	10	24	datale un pezzo di carne <b>salata</b> , la mandò con Dio.
EMILIA	VII	1	12	un poco di carne <b>salata</b> che da parte aveva

**salato**

DIONE	IV	10	13	il dí durata o per cibo <b>salato</b> che mangiato
FILOMENA	VIII	6	56	li quali, avendo essi <b>salato</b> il porco,

**salci**

PAMPINEA	VIII	7	66	notte col suo fante tra <b>salci</b> e altri alberi
----------	------	---	----	---

**salciccia**

CORNICE	CONCL AUTORE		5	e 'pestello' e ' <b>salciccia</b> ' e 'mortadello'
---------	--------------	--	---	--

**salda**

FILOSTRATO	VI	7	10	con fermo viso e con <b>salda</b> voce quello che
------------	----	---	----	---

**saldissimo**

NEIFILE	VII	8	7	penasse ma poi dormiva <b>saldissimo</b> , avisò di
---------	-----	---	---	---

**saldo**

DIONE	VI	10	45	Santo cosí intero e <b>saldo</b> come fu mai, e il
CORNICE	VII	2	1	dentro v'è a vedere se <b>saldo</b> gli pare: il quale,
FILOSTRATO	VII	2	21	dentro per vedere se <b>saldo</b> fosse. Quando
FILOSTRATO	VII	2	29	"Il doglio mi par ben <b>saldo</b> , ma egli mi pare

**sale**

CORNICE	I	INTRO	90	mezzo, e con logge e con <b>sale</b> e con camere, tutte
CORNICE	III	INTRO	4	andati, e avendo le gran <b>sale</b> , le pulite e ornate
DIONE	X		52	e pancali per le <b>sale</b> , a fare apprestar la

**sale**

PAMPINEA	IV	2	20	che no un poco dolce di <b>sale</b> , godeva tutta udendo
PAMPINEA	IV	2	39	sí come colei che poco <b>sale</b> aveva in zucca,
LAURETTA	VIII	9	22	non vorrei, zucca mia da <b>sale</b> , che voi credeste

**salendo** (*cf.* **sagliendo**)

FIAMMETTA	II	5	14	nella sua casa; e <b>salendo</b> su per le scale,
FIAMMETTA	IV	1	14	sú per la sua fune <b>salendo</b> , per lo spiraglio

**salernetani**

FIAMMETTA	IV	1	62	dolore di tutti i <b>salernetani</b> ,
-----------	----	---	----	--

## Rifinava – Santi

**salernetano**

FILOMENA IV 5 17 di bellissimo basilico **salernetano**, e quegli da

**salerno**

LAURETTA II 4 5 quale assai presso a **Salerno** è una costa sopra  
 CORNICE IV 1 1 Tancredi, prenze di **Salerno**, uccide l'amante  
 FIAMMETTA IV 1 3 Tancredi, prencipe di **Salerno**, fu signore assai  
 DIONEIO IV 10 4 non è gran tempo che in **Salerno** fu un grandissimo  
 DIONEIO IV 10 7 vedere; e per tutto **Salerno** di ladronecci o  
 DIONEIO IV 10 30 fu la mattina per tutto **Salerno** che Ruggieri era  
 DIONEIO VIII 10 9 che alla fiera di **Salerno** gli erano

**saletta**

EMILIA III 7 17 sedere in terra in una **saletta** terrena che ivi  
 FIAMMETTA V 9 25 il quale nella sua **saletta** vide sopra la  
 ELISSA VIII 3 52 e salito in una sua **saletta** e quivi scaricate

**salghi**

PAMPINEA VIII 7 122 per solo Idio che qua sú **salghi** e, poi che a me

**salgono**

PAMPINEA VIII 7 61 castagnuoli che vi sono **salgono** alcuna volta i

**salí (cf. saglí)**

DIONEIO I 4 18 sopra il petto di lei **salí** ma lei sopra il suo  
 FIAMMETTA IV 1 58 la coppa in mano se ne **salí** sopra il suo letto,  
 ELISSA V 3 14 prese le cose sue e **salí** sopra il suo ronzino  
 FILOSTRATO V 4 29 con lo aiuto d'una scala **salí** sopra un muro, e poi  
 FIAMMETTA VII 5 44 venire altronde, se ne **salí** in casa sua e desinò  
 PAMPINEA VII 6 11 ivi a uno arpione, se ne **salí** suso. La donna,  
 PAMPINEA VIII 7 140 quasi tutta riconfortata **salí** su per la scala già  
 LAURETTA VIII 9 96 "Iddio m'aiuti, su vi **salí** e acconciossi molto

**salia**

CORNICE III CONCL 19 a cader cominciò che **salia**; per che, ora

**saliceto**

LAURETTA VIII 9 56 messer Guasparruolo da **saliceto** facesse, quando

**saligastro**

FILOMENA VII 7 40 con un pezzo di **saligastro** in mano, come

**saligli**

FIAMMETTA IX 5 57 ivi in terra il gittò e **saligli** addosso a

**salir**

NEIFILE VII 8 28 dentro, cominciarono a **salir** le scale; li quali  
 FILOSTRATO IX 3 24 la doveva mai lasciar **salir** di sopra. Ma per

## Rifinava – Santi

**salire** (*cf. sarrei*)

CORNICE	I	INTRO	4	maggiore è stata del <b>salire</b> e dello smontare
FIAMMETTA	IV	1	12	da potere scendere e <b>salire</b> per essa, e sé
LAURETTA	IV	3	18	che, venuta la notte che <b>salire</b> sopra la saettia
PANFILO	V	1	64	niun potesse impedire il <b>salire</b> sopra la nave
PAMPINEA	VII	6	17	pallafreno e volendo sú <b>salire</b> , vide messer
PAMPINEA	VIII	7	91	che io costà su ti feci <b>salire</b> ; sappi tu ora

**salirò**

PAMPINEA	VIII	7	61	mano; sopra la quale io <b>salirò</b> e quivi il meglio
----------	------	---	----	---

**salirone**

EMILIA	II	6	25	alle loro castella se ne <b>salirone</b> . Quivi
--------	----	---	----	--

**salisse**

LAURETTA	VIII	9	95	che farsi, se su vi <b>salisse</b> o se si stesse.
LAURETTA	VIII	9	96	male se su non vi <b>salisse</b> , con la seconda

**salissene**

FILOMENA	II	9	43	per servidore e <b>salissene</b> sopra la nave
----------	----	---	----	--

**salisti**

PANFILO	VII	9	67	poi che in sul pero <b>salisti</b> , punto mossi se
---------	-----	---	----	---

**salita**

NEIFILE	III	9	57	figlioletti in braccio <b>salita</b> in su la sala, tra
---------	-----	---	----	---

**salite**

LAURETTA	VIII	9	82	o Idio o santi vi <b>salite</b> suso, e come suso
----------	------	---	----	---

**saliti**

PANFILO	II	7	4	e degli amici loro <b>saliti</b> all'altezza de'
PANFILO	II	7	114	sarebbe a raccontare. <b>saliti</b> adunque sopra una
PANFILO	V	1	69	quale messe le donne e <b>saliti</b> essi tutti e i lor

**salito**

PANFILO	I	1	85	che confessato l'avea, <b>salito</b> in sul pergamo di
FIAMMETTA	II	5	41	a accorgere, <b>salito</b> sopra un muretto
EMILIA	II	6	32	della servil condizione, <b>salito</b> sopra galee che in
FILOMENA	III	3	53	e su per lo albero <b>salito</b> e trovata la
DIONELO	IV	10	12	la cura della gamba, <b>salito</b> in su una
LAURETTA	V	7	27	era niente. Egli, <b>salito</b> in furore, con la
PANFILO	VII	9	34	Nicostrato s'è levato e <b>salito</b> a cavallo col suo
ELISSA	VIII	3	52	Dio io te ne pagherò! e <b>salito</b> in una sua saletta
PAMPINEA	VIII	7	113	già al mezzogiorno <b>salito</b> , feriva alla
PAMPINEA	VIII	7	135	donna faceva: per che <b>salito</b> su quanto poté,

## Rifinava – Santi

<b>salitor</b>					
FILOMENA	III	3	50	apritor di giardini e <b>salitor</b> d'alberi. Credi	
<b>salitose</b>					
PAMPINEA	IV	2	30	agnolo si trasfigurò, e <b>salitose</b> suso, se n'entrò	
<b>salitosene</b>					
DIONE0	I	4	18	il letticcello del monaco <b>salitosene</b> , avendo forse	
<b>salitovi</b>					
PANFILO	VII	9	59	Pirro, prestamente <b>salitovi</b> , cominciò a	
<b>saliva</b>					
PAMPINEA	VIII	7	69	levò quella scala che <b>saliva</b> in sul battuto	
FILOMENA	X	8	8	ingegno dotato <b>saliva</b> alla gloriosa	
<b>sallo (cf. sa)</b>					
ELISSA	I	9	6	comportare: la quale, <b>sallo</b> Idio, se io far lo	
FILOMENA	II	9	38	possa dir di no: <b>sallo</b> Idio che di voi	
CORNICE	IV	INTRO	9	io con piacevole animo, <b>sallo</b> Iddio, ascolto e	
FIAMMETTA	IV	1	28	che farne; ma di te <b>sallo</b> Idio che io non so	
DIONE0	V	10	15	disse: "Figliuola mia, <b>sallo</b> Idio, che sa tutte	
EMILIA	VII	1	3	fantasima (la quale <b>sallo</b> Iddio che io non so	
EMILIA	VII	1	24	l'era giovato. Ma <b>sallo</b> Iddio che io non	
DIONE0	VIII	10	36	di mio fratello. Ma <b>sallo</b> Iddio che io mal	
DIONE0	VIII	10	59	io avessi questi denari, <b>sallo</b> Idio che io gli ti	
PANFILO	X	9	72	non divegna dubitate, <b>sallo</b> Idio che io in	
<b>salmeria</b>					
PAMPINEA	II	3	17	famiglia e con gran <b>salmeria</b> avanti; al quale	
CORNICE	III	INTRO	2	il campo levato, con la <b>salmeria</b> n'andò e con la	
CORNICE	VII	INTRO	2	levatosi, con una gran <b>salmeria</b> n'andò nella	
<b>salomone</b>					
DIONE0	VI	10	47	campane del tempio di <b>salomone</b> e la penna	
<b>salsa</b>					
LAURETTA	II	4	22	la rena e con l'acqua <b>salsa</b> lavava e facea	
DIONE0	II	10	40	uno scodellino di <b>salsa</b> , per ciò che con	
PANFILO	VIII	2	40	egli voleva far della <b>salsa</b> . La Belcolore	
PANFILO	VIII	2	44	non pesterete mai piú <b>salsa</b> in suo mortaio: non	
FIAMMETTA	IX	5	64	sugo che bastasse ad una <b>salsa</b> . Alla fé di Dio,	
<b>salsicce</b>					
ELISSA	VIII	3	9	legano le vigne con le <b>salsicce</b> e avevasi un'oca	

## Rifinava – Santi

**saltabellare**

LAURETTA VIII 9 93 v'era, così cominciò a **saltabellare** e a fare un

**saltando**

CORNICE III CONCL 7 volte per mezzo lor **saltando**, eran venuti a  
 ELISSA VIII 3 39 or qua e or là **saltando**, dovunque alcuna  
 PAMPINEA VIII 7 112 e d'un pensiero in altro **saltando**, sí come quella  
 FIAMMETTA IX 5 38 e andava cantando e **saltando** tanto lieto, che

**saltare**

ELISSA II 8 34 sí come di correre e di **saltare**, Perotto  
 LAURETTA V 7 49 che d'Inferno gli parve **saltare** in Paradiso, e  
 LAURETTA VIII 9 82 gran sufolare e un gran **saltare** per ispaventarvi;  
 LAURETTA VIII 9 99 a ringhiare forte e a **saltare** e ad imperversare  
 CORNICE IX INTRO 3 faccendogli correre e **saltare**, per alcuno

**saltatone**

CORNICE VII 2 1 gli pare: il quale, **saltatone** fuori, il fa

**saltero**

CORNICE IX 2 1 un prete, credendosi il **saltero** de' veli aver  
 ELISSA IX 2 9 portano e chiamanli il **saltero**, le venner tolte  
 ELISSA IX 2 10 avvedersene in luogo del **saltero** le si gittò in

**salto**

ELISSA VI 9 12 era, prese un **salto** e fussi gittato

**saltò**

PANFILO V 1 28 la nave de' rodiani **saltò**, quasi tutti per

**salutaron**

CORNICE I CONCL 4 e i giovani similmente **salutaron** come reina, e

**salutarono**

EMILIA II 6 80 da parte d'Arrighetto e **salutarono** e

**salutasse**

ELISSA IV 4 14 bel Gerbino da sua parte **salutasse** e gli dicesse

**salutata**

FIAMMETTA V 9 20 Federigo reverentemente **salutata**, disse: "Bene

**salutatala**

PAMPINEA III 2 17 entrato e lietamente **salutatala**, ella, dalla

**salutatele**

NEIFILE III 9 37 assai poveramente, **salutatele**, disse alla

**salutatigli**

CORNICE I INTRO 87 fece e, con lieto viso **salutatigli**, loro la lor

**salutatolo**

FILOSTRATO IX 3 11 gli si fece incontro e **salutatolo** il domandò se

**salutava**

DIONE0 II 10 42 per Pisa, a chiunque il **salutava** o d'alcuna cosa

FIAMMETTA III 6 8 andando e vegnendo il **salutava** come faceva gli

**salute**

CORNICE I INTRO 19 ciascuno a se medesimo **salute** acquistare. E  
 CORNICE I INTRO 34 la donnesca pietà, per **salute** di loro avevano  
 CORNICE I INTRO 63 e lente alla nostra **salute** che tutto il  
 CORNICE I INTRO 77 per che, se alla nostra **salute** vogliamo andar  
 ELISSA II 8 42 si disperavano della sua **salute**. Di che il padre  
 FILOMENA II 9 40 io ti giuro, per quella **salute** la quale tu donata  
 PAMPINEA III 2 21 guardiate alla vostra **salute**. Allora il re  
 ELISSA III 5 13 ogni mio bene e la mia **salute** venir mi puote, e  
 EMILIA III 7 16 Appresso questo alla **salute** d'Aldobrandino il  
 EMILIA III 7 21 che, se per la **salute** d'Aldobrandino era  
 EMILIA III 7 36 E dove gli antichi la **salute** desideravan degli  
 EMILIA III 7 68 come io credo, della sua **salute**, io voglio  
 EMILIA III 7 69 di speranza di futura **salute**; e quasi in guisa  
 EMILIA III 7 70 da Dio per la tua **salute**, al quale per la  
 EMILIA III 7 71 poi che tu della mia **salute** se' sollicito,  
 EMILIA III 7 73 acciò che Idio alla mia **salute** intenda,  
 EMILIA III 7 74 certissima della sua **salute**. E da lui  
 EMILIA III 7 93 procacciando la mia **salute**, assai bene  
 LAURETTA III 8 21 far quello che fia **salute** e scampo della  
 NEIFILE III 9 33 misericordiosi per la **salute** dell'anima sua; e  
 DIONE0 III 10 18 qui mandata per la **salute** della anima mia,  
 DIONE0 IV 10 46 ciò va e procaccia la **salute** del tuo amante e  
 FILOSTRATO IV CONCL 12 sospiro, / senza sperar **salute**, / sí piena la  
 PANFILO V 1 49 produsse per la sua **salute**. Aveva Pasimunda  
 LAURETTA V 7 22 madre, lei per la sua **salute** pregando. La  
 FIAMMETTA V 9 37 e per quello della **salute** del figliuolo  
 CORNICE VI 4 1 una presta parola a sua **salute** l'ira di Currado  
 EMILIA VII 1 5 cari, e tutti per la **salute** dell'anima sua se  
 PANFILO VII 9 10 miei dilette e alla mia **salute**. E per avergli  
 CORNICE VII CONCL 17 cosí fatti giorni per la **salute** delle nostre anime  
 PAMPINEA VIII 7 44 che avuto avea, alla sua **salute** fé provvedere. Li  
 PAMPINEA VIII 7 51 e pregollo per la sua **salute**; a cui lo scolar  
 PANFILO VIII CONCL 12 / per grazia e per **salute**? / Non mi sarien  
 LAURETTA X 4 43 è, cagion della sua **salute**, che ella mai o  
 FILOMENA X 8 97 altra via alla sua **salute** se non d'accusar  
 FILOMENA X 8 101 far questo per la sua **salute**, sí come grato del

## Rifinava – Santi

FILOMENA	X	8	101	pietà di Tito alla mia <b>salute</b> è omai troppo
PANFILO	X	9	42	onor del corpo e sí per <b>salute</b> dell'anima: io ti
FIAMMETTA	X	CONCL	11	colei per certo in cui <b>salute</b> , / essendo
CORNICE	CONCL AUTORE	6		che volle per la <b>salute</b> della umana
CORNICE	CONCL AUTORE	10		L'arme similmente la <b>salute</b> difendon di coloro
<b>saluteranno</b>				
PAMPINEA	VIII	7	57	voi vedeste mai e sí vi <b>saluteranno</b> e
<b>salutifera</b>				
DIONE0	I	4	9	cercando se a lui alcuna <b>salutifera</b> trovar ne
<b>saluto</b>				
PANFILO	X	9	13	e risposto al suo <b>saluto</b> , disse: "Messere,
PANFILO	X	9	13	meritata che d'un sol <b>saluto</b> , a prender sí alta
<b>salutò</b>				
FILOSTRATO	II	2	31	reverentemente la <b>salutò</b> e quelle grazie le
FIAMMETTA	IX	5	9	e dimesticamente la <b>salutò</b> . Ella,
LAURETTA	IX	8	12	Biondello, vedutolo, il <b>salutò</b> e ridendo il
PANFILO	X	9	28	e piacevolmente gli <b>salutò</b> . Essi vedendola si
<b>salva</b>				
PAMPINEA	I	10	19	esser dee, e per ciò, <b>salva</b> la mia onestà, come
LAURETTA	II	4	15	uomo, ebbero a man <b>salva</b> : e fatto venire
EMILIA	II	6	10	la quale tutti a man <b>salva</b> gli prese e andò
EMILIA	III	7	77	e il lor fante a man <b>salva</b> prese; e lor
LAURETTA	IV	3	26	che ella la sua sorella <b>salva</b> e libera dovesse
EMILIA	VII	1	21	per me non mi terrò mai <b>salva</b> né sicura se noi
PANFILO	X	9	49	cristiani da lui a man <b>salva</b> fur presi, e per
<b>salvaggine</b>				
FIAMMETTA	I	5	14	copiosamente di diverse <b>salvaggine</b> avervi dovesse
<b>salvamente</b>				
PAMPINEA	VIII	7	142	che andar non poteva, <b>salvamente</b> infin fuor
<b>salvamento</b>				
CORNICE	VI	CONCL	6	quali o per amore o per <b>salvamento</b> di loro le
CORNICE	VII	INTRO	1	quali, o per amore o per <b>salvamento</b> di loro le
<b>salvata</b>				
DIONE0	I	4	3	Abraam aver l'anima <b>salvata</b> e Melchisedech
LAURETTA	II	4	25	cassa rendere, la qual <b>salvata</b> gli avea, e di
<b>salvatica</b>				
EMILIA	III	7	26	quantunque io rigida e <b>salvatica</b> verso lui mi

## Rifinava – Santi

FILOMENA	V	8	6	tanto cruda e dura e <b>salvatica</b> gli si mostrava
FILOMENA	V	8	20	se ella fosse una fiera <b>salvatica</b> : io per certo
FILOSTRATO	X	3	23	ancora che un poco piú <b>salvatica</b> sia, ella è piú
<b>salvaticamente</b>				
DIONE	II	10	24	che mi riconoschi, sí <b>salvaticamente</b> motto mi
<b>salvatiche</b>				
ELISSA	V	3	51	e amenduni dalle fiere <b>salvatiche</b> : e però
PAMPINEA	VIII	7	86	della penitenza nelle <b>salvatiche</b> fiere come tu
<b>salvatichetta</b>				
PAMPINEA	V	6	16	nel passato stata <b>salvatichetta</b> , pensando a
PANFILO	VIII	2	12	e ella cotal <b>salvatichetta</b> , facendo
<b>salvatichezza</b>				
FIAMMETTA	III	6	8	ma Catella lasciò una <b>salvatichezza</b> che con lui
<b>salvatichi</b>				
DIONE	III	10	8	radici d'erbe e pomi <b>salvatichi</b> e datteri e
<b>salvatico</b>				
CORNICE	IV	INTRO	31	sopra un monte <b>salvatico</b> e solitario,
CORNICE	IV	INTRO	32	anzi ad uno animal <b>salvatico</b> ? Per certo chi
CORNICE	IV	2	1	il quale in forma d'uom <b>salvatico</b> il dí seguente
PAMPINEA	IV	2	49	e chi a guisa d'uom <b>salvatico</b> , e chi d'una
PAMPINEA	IV	2	54	e alto legò il suo uom <b>salvatico</b> ad una colonna,
PAMPINEA	IV	2	55	scatenare il suo uom <b>salvatico</b> , a frate
PAMPINEA	IV	2	58	e di questo in uom <b>salvatico</b> convertito, a
ELISSA	V	3	20	dolendosi, per lo <b>salvatico</b> luogo s'andò
FILOMENA	X	8	93	in uno luogo molto <b>salvatico</b> della città:
<b>salvatore</b>				
PANFILO	I	1	35	mia, la quale il mio <b>Salvatore</b> ricomperò col
PAMPINEA	IV	2	10	piagneva la passione del <b>Salvatore</b> , sí come colui
CORNICE	CONCL AUTORE		24	Geremia, la passione del <b>Salvatore</b> e il ramarichio
<b>salvazione</b>				
PAMPINEA	IV	2	5	per lor donare venire a <b>salvazione</b> ; e oltre a
<b>salvestra</b>				
CORNICE	IV	8	1	Girolamo ama la <b>Salvestra</b> ; va, costretto
CORNICE	IV	8	1	in una chiesa, muore la <b>Salvestra</b> allato a lui.
NEIFILE	IV	8	8	vicino, che ha nome la <b>Salvestra</b> , che, se noi
NEIFILE	IV	8	14	trovò la sua <b>Salvestra</b> maritata ad un
NEIFILE	IV	8	17	dove veduto aveva che la <b>Salvestra</b> coricata s'era,
NEIFILE	IV	8	23	se n'andrebbe. La <b>Salvestra</b> , avendo un poco
NEIFILE	IV	8	30	morto era, disse alla <b>Salvestra</b> : "Deh ponti



## Rifinava – Santi

NEIFILE	IV	8	33	ad una ora lei esser la <b>salvestra</b> e morta
<b>salvezza</b>				
FILOSTRATO	V	4	43	e la mia pace e la tua <b>salvezza</b> acquistare: e
FILOSTRATO	VII	2	6	un momento di tempo per <b>salvezza</b> di sé al marito
FILOSTRATO	X	3	18	piú consiglio e con piú <b>salvezza</b> dare effetto al
<b>salvi</b> ( <i>adj.</i> )				
PANFILO	I	1	91	cosí lieta siamo sani e <b>salvi</b> servati, lodando il
NEIFILE	II	1	33	pericolo usciti, sani e <b>salvi</b> se ne tornarono a
<b>salvi</b>				
DIONE0	V	10	45	con lui. Se Dio mi <b>salvi</b> , di cosí fatte
FILOMENA	VII	7	30	ma dimmi, se Dio ti <b>salvi</b> , Egano, quale hai
PANFILO	VII	9	64	ch'e' dice? Se Dio mi <b>salvi</b> , se io fossi sana
FILOMENA	VIII	6	28	allora Bruno: "Se Dio mi <b>salvi</b> , questo è mal fatto
<b>salvia</b>				
CORNICE	IV	7	1	a' denti una foglia di <b>salvia</b> e muorsi: è presa
EMILIA	IV	7	12	e bel cesto di <b>salvia</b> : a piè della quale
EMILIA	IV	7	12	al gran cesto della <b>salvia</b> rivolto, di quella
EMILIA	IV	7	12	gengie, dicendo che la <b>salvia</b> molto ben gli
EMILIA	IV	7	17	Costei, al cesto della <b>salvia</b> accostatasi e ogni
EMILIA	IV	7	17	una di quelle foglie di <b>salvia</b> fregatasi a' denti
EMILIA	IV	7	18	stava e per l'avarsi la <b>salvia</b> fregata a' denti,
EMILIA	IV	7	21	"Mostra che questa <b>salvia</b> sia velenosa, il
EMILIA	IV	7	21	velenosa, il che della <b>salvia</b> non suole avvenire
EMILIA	IV	7	23	sotto il cesto di quella <b>salvia</b> una botta di
EMILIA	IV	7	23	fiato avvisarono quella <b>salvia</b> esser velenosa
EMILIA	IV	7	23	quivi insieme colla <b>salvia</b> l'arsero: e fu
<b>salvo</b>				
CORNICE	II	2	1	danni ristorato, sano e <b>salvo</b> si torna a casa sua
FILOSTRATO	II	2	42	montò a cavallo e sano e <b>salvo</b> ritornò a casa sua;
PANFILO	II	7	24	chi fossero, <b>salvo</b> se in parte si
CORNICE	II	CONCL	9	o almeno dilettevole, <b>salvo</b> sempre il
EMILIA	III	7	68	vi sia sano e <b>salvo</b> renduto, della qual
EMILIA	III	7	78	domane qui sano e <b>salvo</b> il tuo Aldobrandino
DIONE0	IV	10	3	Iddio, che finite sono ( <b>salvo</b> se io non volessi a
PAMPINEA	VII	6	28	porrò a casa tua sano e <b>salvo</b> , e tu poi sappi far
EMILIA	VIII	4	16	non vi si potrebbe, <b>salvo</b> chi non volesse
ELISSA	X	2	10	tutto l'arnese messo in <b>salvo</b> senza alcuna cosa
PANFILO	X	9	97	le ricche gioie porre in <b>salvo</b> , ciò che avvenuto
DIONE0	X	10	32	gli uccelli la divorino, <b>salvo</b> se egli nol ti
<b>salvum</b>				
PANFILO	VIII	2	33	gli piacesse, se non a <b>salvum</b> me fac, ed egli

## Rifinava – Santi

**san** (cf. **sano**) (*adj.*)

FILOSTRATO III 1 10 ma tanto il faccia Idio **san** delle reni, quanto io

**san**

CORNICE I 1 1 per santo e chiamato **san** Ciappelletto.  
 PANFILO I 1 88 e chiamaronlo e chiamano **san** Ciappelletto; e  
 DIONEI I 4 21 tanto all'Ordine di **san** Benedetto stato, che  
 EMILIA I 6 8 santissimo e divoto di **san** Giovanni Barbadoro  
 EMILIA I 6 9 della grascia di **san** Giovanni Boccadoro  
 FILOSTRATO II 2 3 detto il paternostro di **san** Giuliano spese volte  
 FILOSTRATO II 2 7 padre e della madre di **san** Giuliano, dopo il  
 FILOSTRATO II 2 8 porto ferma credenza che **san** Giuliano, a cui onore  
 FILOSTRATO II 2 13 "Va e sappi se il tuo **san** Giuliano questa notte  
 FILOSTRATO II 2 17 spese volte dolendosi a **san** Giuliano, dicendo  
 FILOSTRATO II 2 18 che aveva in lui. Ma **san** Giuliano, avendo a  
 FILOSTRATO II 2 27 a ringraziare Idio e **san** Giuliano che di sí  
 FILOSTRATO II 2 42 cosa Rinaldo, Idio e **san** Giuliano ringraziando,  
 CORNICE II 3 2 commendata e Idio e **san** Giuliano ringraziati  
 PANFILO II 7 109 insieme ho poi servito a **san** Cresci in Valcava, a  
 FILOMENA III 3 32 le quaranta messe di **san** Grigorio e delle  
 PANFILO III 4 4 udii già dire, vicino di **san** Brancazio stette un  
 PANFILO III 4 4 bizzoco di quegli di **san** Francesco, e fu  
 PANFILO III 4 7 Felice, conventuale di **san** Brancazio, il quale  
 PANFILO III 4 25 senza sella la bestia di **san** Benedetto o vero di  
 PANFILO III 4 25 **san** Benedetto o vero di **san** Giovanni Gualberto,  
 EMILIA III 7 6 ad Ancona, Filippo di **San** Lodeccio faccendosi  
 LAURETTA III 8 65 tua donna e per amor di **san** Benedetto ti fa  
 LAURETTA III 8 66 e allo abate e a **san** Benedetto e alla  
 LAURETTA III 8 70 mi fu, e quelle di **san** Benedetto e della mia  
 PAMPINEA IV 2 11 che mai non fu di **san** Francesco a Ascesi.  
 PAMPINEA IV 2 49 e in su la piazza di **San** Marco si fa una  
 PAMPINEA IV 2 52 in su la piazza di **San** Marco: e fu lealtà  
 FILOMENA IV 5 4 loro, il quale fu da **San** Gimignano; e avevano  
 EMILIA IV 7 11 voleva alla perdonanza a **San** Gallo, con una sua  
 EMILIA IV 7 24 furono nella chiesa di **San** Paolo sepelliti,  
 DIONEI V 10 14 e delle piaghe di **san** Francesco e quasi da  
 LAURETTA VI 3 8 avvenne che il dí di **San** Giovanni, cavalcando  
 LAURETTA VI 3 9 tempo avanti in Porta **San** Piero a marito  
 ELISSA VI 9 10 Guido partito d'Orto **San** Michele e venutosene  
 ELISSA VI 9 10 degli Adimari infino a **San** Giovanni, il quale  
 ELISSA VI 9 10 e molte altre dintorno a **San** Giovanni, e egli  
 ELISSA VI 9 10 arche e la porta di **San** Giovanni, che serrata  
 CORNICE VI 10 1 quegli che arrostitono **san** Lorenzo. Essendo  
 DIONEI VI 10 39 passato il braccio di **San** Giorgio, in Truffia e  
 DIONEI VI 10 45 serafino che apparve a **san** Francesco, e una  
 DIONEI VI 10 45 un ampolla del sudore di **san** Michele quando  
 DIONEI VI 10 45 mascella della Morte di **san** Lazzaro e altre. E  
 DIONEI VI 10 47 e l'un de' zoccoli di **san** Gherardo da  
 DIONEI VI 10 47 fu il beatissimo martire **san** Lorenzo arrostito; le

Rifinava – Santi

DIONE	VI	10	49	co' quali fu arrostito	<b>san</b> Lorenzo in un'altra;
DIONE	VI	10	50	testé che la festa di	<b>san</b> Lorenzo sia di qui a
DIONE	VI	10	53	cantando una laude di	<b>san</b> Lorenzo, aperse la
EMILIA	VII	1	4	nella contrada di	<b>San</b> Brancazio uno
EMILIA	VII	1	5	Alesso e il lamento di	<b>san</b> Bernardo e la lauda
EMILIA	VII	1	33	che stava in Porta	<b>San</b> Piero, non meno
ELISSA	VII	3	12	rendere, e che né	<b>san</b> Domenico né san
ELISSA	VII	3	12	e che né san Domenico né	<b>san</b> Francesco, senza aver
ELISSA	VIII	3	6	un dí nella chiesa di	<b>San</b> Giovanni e vedendolo
ELISSA	VIII	3	39	compagni, per la porta a	<b>San</b> Gallo usciti e nel
ELISSA	VIII	3	48	infino alla porta a	<b>San</b> Gallo il vennero
FILOSTRATO	VIII	5	5	messer Niccola da	<b>San</b> Lepidio, il qual
LAURETTA	VIII	9	15	in bocca del lucifero da	<b>San</b> Gallo, se altri il
PANFILO	X	9	52	alle mani dell'abate di	<b>San</b> Piero in Ciel d'oro,
PANFILO	X	9	88	Era già nella chiesa di	<b>San</b> Piero in Ciel d'oro
CORNICE	CONCL AUTORE		6	stare che egli faccia a	<b>san</b> Michele ferire il
CORNICE	CONCL AUTORE		6	o con la lancia, e a	<b>san</b> Giorgio il dragone
<b>sana</b>					
EMILIA	III	7	12	che la donna era viva e	<b>sana</b> , essendo già notte,
PANFILO	VII	9	64	mi salvi, se io fossi	<b>sana</b> come io fui già, che
FILOMENA	VIII	6	5	essendo la moglie ben	<b>sana</b> , Calandrino andò
EMILIA	IX	9	3	Amabili donne, se con	<b>sana</b> mente sarà
LAURETTA	X	4	23	piú bella e piú	<b>sana</b> che mai e il suo
<b>sanamente</b>					
PANFILO	III	4	15	tu udirai. Ma intendi	<b>sanamente</b> : io non dico,
DIONE	V	10	58	mi tratti. E intendi	<b>sanamente</b> , Pietro, che io
FILOSTRATO	VII	2	18	fanno l'altre! Intendi	<b>sanamente</b> , marito mio,
FILOMENA	VIII	6	53	cui Brun disse: "Intendi	<b>sanamente</b> , Calandrino,
FIAMMETTA	IX	5	36	bel giuoco! E intendi	<b>sanamente</b> che io non son
CORNICE	CONCL AUTORE		11	mente intese mai	<b>sanamente</b> parola: e cosí
<b>sanctio</b>					
ELISSA	VII	3	29	Quando il bescio	<b>sanctio</b> udí questo, tutto
<b>sancto</b>					
EMILIA	VII	1	20	Filio e dello Spirito	<b>Sancto</b> , che temere non ci
<b>sanctus</b>					
PANFILO	VIII	2	10	diceva un kyrie e un	<b>Sanctus</b> sforzandosi ben
<b>sandro</b>					
NEIFILE	II	1	30	ridendo, gli menò a un	<b>Sandro</b> Agolanti, il quale
NEIFILE	II	1	31	gli tenesse.	<b>Sandro</b> , dopo molte risa,
<b>sanesi</b>					
NEIFILE	III	9	28	guerreggiavano co'	<b>sanesi</b> , ad essere in lor

## Rifinava – Santi

CORNICE	VII	10	1	ne dea a noi.	Due <b>sanesi</b> amano una donna
DIONEIO	VII	10	7		la bessaggine de' <b>sanesi</b> hanno tanta forza,

**sangue**

CORNICE	I	INTRO	10	a chiunque usciva il	<b>sangue</b> del naso era
CORNICE	I	INTRO	49	savia ciascuna e di	<b>sangue</b> nobile e bella di
CORNICE	I	INTRO	57	nostra città, del nostro	<b>sangue</b> riscaldata,
PANFILO	I	1	35	col suo prezioso	<b>sangue</b> . Queste parole
NEIFILE	I	2	21	che parimente l'uman	<b>sangue</b> , anzi il cristiano
PAMPINEA	II	3	38	contra l'onore del real	<b>sangue</b> del padre mio. E
PAMPINEA	II	3	39	forse la nobiltà del suo	<b>sangue</b> non sia cosí
EMILIA	II	6	39	a bruttarsi le mani del	<b>sangue</b> d'un suo fante, e
PANFILO	II	7	4	battaglie, per mezzo il	<b>sangue</b> de' fratelli e
FILOMENA	II	9	22	ch'io mi facessi del tuo	<b>sangue</b> , se io vincessi;
FIAMMETTA	III	6	4	giovane per nobiltà di	<b>sangue</b> chiaro e splendido
FIAMMETTA	IV	1	3	se egli nell'amoroso	<b>sangue</b> nella sua
PANFILO	V	1	69	piena la casa di	<b>sangue</b> , di romore e di
FIAMMETTA	V	9	4	piú che per nobiltà di	<b>sangue</b> chiarissimo e
CORNICE	VI	INTRO	8	e con ispargimento di	<b>sangue</b> ; e io dico che non
FILOMENA	VII	7	21	O singular dolcezza del	<b>sangue</b> bolognese! quanto
EMILIA	VIII	4	36	che, senza volersi del	<b>sangue</b> de' preti
PAMPINEA	VIII	7	120	come rabbia e tutta di	<b>sangue</b> chiazzata, sarebbe
ELISSA	IX	2	5	v'era una giovane di	<b>sangue</b> nobile e di
FILOSTRATO	X	3	3	a un altro che il suo	<b>sangue</b> , anzi il suo
CORNICE	X	4	2	che alcuno del propio	<b>sangue</b> fosse liberale: e
LAURETTA	X	4	5	virtú e per nobiltà di	<b>sangue</b> raguardevole assai
FILOMENA	X	8	62	piú stringa che quel del	<b>sangue</b> o del parentado,
FILOMENA	X	8	77	chiarezza del vostro	<b>sangue</b> nella persona di

**sanguinose**

PANFILO	II	7	57	con le mani ancor	<b>sanguinose</b> allato le si
---------	----	---	----	-------------------	--------------------------------

**sani**

CORNICE	I	INTRO	14	insieme s'avventava a'	<b>sani</b> , non altramenti che
CORNICE	I	INTRO	15	cogli infermi dava a'	<b>sani</b> infermità o cagione
CORNICE	I	INTRO	26	essi stessi, quando	<b>sani</b> erano, esemplo dato
CORNICE	I	INTRO	26	dato a coloro che	<b>sani</b> rimanevano, quasi
CORNICE	I	INTRO	47	per la paura ch'aveono i	<b>sani</b> , oltre a centomilia
PANFILO	I	1	91	cosí lieta siamo	<b>sani</b> e salvi servati,
NEIFILE	II	1	5	di questo corpo divenir	<b>sani</b> . In tanto tumulto
NEIFILE	II	1	33	gran pericolo usciti,	<b>sani</b> e salvi se ne
ELISSA	VII	3	10	magri e sottili e il piú	<b>sani</b> ; e se pure infermi
FILOMENA	X	8	14	tempera i disideri non	<b>sani</b> e a altro dirizza i

**sanissimi**

CORNICE	I	INTRO	48	avrieno giudicati	<b>sanissimi</b> , la mattina
---------	---	-------	----	-------------------	-------------------------------

## Rifinava – Santi

**sanità**

CORNICE	I	INTRO	9	a conservazion della <b>sanità</b> , né ancora umili
ELISSA	II	8	47	giovane, disse loro: "La <b>sanità</b> del vostro
NEIFILE	III	9	17	l'ebbe condotto a <b>sanità</b> ; di che il re,
NEIFILE	III	9	21	n'ha con le sue medicine <b>sanità</b> renduta.
NEIFILE	III	9	23	la qual noi per riaver <b>sanità</b> donammo alla
LAURETTA	X	4	26	il torna nella prima <b>sanità</b> . vorrei io ora
PAMPINEA	X	7	29	grandissimi della sua <b>sanità</b> ; e con disidero,
CORNICE	X	CONCL	3	della nostra <b>sanità</b> e della vita,

**sanluzzo**

CORNICE	X	10	1	Il marchese di <b>Sanluzzo</b> da' prieghi de'
DIONE	X	10	4	fu tra' marchesi di <b>Sanluzzo</b> il maggior della
DIONE	X	10	54	e col figliuolo venire a <b>Sanluzzo</b> e ordinare di
DIONE	X	10	55	del desinare giunse a <b>Sanluzzo</b> , dove tutti i

**sanno**

CORNICE	PROEM		10	che le palesi coloro il <b>sanno</b> che l'hanno provate
NEIFILE	I	2	8	come il piú i mercatanti <b>sanno</b> fare, per quali
FILOSTRATO	III	1	11	con diavoli: elle non <b>sanno</b> delle sette volte
PANFILO	III	4	12	maggior prelati, che la <b>sanno</b> e usano, non
EMILIA	III	7	39	gran parte di loro il <b>sanno</b> . vogliono gli
CORNICE	IV	INTRO	34	il che se essi non <b>sanno</b> , vadino e sí
NEIFILE	IV	8	3	si credon sapere, e <b>sanno</b> meno; e per questo
FILOSTRATO	VII	2	3	si conosca che, se essi <b>sanno</b> , e le donne d'altra
FILOSTRATO	VII	2	3	d'altra parte anche <b>sanno</b> : il che altro che
FIAMMETTA	VII	5	5	quelle sole il <b>sanno</b> che l'hanno provato
NEIFILE	VIII	1	2	che anche gli uomini <b>sanno</b> beffare chi crede
CORNICE	VIII	3	1	racconta ciò che essi <b>sanno</b> meglio di lui.
PAMPINEA	VIII	7	102	attempati sono e quel <b>sanno</b> che coloro hanno a
PAMPINEA	VIII	7	103	sí come esperti, <b>sanno</b> meglio i luoghi
PAMPINEA	VIII	7	149	ma la maggior parte, <b>sanno</b> dove il diavolo
PANFILO	X	9	113	di che, sí mal far le <b>sanno</b> , che prima le fanno

**sano (cf. san)**

PANFILO	I	1	75	di Dio voi sarete tosto <b>sano</b> ; ma se pure
CORNICE	II	2	1	suo' danni ristorato, <b>sano</b> e salvo si torna a
FILOSTRATO	II	2	42	montò a cavallo e <b>sano</b> e salvo ritornò a
ELISSA	II	8	55	e cosí mi potrete aver <b>sano</b> . Al quale la
ELISSA	II	8	75	e gran signore, e videlo <b>sano</b> e atante e bello
EMILIA	III	7	57	mi dimostri, ma è vivo e <b>sano</b> e in buono stato, se
EMILIA	III	7	66	il vostro Tedaldo vivo e <b>sano</b> , e mai né mori' né
EMILIA	III	7	68	che Aldobrandino vi sia <b>sano</b> e salvo renduto,
EMILIA	III	7	78	tu riavrai domane qui <b>sano</b> e salvo il tuo
NEIFILE	III	9	4	quale, per ciò che poco <b>sano</b> era, sempre appresso
NEIFILE	III	9	10	questa infermità renduto <b>sano</b> . Il re si fece
ELISSA	VII	3	30	voi vedrete il fanciul <b>sano</b> come voi vedeste mai
ELISSA	VII	3	37	per la grazia di Dio <b>sano</b> , dove io credetti,
PAMPINEA	VII	6	28	io ti porrò a casa tua <b>sano</b> e salvo, e tu poi

## Rifinava – Santi

PAMPINEA	VIII	7	45	sostenere. Ma ritornato <b>sano</b> e fresco, dentro il
FILOSTRATO	IX	3	24	lieto; ma così foss'io <b>sano</b> come io non sono,
FILOSTRATO	IX	3	28	cosa, e rimarrai piú <b>sano</b> che pesce; ma farai

## santa

CORNICE	I	INTRO	49	venerabile chiesa di <b>Santa</b> Maria Novella, un
PANFILO	I	1	30	dato un frate antico di <b>santa</b> e di buona vita e
PANFILO	I	1	58	la casa e non ebbi alla <b>santa</b> domenica quella
PANFILO	I	1	76	prenderlo, e appresso la <b>santa</b> e ultima unzione,
NEIFILE	I	2	6	poteva vedere, sí come <b>santa</b> e buona, sempre
NEIFILE	I	2	7	che niuna ne credeva né <b>santa</b> né buona fuor che
NEIFILE	I	2	26	sí come di vera e di <b>santa</b> piú che alcuna
NEIFILE	I	2	27	costume della vostra <b>santa</b> fede mi fa'
NEIFILE	I	2	29	e valente uomo e di <b>santa</b> vita.
EMILIA	I	6	11	udire una messa in <b>Santa</b> Croce e all'ora del
ELISSA	I	9	4	fatto della Terra <b>Santa</b> da Gottifré di
EMILIA	II	6	18	una sua donna valorosa e <b>santa</b> ; e venivano di
EMILIA	II	6	40	gli andò dicendo la <b>santa</b> donna, che essa da
FILOMENA	III	3	55	priego Idio per la sua <b>santa</b> misericordia che
EMILIA	III	7	42	seguitano quella altra <b>santa</b> parola dello
LAURETTA	III	8	69	la croce e l'acqua <b>santa</b> e appresso di me
ELISSA	V	3	41	la qual bonissima e <b>santa</b> donna era; e
DIONE	V	10	14	vecchia che pareva pur <b>santa</b> Verdiana che dà
DIONE	V	10	14	da tutti era tenuta una <b>santa</b> . E quando tempo
DIONE	V	10	43	belle cose! ecco buona e <b>santa</b> donna che costei
PAMPINEA	VI	2	8	ogni mattina davanti a <b>Santa</b> Maria Ughi
FIAMMETTA	VI	6	6	Baronci vostri vicini da <b>Santa</b> Maria Maggiore.
ELISSA	VI	9	10	marmo, che oggi sono in <b>Santa</b> Reparata, e molte
ELISSA	VI	9	10	su per la piazza di <b>Santa</b> Reparata, vedendo
DIONE	VI	10	45	e de' vestimenti della <b>Santa</b> Fé catolica, e
DIONE	VI	10	47	uno de' denti della <b>santa</b> Croce, e in una
EMILIA	VII	1	3	mia novella, potrete una <b>santa</b> e buona orazione e
EMILIA	VII	1	4	capitano de' laudesi di <b>Santa</b> Maria Novella, e
EMILIA	VII	1	23	Gianni mio, pur la piú <b>santa</b> cosa che Iddio tel
EMILIA	VII	1	23	paurosa, m'insegnò una <b>santa</b> e buona orazione e
CORNICE	VII	2	2	per buona e per <b>santa</b> commendata da tutti
FIAMMETTA	VII	5	18	credi tu che io sia <b>santa</b> perché tu mi tenghi
NEIFILE	VII	8	21	Battutala adunque di <b>santa</b> ragione e
FILOSTRATO	VIII	5	13	la spazzatura di <b>Santa</b> Maria a Verzaia,
PAMPINEA	VIII	7	50	e ordinossi che in <b>Santa</b> Lucia del Prato
LAURETTA	VIII	9	81	ha si fecero di fuori a <b>Santa</b> Maria Novella, con
LAURETTA	VIII	9	93	nella piazza nuova di <b>Santa</b> Maria Novella; e
LAURETTA	VIII	9	97	a dirizzare verso <b>Santa</b> Maria della Scala,
LAURETTA	VIII	9	99	e a andarsene lungo <b>Santa</b> Maria della Scala
ELISSA	IX	2	7	ebbe nome, buona e <b>santa</b> donna secondo la
ELISSA	X	2	31	amico e servidore di <b>santa</b> Chiesa e dello
PANFILO	X	9	5	a racquistar la Terra <b>Santa</b> si fece per li
PANFILO	X	9	94	fattosi il segno della <b>santa</b> croce andò a lui.
CORNICE	X	CONCL	16	le sette donne in <b>Santa</b> Maria Novella,

## Rifinava – Santi

**santà**

PANFILO	I	1	20	cosa oportuna alla sua <b>santà</b> racquistare. Ma
NEIFILE	II	1	12	il beneficio della <b>santà</b> acquistasse.
FILOMENA	X	8	31	richiama la perduta <b>santà</b> e il conforto e

**santafiore**

ELISSA	X	2	5	e nimico de' conti di <b>Santafiore</b> , ribellò
--------	---	---	---	---

**sante**

EMILIA	III	7	40	tutte oneste, tutte <b>sante</b> ; ma questo perché?
CORNICE	IV	INTRO	15	nulla altro che <b>sante</b> orazioni
PANFILO	V	1	2	ma quanto sien <b>sante</b> , quanto poderose e
DIONE	VI	10	11	medesimo già recaí dalle <b>sante</b> terre d'oltremare:
DIONE	VI	10	43	arrivai in quelle <b>sante</b> terre dove l'anno
DIONE	VI	10	44	che io vedessi tutte le <b>sante</b> reliquie le quali
DIONE	VI	10	46	egli partefice delle sue <b>sante</b> reliquie: e
FIAMMETTA	VII	5	4	e come vogliono le leggi <b>sante</b> e le civili, le
PANFILO	VIII	2	6	pur con molte buone e <b>sante</b> parolozze la
FILOMENA	X	8	62	avavate. Quello che le <b>sante</b> leggi della
CORNICE	CONCL AUTORE		12	quali lettere son piú <b>sante</b> , piú degne, piú

**santesi**

FIAMMETTA	III	6	3	dirò come una di queste <b>santesi</b> , che cosí d'amore
-----------	-----	---	---	---

**santi**

PANFILO	I	1	13	di Dio e de' <b>Santi</b> era grandissimo, e
NEIFILE	II	1	17	e beffatore di Dio e de' <b>santi</b> , il quale, non
PAMPINEA	II	3	40	sí per visitare li <b>santi</b> luoghi e reverendi,
EMILIA	II	6	18	da tutti i <b>santi</b> luoghi li quali nel
DIONE	II	10	9	e di mille altri <b>santi</b> e venerdí e sabati
PANFILO	III	4	15	Tu dei sapere che i <b>santi</b> Dottori tengono che
EMILIA	III	7	42	a casa, se astinenti e <b>santi</b> non si credono
EMILIA	III	7	56	ad ora da me tutti <b>santi</b> tenuti; e senza
LAURETTA	III	8	24	or conviensi egli a' <b>santi</b> uomini di richieder
LAURETTA	III	8	25	che ella piaccia a' <b>santi</b> , che sono usi di
DIONE	III	10	10	delle parti i pensier <b>santi</b> e l'orazioni e le
CORNICE	IV	INTRO	15	eterna e di Dio e de' <b>santi</b> gli ragionava,
DIONE	V	10	14	che della vita de' <b>Santi</b> Padri ragionava e
FILOMENA	VIII	6	29	e bestemmiare Idio e' <b>santi</b> e ciò che v'è? Io
LAURETTA	VIII	9	82	senza ricordare o Idio o <b>santi</b> vi salite suso, e
LAURETTA	VIII	9	83	voi ricordaste o Idio o <b>santi</b> , o aveste paura, vi
LAURETTA	VIII	9	99	verso il prato d'Ogni <b>santi</b> , dove ritrovò Bruno
LAURETTA	VIII	9	109	ricordavate voi o Dio o <b>santi</b> ? non vi fu egli